

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 28

10 - 16 LUGLIO 1966 L. 70

Nell'interno:

**Guida
ai mondiali
di calcio
alla TV**

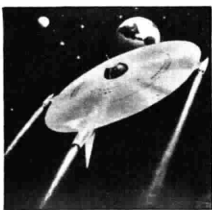


LA VITA DI MADAME CURIE IN UNO SCENEGGIATO ALLA TV

Tesa come un romanzo, affascinante come la più imprevedibile delle avventure, la TV vi narrerà con le immagini, da questa settimana, la vita di due grandi scienziati: Maria e Pietro Curie. Dai loro studi, dalle loro ricerche ha preso l'avvio il tempo in cui viviamo: l'era atomica è cominciata oltre sessant'anni fa, proprio nel laboratorio parigino dei Curie. Sui teleschermi, Ileana Ghione sarà Maria, Raoul Grassilli sarà Pietro: eccoli insieme nella fotografia della nostra copertina. La riduzione televisiva, tratta dal libro « Madame Curie », scritto dalla figlia dei due scienziati, Eva Curie, è di Alfio Valdarnini; la regia è affidata a Guglielmo Morandi (Foto Ufficio Stampa RAI)

dal 10 al 16 luglio

I dischi volanti



«Aprendo casualmente la radio sul Secondo, nel corso della trasmissione *Voci dal mondo*, ho sentito che si parlava degli U.F.O., o dischi volanti. Poiché l'argomento oltre a interessare me interessa anche numerosi amici, vorrei conoscere il testo in questione» (Danilo Petenatti - Concordia, Modena).

La stampa americana ha dato particolare rilievo, qualche settimana fa, ad una serie di osservazioni insolite verificatesi nella zona degli Stati nord-atlantici. Renzo Sacerdoti ha svolto a New York un'attenta indagine su queste anormali visioni interrogando tre dei protagonisti. Un agente della polizia di Exeter, nello stato del New Hampshire, ex aviatore addetto alle cisterne per i rifornimenti in volo, ha dichiarato di essere stato inviato ad investigare su di un'apparizione misteriosa che aveva terrorizzato in piena notte un giovanotto della zona. L'agente vide improvvisamente una gran luce diffusa sollevarsi dietro ad alcuni alberi, varie luci fluttuanti, che emettevano una luce diffusa e non potevano essere fari di posizione di aerei normali. L'oggetto misurava una trentina di metri o poco meno. Un giovane astronomo dilettante, nel fotografare la Luna, ha potuto ritrarre uno di questi oggetti. Egli ha dichiarato di avere avvistato uno strano oggetto nel cielo, la sera dell'8 agosto 1965 e di averlo fotografato con un'esposizione di 2 secondi e successivamente di 6,8 secondi. Mentre si apprestava a fare una terza fotografia l'oggetto si mosse e si sollevò in aria. Le fotografie e le negative di questo ragazzo diciottenne (che è in procinto di diplomarsi in fotografia e studia l'astronomia da anni) sono state dichiarate autentiche dagli esperti del Centro Nazionale Investigazioni dei fenomeni aerei, un ente privato che ha sede a Washington. Il vice direttore del Centro ha escluso la possibilità di rifrazioni atmosferiche ed ha sottolineato che, nonostante le autorità sostengono che il 92,3% di questi fenomeni hanno spiegazioni plausibili, si incontra sempre una certa reticenza a parlare dei cosiddetti U.F.O., degli oggetti volanti non meglio identificati. Perciò si sta tentando di ottenere che la questione sia esaminata dal Congresso degli Stati Uniti, per avere una risposta precisa a tanti interrogativi.

I telematori

«Sono un giovane radioamatore, ancora un poco inesperto, ma intendo perfezionare il mio hobby, a cui dedico tutti i mezzi a mia disposizione. Intanto ho sentito alla radio che, secondo gli ultimi censimenti, ci sono moltissimi altri appassionati come me in tutta Europa, e che sta persino sorgendo una nuova categoria di esperti di valvole, sigle e frequenze: i telematori. Non potreste pubblicare i dati relativi?» (Gino C. - Pesaro).

I radioamatori, ossia coloro che si interessano della tecnica delle radiocomunicazioni a titolo esclusivamente personale e senza interesse pecuniario, sono, nel mondo, oltre mezzo milione e tendono ancora ad aumentare. Alla Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, che ha sede a Ginevra, ne sono iscritti ufficialmente 498 mila; ma il loro numero reale è certamente assai superiore. Al primo posto sono gli Stati Uniti, che ne

contano ben 250 mila, la metà del totale. Altri 150 mila sono distribuiti in varia misura in Europa: soprattutto nella Germania Ovest (11.465), in Gran Bretagna (11.250) e nell'Unione Sovietica (10.500). I radioamatori russi sono stimolati dallo stesso governo, che organizza esposizioni provinciali di apparecchi da loro costruiti. Nel solo 1965 ne sono state organizzate 125, alle quali hanno preso parte 15 mila tecnici di tutte le repubbliche dell'Unione. I migliori lavori presentati sono stati ammessi alla esposizione pansovietica di Mosca, che si è tenuta lo scorso ottobre. Ma adesso stiamo per nascere anche i telematori, che si propongono di diffondere un hobby un poco più complicato e decisamente più costoso. Lo annuncia il Réseau des émetteurs français, l'associazione dei radioamatori di Parigi che è riuscita ad ottenere l'autorizzazione dal governo. I telematori potranno trasmettere sulle bande da 430 a 440 kHz, con una potenza massima di 70 Watt, e con la definizione di 405 o 625 linee.

La corazzata più grande

«Vorrei sapere qual è la corazzata più grande, e i relativi dati» (Claudio Batti - Quercia di Massa Carrara).

Sino alla seconda guerra mondiale il nerbo delle flotte era costituito dalle navi corazzate, dotate di artiglierie principali monocalibro protette da torri blindate. Queste grandi unità, che erano considerate al principio del secolo capaci di uscire vittoriose da ogni scontro con navi inferiori senza essere danneggiate, vennero concepite secondo i canoni che si erano affermati nello scorso secolo con la sostituzione della propulsione velica con quella meccanica e l'impiego dell'acciaio per la costruzione di scafi e corazze. La prima nave di questo genere fu l'italiana «Dulio», varata nel 1872, che dislocava 7800 t. Da questo prototipo si svilupparono navi di linea sempre più potenti negli armamenti, nelle protezioni e negli apparati motori, che culminarono con la «Dreadnought» britannica (1906, 19.500 t, 22 nodi). Il processo di crescita proseguì con la inglese «Hood» del 1918 (44.800 t, 8 cannoni da 381, corazze da 305 mm, velocità 32 nodi). L'aumento della potenza di fuoco portò nel periodo interbellico all'impiego di corazze sempre più larghe e pesanti, che giunsero a 500 mm. nelle unità più recenti, come la «Vanguard» britannica di 50.000 t, e la «Missouri» americana di 55.000 t, armate di cannoni da 406 mm. e dotate di velocità aggirantesi intorno ai 30 nodi. La maggiore nave da battaglia fu varata dal Giappone nel 1939: la «Yamato», che stazzava 72.500 t, ed era equipaggiata con 8 cannoni da 430 e corazze da 600 mm. La guerra mondiale rivelò che questi giganti d'acciaio erano facilmente vulnerabili con le armi subacquee ed aeree e provocò il disarmo delle grandi corazzate, con il prevalere di nuove concezioni strategiche a cui è seguito un profondo rinnovamento nella composizione e nell'impiego delle flotte.

Orizzonti cristiani

Nel numero 26 di Radiocorriere-TV, alla pagina 51, nei programmi della Radio Vaticana, il nome della signora Liana Pucciarelli Nicoli, autrice della radioscena Pietro: grande pescatore per «Orizzonti cristiani», è stato erroneamente mutato in Liana Pucciarelli Ducci. Ci scusiamo dell'involontaria inesattezza.

I. p.

ARIE — Sogni profetici da sfruttare per tre volte consecutive. Sarete protetti dalla vostra buona stella. Dalla metà settimana in poi, gli affari navigheranno a gonfie vele. Guadagni e successi anche nelle liti di lavoro. Giorni favorevoli: 11 e 15.

TORO — Mettetevi in pace con i nemici. Piccole discordie e scambi di parole spradevoli si concluderanno con gentilezza reciproca. Sorprese, tristi e doni che contribuiranno a darvi la piena fiducia nel prossimo e nel domani. Fausti i giorni 12 e 14.

GEMELLI — Le vie della concreta affermazione sono aperte al vostro passaggio. Pesi superflui da eliminare. Controllate le vostre intemperanze; qualche giudizio detestabile. Una certa rivalità professionale va riconsiderata. Sforzo morale e materiale che non sarà fatto inutilmente. Giorni utili: 14 e 16.

CANCRO — Le intenzioni più bellicose saranno smontate da un gesto onesto e altruistico. Trovate amici e protezioni. Notizie misteriose saranno decifrabili solo in parte. Sforzatevi di capire ciò che si nasconde: troverete la vera fortuna. Giorni fortunati: 11 e 13.

LEONE — Alcune difficoltà sul lavoro causate dal vostro temperamento. Non siate eccessivamente assolutisti e ostinati, ma cercate di dimostrarvi comprensivi e accomodanti. Imprevisti fortunati per chi si occupa d'arte. Giorni buoni: 10 e 16.

VERGINE — Le cose comminceranno su di un tono di normalità produttiva. Non è tardi per realizzare quello che vi necessita. Accettate le scuse di una persona pentita: da quel momento le cose in genere si stermineranno più valore. Agite nei giorni 12 e 15.

BILANCIA — Le decisioni dovranno essere ponderate con calma che richiede il momento. Non siate impazienti, e sapiate attendere che il tempo lavori per voi. Cose della massima importanza saranno comunicate a persona timida e piccola di statura. Giorni di particolare fortuna: 10, 13 e 14.

SCORPIONE — Equilibrio perfetto nell'ambiente di casa e in quello del lavoro. Correranno delle parole misteriose, e scoprirete tutto un interessante retroscena. Conquerterete della stima autuale, e scoprirete che vi sta vicino. Agite dal 10 al 15.

SAGITTARIO — Siate prudenti e non cedete all'impulsività. Si risveglieranno delle nuove energie, atte a farvi superare ogni contrarietà. Sarà bene non assecondare l'istinto dell'isolamento. Inviti e sorprese. Giorni favorevoli: 12 e 16.

CAPRICORNO — Settimana tutta particolare. Anche le apparenze avranno la loro importanza. Curate il vostro aspetto, fate colpo sulle persone che vi interessano. Una persona di grande valore morale si innalzerà opportunamente nelle vostre intenzioni. Giorni propizi: 10, 11.

ACQUARIO — Periodo favorevole che dovrete sfruttare al massimo. Dovrete decidere per un viaggio, ma sarà bene andare cauti con gli impegni definitivi. Una telefonata darà un filo conduttore per iniziare una fase redditizia e utile. Giorni buoni: 14, 15 e 16.

PESCI — Concluderete quello che avete in mente, ma faciliterete il vostro operato riflettendo maggiormente sulle cose da svolgere. In affari aprite bene gli occhi: stanno manovrando allo scopo di ritardare le conclusioni. Ottima, in linea di massima, tutta la settimana.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per «altro primo violino» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **ALTO PRIMO VIOLINO**

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

10 - Domenica - Ss. Rufina e Seconda sorelle vergini e martiri

Altri santi: i sette fratelli martiri Genaro, Filippo, Felice, Silvano, Alessandro, Vitale e Marziale.

Il sole a Milano sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,12; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,46; a Palermo sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. Per discendere in noi stessi bisogna innanzi tutto salire. (Joubert).

11 - Lunedì - S. Pio I papa e martire

Altri santi: Abbondio prete, Sabino confessore, Cipriano martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,11; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,46; a Palermo sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,31.

Pensiero del giorno. La meditazione è l'occhio dell'anima. (Bossuet).

12 - Martedì - S. Giovanni Gualberto abate

Altri santi: Fortunato martire, Marciana vergine e martire, Epitana martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,10; a Roma sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,45; a Palermo sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,31.

Pensiero del giorno. Molte volte più nelle cose piccole che nelle grandi si conoscono i coraggiosi. (B. Castiglione).

13 - Mercoledì - S. Gioacchino profeta

Altri santi: Serapione martire, Anacleto papa.

Il sole a Milano sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,10; a Roma sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,45; a Palermo sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,30.

Pensiero del giorno. Non è grande uomo chi sa molto, ma chi ha molto meditato. (Settembrini).

14 - Giovedì - S. Bonaventura cardinale e vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Giosué soldato martire, Cirio e Foca vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,09; a Roma sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,44; a Palermo sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,30.

Pensiero del giorno. Non v'è coraggio che nell'innocenza, non v'è costanza che in una buona causa. (Southern).

15 - Venerdì - S. Enrico I imperatore romano e confessore

Altri santi: Felice vescovo e martire, Atanasio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,08; a Roma sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,43; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,29.

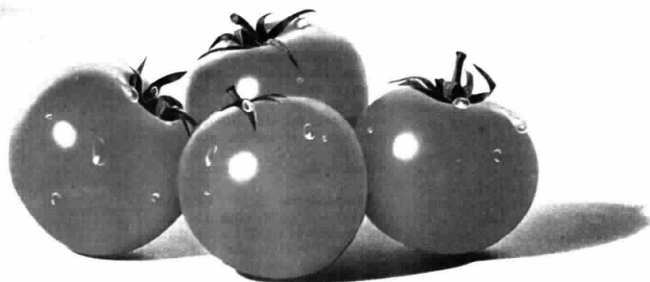
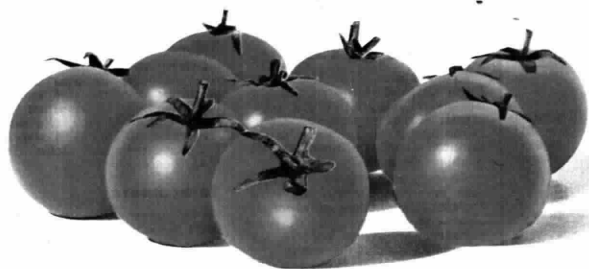
Pensiero del giorno. Il coraggio non si può simulare: è una virtù che sfugge all'ipocrisia. (Napoleone).

16 - Sabato - Commemorazione della beata vergine Maria del Carmelo

Altri santi: Ateneogone vescovo, Fausto martire, Eustachio e Vitaliano vescovi e confessori.

Il sole a Milano sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,07; a Roma sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,42; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,28.

Pensiero del giorno. Due pietre preziose, una falsa e l'altra buona, sono difficili da distinguere: la fermezza e l'ostinazione. (J. G. Kohl).



**solo 4 pomodoro su 10
diventano Cirio**



Se non sono pomodoro di primissima scelta, ricchi di polpa e maturi al punto giusto... non diventano Super Cirio.

SUPER CIRIO

Pomodoro fresco, maturo, ricco di polpa e concentrato: ecco perché si chiama Super Cirio. Date allegria e sapore alle vostre salse con Super Cirio, un prodotto del sole di Napoli.

CIRIO...come natura crea

Più regali per voi! Sino al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di Pomodoro Pelati Cirio e Piselli Cirio. Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.
(Aut. Min. n. 2/51409 e n. 2/44106)

una voce poco fa...

Enrico P. - Udine scrive: «...sono martoriato da una paresi delle ghiandole salivari... non esiste un rimedio per almeno alleviare i disturbi che provo?...».

Penso che una alterazione delle ghiandole salivari abbia solo un riferimento indiretto col carattere di questa rubrica. Ad ogni modo le rispondo ugualmente: le ghiandole salivari non sono colpite da paresi, ma da una alterazione funzionale, che provoca una maggiore o minore secrezione di saliva, per malattie gastriche o del sistema nervoso. Se vi è eccesso di salivazione (sciarrea) si ricorre all'atropina, se vi è invece una scarsa salivazione si usa la pilocarpina. Nei casi lievi sono indicate le compresse (due al giorno) di Prostigmina e di Doryl.

Carlo G. - Monza scrive: «...ho diciotto anni e studio come bacio da due anni; in un prossimo concerto vorrei cantare una romanza che ha quattro "MI" piuttosto impegnativi... sono un ammiratore di Corelli... la musica leggera non è la sola forma musicale esistente... vorrei che la RAI trasmettesse più opere liriche e più concerti...».

La sua lettera è veramente bella e riflette una sensibilità e un temperamento che, oggi, nell'imperversare di certa musica (direnno meglio di certa pseudo-musica) non è facile trovare. La romanza che vorrebbe cantare ha qualche nota un po' acuta per la sua tessitura, ma se lei riesce a eseguirla senza sforzo, non deve temere per il suo organo vocale. Il mio amico Corelli, che sta mettendo allora in terra d'America, è un grande artista e colla sua voce caratteristica, che qualche volta accenna a certe risonanze nasali, potrebbe benissimo interpretare qualunque personaggio verdiano. La RAI-TV mette in onda vari programmi di musica lirica e sinfonica: prendo, a caso, come esempio, la seconda settimana del gennaio scorso alla radio: ogni giorno sul Programma Nazionale, sul Terzo Programma e sulla Rete 3 andavano in onda trasmissioni di musica sinfonica e da camera; sul Programma Nazionale e sulla Rete 3 due trasmissioni di musica lirica; alla TV due concerti di musica da camera, un concerto sinfonico; e non sono rare ottime registrazioni di opere liriche. Forse, di fronte a quello che lei dice, «mitragliamento di musica leggera», potrà sembrare poco e questo depone per una cultura musicale che le fa onore. Le posso assicurare che i giovani «oggi» ricominciano ad avvicinarsi all'opera con evidente soddisfazione e probabilmente per un istintivo desiderio di elevarsi spirituale. Che lei abbia avuto l'avvio a questa elevarsi spirituale col Trovatore e

gli Ugonotti non mi fa meraviglia: questa, che ebbe il suo battesimo a Parigi nel 1863, è oggi alquanto dimenticata per la difficoltà di trovare voci adatte; quella, che echeggia l'ultraromanticismo del secolo XIX, rivela nella fervida ispirazione verdiana un impeto lirico eccezionale, che raggiunge una intensità canora tale da far dimenticare le imperfezioni del libretto: la musica e il canto sono la ragione vera della eterna vitalità del Trovatore.

Maddalena S. - Genova scrive: «...sono una studentessa universitaria... ho una discreta voce... da chi potrei farmi ascoltare... cantando per conto proprio si rischia di rovinare la voce?... Tre mesi fa sono stata colpita da influenza con forte abbassamento di voce... la mia gola non è più quella di prima... Se sapessi quanto amore per la musica ho in me!».

Cantando senza guida e un serio controllo si corre il rischio di rovinare l'organo vocale. Nella sua città può chiedere consiglio al Liceo Musicale Pareggiato Paganini, in via Pisa 56 o al Lyceum in piazza De Ferrari 4. L'influenza che l'ha colpita nell'inverno scorso ha ovviamente ridotto le sue possibilità canore e ha instaurato, con ogni probabilità, nella sua gola (o meglio nel naso e nella faringe) uno stato di secchezza che non favorisce certamente l'impostazione dei suoni in maschera. La consiglio di non insistere nei tentativi di cantare «da sola». Provveda a una buona cura ricostituente (Forgenina fosforata e Prostigmina) e prima di tutto si faccia sentire da persona competente. Se il giudizio, come penso e le auguro, sarà favorevole, inizi lo studio del canto seriamente e con un bravo insegnante.

A. B. - Bologna scrive: «...mi permetto disturbarla per... amore della musica e di un nipotino di otto anni che ha molto orecchio musicale e una bella voce... mi sento in dovere di coltivare la passione del bimbo che, non si sa mai, potrebbe in seguito far parte di coloro che rendono onore alla nostra Italia...».

Mi compiacio per le sue idee e per i propositi che riguardano il di lei nipotino. Si rivolga a Bologna al Conservatorio Martini, piazza Rossini 2 o alla Scuola Musicale Istituto dei Ciechi in via Castiglione 71 o ancora alla R. Accademia Filarmonica in via Guerrazzi 13. Le auguro che questo suo bravo nipotino possa soddisfare le sue aspirazioni.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radiocorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

l'avvocato di tutti

Tutti ed alcuni

«Settimane fa ho scritto alla sua rubrica, ma non ho ancora ricevuto una risposta. Attenderò volentieri. Ma alcuni miei amici mi dicono che soltanto gli abbonati hanno diritto a risposta. Se questo è vero, non mi sembra giusto, perché io compro la rivista da parecchi anni ogni settimana» (Ruth Macchi - Roma).

Non è vero, gentile signora, che questa rubrica risponde soltanto ai quesiti degli abbonati. Essa risponde a tutti i quesiti, dei lettori e dei non lettori, che comunque le pervengano. Tuttavia non tutti i quesiti possono ottenere risposta: sono presi in considerazione solo quelli di interesse generale e che non tocchino argomenti dei quali non si possa parlare con facilità pubblicamente. Quindi tutti, ma nello stesso tempo solo alcuni, trovano risposta in questa rubrica.

La legittima del figlio

«Ho ereditato da mio padre, morto senza testamento in seguito ad uno spavento, una proprietà composta da una casa (quattro camere con accessori) e dal terreno annesso: il tutto del valore attuale di circa 20 milioni. Dato che ho tre figli e che di questi tre, uno solo si acccontenterebbe della legittima, desidero sapere a quale cifra ammonterebbe la legittima del terzo figlio» (Olga R. - Catania).

Dirle a quanto ammonterebbe la legittima di suo figlio non mi è assolutamente possibile perché sono negato alle matematiche. Le posso tuttavia rivelare quel che stabilisce il codice in proposito. L'art. 537 del codice civile dice che, se i figli sono più di uno (ed è appunto il caso suo), ad essi è riservato a titolo di legittima una porzione del patrimonio pari a due terzi. Questa significa che il suo terzo figlio ha diritto ad un terzo dei due terzi del patrimonio di lei, sempre, beninteso, che lei faccia testamento e che in questo testamento lasci tutto ciò che è disponibile agli altri due figli. A quanto ammonta un terzo di due terzi di 20 milioni? Faccia lei.

La divisione

«Mia madre, morendo, lasciò in eredità un vano per negozio della superficie di metri 5x4. Gli eredi sono tre e tutti maggiorenni con figli, ma, purtroppo, io solo tengo ad ottenere la divisione, mentre gli altri due fratelli non ne vogliono sapere e tirano a campare. Come posso fare per far sì che il negozio sia diviso? E' vero che posso vendere il negozio e distribuire il ricavato, in parti eguali fra noi tre?» (Beppe R. - Catanzaro).

E' vero e non è vero. Se i suoi fratelli non sono intenzionati ad addivenire ad una divisione amichevole, occorre che lei promuova un'azione di divisione davanti al tribunale. Il tribunale, ove i suoi fratelli non si offrano di rilevare in danaro le quote a loro spettanti, disporrà evidentemente la vendita del negozio, allo scopo di distribuire il ricavato fra i tre coeredi. Ma è chiaro che alla vendita non si potrà procedere, se essa non sarà stata disposta autoritativamente mediante sentenza di divisione.

a. g.

il tecnico

Nastri pre-registrati

«Ho saputo che in alcuni Paesi stranieri sono in vendita dei nastri magnetici già registrati: vorrei sapere se ne esistono anche in Italia» (Un abbonato di Castellammare di Stabia - Napoli).

Riviste americane specializzate per appassionati dell'Alta Fedeltà contengono annunci di case che offrono nastri pre-registrati: vengono offerte sia edizioni stereo che mono.

Alcune riviste hanno addirittura organizzato un servizio di vendita di registrazioni su nastro ai loro lettori. Risultato che tali registrazioni sono anche importate e messe in commercio da note case musicali italiane.

Filodiffusione

«Desidererei conoscere la gamma di suoni trasmessa per filodiffusione. La mia domanda è motivata dal fatto che ho recentemente chiesto l'allacciamento alla filodiffusione allo scopo di eliminare i disturbi che mi rendevano impossibile l'ascolto via radio, ma la riproduzione ottenuta è priva di note acute. Qualora l'inconveniente sia dovuto al mio apparecchio, vorrei sapere su quali caratteristiche debbo porre l'attenzione nell'acquisto un apposito sintonizzatore per filodiffusione, da collegare ad un buon impianto di amplificazione, per essere certo che sia riprodotta l'intera gamma di suoni trasmessa» (Sig. Mario Pavone - Roma).

Il servizio di filodiffusione assicura all'utente un segnale di alta qualità cioè con banda passante pressoché a livello da 50 a 12.000 periodi, con assenza di disturbi o rumori. E' possibile sfruttare appieno queste caratteristiche con l'uso di sintonizzatori per filodiffusione in buone condizioni di funzionamento e con diffusori elettroacustici anche essi di buone prestazioni.

Nel suo caso potremmo consigliare qualche esperimento con apparati di tipo diverso avuti in prestito dai radiori-venditori. Se i risultati fossero insoddisfacenti, ella potrà rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati della Sede RAI locale.

Telecamere

«Occorrendomi un trattato sulla telecamera e non essendomi riuscito di trovarlo, desidererei avere alcuni ragguagli in merito» (Sig. Giovanni Porcheddu - Sassari).

Le telecamere impiegate presso gli enti televisivi sono di tipo professionale e molto costose. Esistono però sul mercato anche telecamere che impiegano piccoli tubi di ripresa come vidicon o simili, le quali possono essere usate in applicazioni varie come controlli del traffico, controlli di produzione industriale.

Informazioni su queste telecamere possono essere ottenute dalle più note ditte italiane o straniere nel campo dell'elettronica.

TV francese

«Gradirei conoscere se ad Allassio sia possibile ricevere i programmi televisivi trasmessi dalle antenne della Radiotelevisione Francese poste sulla Costa Azzurra o da quelle di Radio Monte Carlo» (Sig. Arrigo Oddo - Allassio).

Ad Allassio la ricezione dei programmi francesi non è possibile in quanto la zona è schermata. Anche gli impianti francesi attualmente in funzione in Corsica non sono ricevibili per ragioni di frequenza.

Ricordiamo infine che le trasmissioni francesi avvengono con norme diverse da quelle dell'Europa centrale e pertanto anche se vi fossero condizioni favorevoli la ricezione dovrebbe avvenire con ricevitori speciali.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

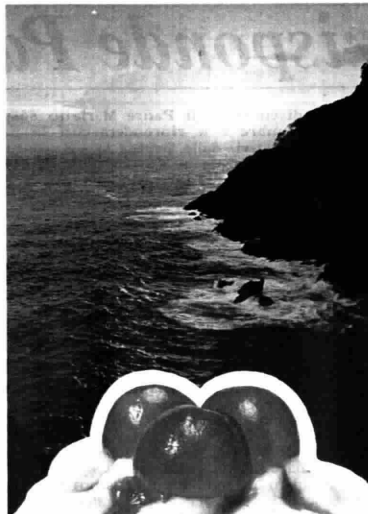
PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950
	a giugno a marzo	1.250	2.200	1.750	1.750
da febbraio	a dicembre	2.300	2.800	7.300	7.300
	a giugno	1.050	1.550	6.050	6.050
da marzo	a dicembre	2.900	2.590	7.090	7.090
	a giugno	840	1.340	5.840	5.840
da aprile	a dicembre	1.880	1.980	2.380	1.980
	a giugno	630	650	1.130	650
da maggio	a dicembre	1.670	2.170	6.670	6.670
	a giugno	420	920	5.420	5.420
da giugno	a dicembre	1.460	1.960	6.460	6.460
	a giugno	210	710	5.210	5.210
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250
	a settembre	650	650	650	650
da agosto	a dicembre	1.050	1.550	6.050	6.050
	a giugno	840	1.340	5.840	5.840
da settembre	a dicembre	630	650	1.130	650
	a giugno	420	920	5.420	5.420
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650
	a giugno	420	920	5.420	5.420
da novembre	a dicembre	630	650	1.130	650
	a giugno	420	920	5.420	5.420
dicembre	a dicembre	210	710	5.210	5.210
	a giugno	210	710	5.210	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

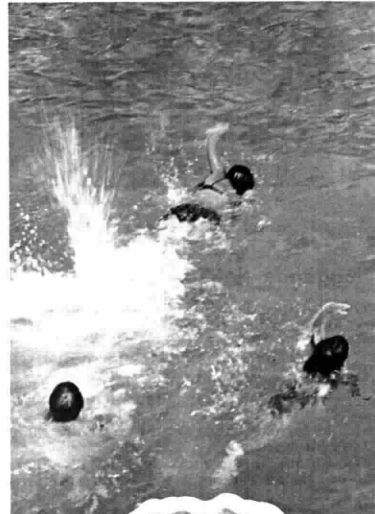
Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



SMERALDA VERDE:
alla crema di cioccolato
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di cioccolato, gelatina di fragole,
granella di nocciole pralinate.



SMERALDA ROSSA:
al succo di amarena
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
amarene intere, sciroppo di amarene,
granella di amaretto, sciroppo di cacao.



SMERALDA BLU:
alla crema di marroni
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di marroni al Grand Marnier,
sciroppo di cacao, noccioline pralinate.

sensazionale! Smeralda

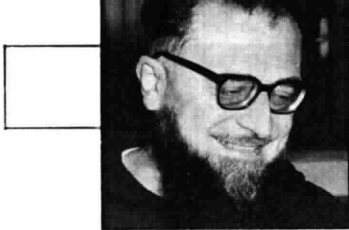
5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provateli, sono così buoni perché sono

Gelati' ALEMAGNA





risponde Padre Mariano

Come di consueto il Padre Mariano sospende le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponderà tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di «Radiocorriere-TV», alle domande dei lettori. Ricordiamo che le lettere (indirizzate a Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale.

La leggenda del novizio

«Tempo fa lei, Padre, ci ha raccontato alla TV la bellissima leggenda del novizio che, volendo vedere la Madonna, perdette gli occhi. Ce la vuole ripetere sul Radiocorriere-TV?» (A. M. - Firenze).

Eccola: e ricordo che non è storia, ma leggenda: Sfolgiando le pagine ingiallite di un vecchio leggendario, mi sono imbattuto nell'avventura singolare di un novizio che, volendo vedere la Madonna, perdette gli occhi.

Ci fu dunque, in un tempo lontano, un buon fraticello che, già da novizio, aveva fatto tanti progressi nella virtù, da essere di modello a tutti i religiosi: umile, laboriosissimo, pio. Pregava sempre, anche mentre attendeva a lavori manuali e, soprattutto, pregava la Madonna. L'amava tanto! Non si sarebbe staccato mai dalle immagini di Lei che incontrava in molti angoli del convento, dal chiostro al coro, dalla cella al bosco. Ma erano immagini, soltanto immagini, non erano Lei, la Madonna.

Insoddisfatto nel suo grande amore, il novizio concepì un ardito desiderio: vedere proprio Lei, vederLa in persona. Fece penitenze, digiuni per settimane intere, supplicò ardentemente il cielo, finché un giorno, mentre stava pregando, una voce misteriosa gli sussurrò all'orecchio: — Domani, all'alba, nel bosco, potrai vedere la Madonna. Ma subito dopo, perderai gli occhi... Il buon fraticello, al colmo della gioia per l'imminente appagamento del suo desiderio, li per il non dette peso alla clausola: perdere gli occhi. Più tardi, riflettendo, ne sentì sgomento.

Come avrebbe fatto senza occhi a muoversi per il convento? E come presentarsi, senza occhi, al Superiore? Che cosa avrebbero detto i frati vendendolo in quello stato? Avrebbe dovuto raccontare, e chissà quante volte, a tutti, l'apparizione fatta dalla

Madonna a lui, proprio a lui: addio umiltà! addio raccoglimento! Rimase un poco soprapensiero, ma poi, rasserenato, concluse tra sé: — Andrò nel bosco, vedrò sì la Madonna, ma con un occhio solo. Per vederLa basta uno. L'altro lo terrò chiuso e così lo salverò.

Trascorsa la notte in preghiera, prima dell'alba è già in attesa, in ginocchio, nel bosco. L'occhio destro è chiuso, coperto prudentemente col palmo della mano. Ad un tratto un fruscio, una grande luce. E' Lei, la Mamma di Gesù. Dolce visione! E' bella, bella più di quanto si possa pensare o sognare, tanto bella che il novizio affascinato, dimentico di ogni cautela, scopre e spalanca anche l'occhio... di riserva, per godere appieno lo spettacolo celeste. Quanto dura? Qualche minuto appena, poi tutto intorno a lui impallidisce, diviene prima grigio e poi nero, nero, buio pesto: egli è cieco!

Qui uno di noi sarebbe caduto nella disperazione. Il novizio invece no. Con fede viva così pregò: — Mamma buona, gli occhi miei te li sei presi tu: sono in buone mani e te li lascio. Ma fa che i frati non se ne accorgano, fa che essi continuino a vedere i miei occhi.

Secondo il leggendario il prodigio si avverò. La Madonna gli lasciò quel tanto di vista indispensabile per sbrigare le sue faccende, in modo che i frati non s'accorsero di nulla. Il fortunato, reso cieco dalla bellezza della Madonna, non vedeva più altro che Lei, e i frati non vedevano in lui altro che un religioso sempre più santo, perché sempre più umile, pio, laborioso. Qui anzi fu il mirabile: la sua attività crebbe da quando, reso quasi cieco alle cose terrene, non vedeva in esse che cose celesti.

Il suo sorriso era così sereno e rasserenato che un giorno il padre Superiore gli chiese: — Che cosa c'è nei tuoi occhi che sono così singolari? — Il fraticello non seppe rispondere, ma continuò a sorridere così, per tutta la vita.

è beato, lo deve alla misericordia di Dio, non meno che alla Sua infinita giustizia, che dà a ciascuno il suo. Il dannato invece lo è per il rifiuto che ha ostinatamente opposto alla misericordia di Dio, esponendosi così necessariamente alla Sua sola giustizia. Ma, mentre per il dannato la felicità del beato non può non essere aumento di dolore, per il beato la sofferenza del dannato non è causa di sofferenza perché è valutata come conseguenza del rifiuto ostinato alla «somma sapienza» e «al primo Amore» (Dante). Il dannato non può più essere amato dal beato, perché chi ha rifiutato l'Amore non può più essere amato e neppure amare. E la sua vera pena è questa: non potere più amare! (Dostoevskij).

Questa conclusione, tragicamente dolorosa e veramente opprimente alla luce del tempo, è divinamente giusta nella luce dell'eternità. Due cuori che vogliono evitare un'eterna separazione ed essere uniti in un amore eterno, devono, nel tempo, amare la Legge del vero amore, che è Dio.

Origine della campana



«Qual è l'origine della campana? e perché si usa anche per scopi profani?» (O. R. - Trieste).

Il sostantivo femminile singolare *campana* è la traslitterazione italiana dell'aggettivo neutro plurale latino *campana*, che, unito al plurale *vasa* (= vasi di bronzo), illustra la storia e il significato del nome: *vasi della Campana*.

In Campania, infatti, secondo una tradizione degna di fede, si sarebbero costruite, fin dal VI secolo d.C., le prime campane (prime per l'Italia, s'intende, perché in Oriente e nel culto buddistico in Cina, molto prima del Cristianesimo) è conosciuto l'uso di uno strumento sonoro di metallo, generalmente bronzo, a forma di tazza rovesciata che vibra, quando sia percorso da un batocchio interno o da un martello esterno).

In Italia la campana fu usata inizialmente per scopo prevalentemente sacro e religioso (convocare i fedeli al tempio, manifestare la gioia o il dolore del ciclo liturgico, ecc.), ma poiché la campana non ha in sé nulla di intrinsecamente sacro e religioso, presto servì anche ad altri scopi profani, civili, militari.

Francobolli per le Missioni



«E' vero che i francobolli usati servono per le Missioni? e che con essi si possono aiutare i Missionari?» (U. Z. - Sassari).

Le Missioni si aiutano soprattutto con l'offerta di sacrifici e di preghiera, affinché il Signore susciti molte e serie vocazioni missionarie; poi, anche con offerte materiali e anche con dei poveri francobolli usati. Non si parla qui di bolli stranieri o di valore che, come ovvio, possono essere venduti e il ricavato può essere offerto alle Missioni. Si parla di bolli nostri, italiani, già usati e quindi inutilizzabili. Invece di buttarli via, si possono ritagliare, conservando un margine di sicurezza di qualche centimetro (perché non si guasti la dentellatura) e quando se ne è accumulato un certo quantitativo si consegna a qualche Opera Missionaria conosciuta. Quei bolli poi lavati, asciugati, ordinati vengono venduti all'estero ai collezionisti delle varie nazioni... L'utile economico è molto mode-

sto, benché anch'esso serva ad aiutare i missionari nelle ingenti difficoltà che incontrano dovunque per fare fronte ai loro impegni di apostolato. L'utile maggiore è invece spirituale: il raccogliere francobolli per le Missioni serve — specialmente nei giovani — a tenere desto il pensiero delle Missioni e il dovere che tutti abbiamo di aiutarle come possiamo.

La vita eterna

«Due coniugi vivono per lunghi anni una vita di unione e di amore. Dopo la morte può darsi che abbiano destini diversi, che in eterno li dividano: l'uno tra i beati, l'altro tra i dannati. Che felicità può esserci per il beato se verrà separato da chi ha amato tanto? Non mi fa difficoltà l'eternità della pena, che certo Dio dà soltanto a chi rifiuta ostinatamente la Sua misericordia, ma mi pare impossibile che un beato non venga turbato nella sua gioia dal sapere nelle pene chi tanto ha amato» (R. O. - Cortona).

E' tanto difficile parlare della vita eterna — della quale pure siamo divinamente certi — proprio perché è tanto facile proiettare con la nostra fantasia la vita del tempo nella vita eterna! «Nuovo cielo e nuova terra» (Apocalisse 21, 1) ci attendono nella vita eterna, nella quale, se saremo sempre noi con il nostro io, sarà invece radicalmente trasformato, diverso, nuovo, il nostro modo di vedere, di sentire, di giudicare. E' necessario sottolineare

questa novità per sciogliere difficoltà che, vedute nella luce del tempo, sono purtroppo, tragicamente e dolorosamente, insolubili. «Alla risurrezione — dice Gesù — non ci ci si ammoglia né ci si marita, ma si è come angeli nel cielo» (Matteo 22, 30). Che cosa vuol dire questo? Anzitutto che il vincolo giuridico-sacramentale del matrimonio dura solo quanto dura l'esistenza terrena (ecco perché una persona rimasta vedova può contrarre un nuovo matrimonio); ma soprattutto che alla fine dei tempi il corpo risusciterà libero da istinti e passioni e necessità terrene — non essendovi più allora bisogno di ulteriore propagazione della specie umana — e in più spiritualizzato e dotato di una spiritualità nuova, radicalmente diversa dalla precedente; quella di vedere ogni cosa e ogni persona nella luce della verità e cioè nella luce di Dio. Il beato è infatti colui che ha raggiunto il suo vero ultimo fine: Dio. Ogni altra realtà — anche i suoi affetti più legittimi e santi — la vede solo più in Dio e nella Sua volontà («In la Sua volontà è nostra pace», come dice la dantesca Piccarda Donati). La volontà di Dio si manifesta per il beato soprattutto come giustizia e misericordia. Se

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

il naturalista

Allevare cincillà

Il signor Vincenzo Caccioppoli di Napoli non sa se iniziare un allevamento di cincillà o di visoni. Mi fa tante domande, e alla fine si scusa di avermi bersagliato con tanti quesiti, e fa appello alla mia pazienza. Non deve scusarsi, signor Caccioppoli, sono qui per questo, a disposizione dei miei lettori. L'unico mio cruccio è di non riuscire a rispondere a tutti come vorrei. Lei mi chiede se l'allevamento di questi animali è economicamente conveniente e se presenta difficoltà. Vorrei subito dissuaderla da un'impresa del genere, anche perché a mio parere non è bello allevare dei graziosi animalletti come il cincillà e il visone per poi... fargli la pelle! E d'altra parte, mi creda, questi allevamenti sono redditizi soltanto fatti su scala industriale.

Pensione per gatti

La signora Giovanna Beato di Torino scrive: «Mi rivolgo a lei per esporle un problema che penso interesserà anche altri lettori. Poiché quest'estate vorrei recarmi qualche giorno in vacanza, dove posso lasciare la mia gattina? Sovente ho sentito parlare di pensionati per animali ed ho anche provato a cercarli sull'elenco telefonico, però non sono riuscita a trovare niente. Può indicarmi qualcuno lei e dirmi a quanto ammonterebbe la spesa giornaliera?».

A Torino e dintorni esistono due pensionati per gatti, uno in città diretto dal dott. Ferrara e l'altro in collina, in una villa circondata da un grande parco, e diretto dal dott. G. C. Ferraro - Caro (Kennel Club). I prezzi praticati in quest'ultimo sono: L. 500 al giorno in tutti i mesi dell'anno, salvo che in luglio e agosto (L. 600).

Se il gatto è inferiore ai due anni di età è opportuno fargli praticare la vaccinazione preventiva contro la gastroenterite del gatto.

Il sesso dei canarini

Le bambine Laura e Carla Buffa posseggono due canarini e vorrebbero sapere se sono maschi o femmine. «Ci hanno detto che per distinguere il sesso dei canarini ci si basa sul canto; infatti per un po' di tempo abbiamo creduto si trattasse di una coppia, poiché uno cantava molto più dell'altro, ma ora anche questo ha dimostrato di saper cantare; come conoscere quindi se sono di sesso diverso?». Inoltre vogliono sapere se esiste un libro che parli solo di canarini.

Care Laura e Carla, effettivamente distinguere il sesso dei canarini dall'aspetto esteriore è molto difficile; il canto è proprio un carattere sicuro. Solo i maschi cantano. Naturalmente per cantare intendiamo un com-

plesso di gorgheggi e di note ben definite, non un semplice cinguettio o pigolio (peculiarità delle femmine). Riguardo al libro, c'è il canarino di Giuseppe Zamparino (Edizioni Encia - Udine).

Un cane Shetland

La signora Alessandra Salza Piazza di Casale Monferrato mi chiede: «Posse devo un cane Shetland, maschio, con il manto fulvo, dell'allevamento Custos di Firenze. Ora è morto e detto allevamento non è in grado di procurarmene un altro. Desidererei che m'indicasse come ottenere un altro esemplare della stessa razza».

Cara signora, giustamente lei rileva che lo Shetland non è, almeno in Italia, un cane comune. Tuttavia l'Allevamento Della Scala di Baldissero Torinese possiede un esemplare maschio di due anni iscritto al L.O.I. al prezzo di lire 200.000. Data la rarità di questo cane, non saprei quale altro allevamento suggerirle.

Un libro sui cani

Il signor Adriano Morandi di Lesmo (Milano) desidera l'indicazione di un testo sui cani, e sapere come curare uno strappo al pelo del suo «collie» di 10 mesi.

Ripetiamo ancora una volta il titolo di un libro completo sui cani: *Le razze canine* di Fiorenzo Fiorini, Ed. Confalonieri - Milano, 4° ediz.

Per lo strappo al pelo può fare delle medicazioni con tintura di iodio pura, una volta al giorno per una settimana evitando che il cane possa leccarsi.

Dieta bilanciata

Per l'animale della signora Rosa Franchini di Milano, il mio consulente suggerisce: anzitutto è opportuno dare una dieta bilanciata (già pubblicata) agli animali e non abituarli a pasti continui di uno stesso alimento. In secondo luogo i disturbi da lei denunciati dipendono soprattutto dalla stagione. Col cambiamento di stagione, dovrebbe tutto risolversi, ma sarebbe bene farlo visitare dal veterinario.

Tutto sullo scoiattolo

Ad Alberto e Mariachiara Zane ai quali è stato regalato uno scoiattolino, consigliamo il nostro libro che tratta di questi animali sotto il punto di vista pratico (allevamento, alimentazione) e psicologico (addomesticamento e comprensione della sua personalità). Piccoli animali, grandi amici si trova in tutte le librerie o direttamente alla ERI. Questa risposta è anche valida per Maria Elina Zanchetta a proposito dei suoi criceti e per la signora Anna Benatti di Milano.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - «Radiocorriere-TV» - corso Bramante, 20 - Torino.

lavoro e previdenza

Lavoratori a domicilio

«Conduco un lavoro al mio domicilio. Però temo di rimanere disoccupato. In tal caso mi spetterà l'indennità di disoccupazione?» (Giovanni Bertini - La Spezia).

I lavoratori a domicilio, oggi, godono anch'essi di una indennità in caso di disoccupazione: da beneficio sono però esclusi coloro che conducono lavorazioni tradizionali. Ne godranno quindi quelli che si dedicano a lavorazioni nuove, che esigono nuovi metodi e tecniche di lavoro.

Assicurazioni dirigenti

«Anche i dirigenti sono soggetti alle assicurazioni dell'INPS?» (Mario Berté - Voghera).

I dirigenti di azienda, in generale, sono soggetti alle assicurazioni generali obbligatorie, sicché nei riguardi dell'INPS devono, per loro, essere osservate le norme comuni.

La pensione di anzianità

«Quanti anni di contribuzione occorrono per la pensione di anzianità?» (Gianni Formento - Bologna).

La legge, come abbiamo già avuto occasione di dire, stabilisce che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, invalidità vecchiaia e superstiti, hanno diritto alla pensione, a qualunque età, purché possano far valere 35 anni di effettiva contribuzione.

Religiose lavoratrici

«Appartengo ad una congregazione religiosa e mi dedico al lavoro per conto di una impresa. Avrò diritto alle assicurazioni INA ed INPS?» (M. D. Velletri).

Dal 31 maggio 1956 la legge ha assoggettato i religiosi e le religiose, membri cioè di ordini, congregazioni e società religiose, alla assicurazione obbligatoria, quando prestino la loro opera retribuita alle dipendenze di terzi.

Militari volontari

«Tra poco andrò in congedo dopo alcuni anni di servizio volontario prestato nell'esercito. Sarò scoperto di assicurazione per quattro anni durante i quali la mia professione è stata solo quella del militare?» (Osvaldo Merlotti - Trieste).

I militari volontari dell'esercito (esclusa l'arma dei carabinieri) e dell'aeronautica, che vanno in pensione senza diritto al trattamento pensionistico, hanno diritto, da parte dell'amministrazione militare, alla costituzione della posizione assicurativa per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. L'importo dei contributi a carico dei militari viene trattenuto sul premio di congedamento ad essi spettante. Rimane a carico dello Stato la parte eventualmente eccedente.

Vidimazione libri paga

«Da quale ente devono essere vidimati i libri paga?» (Fratelli Molletta - Torino).

I libri paga e matricola devono essere legati e numerati su ogni pagina e vidimati dall'INAIL e dall'INPS. Dall'INAIL, se il personale sia anche soggetto alle assicurazioni contro gli infortuni.

g. d. i.

dischi nuovi

Musiche alla TV

MINA HA TENTATO UN'INCURSIONE NEL CAMPO MUSICALE DEI GIOVANNISSIMI. Lo ha fatto in una puntata di Johnny Sera con «No, uno, shake» in cui la sua voce era quasi irriconoscibile. Ora il pezzo decisamente «yé-yé», arrangiato dal maestro Pes, è stato inciso dalla «Ri-Fi» su un 45 giri che reca sul verso un'altra interpretazione che Mina ci ha dato nel corso di «Studio Uno»: «Se telefonando», nell'arrangiamento del maestro Morricone. Anche questo secondo pezzo esce dalle normali prestazioni di Mina: forse stiamo assistendo ad una sua nuova trasformazione?

LE SIGLE DELLE TRASMISSIONI TV SONO OTTIME OCCASIONI

per lanciare nuovi motivi, soprattutto se i pezzi scelti hanno un effettivo valore. Il caso si è puntualmente ripetuto con la canzoncina che accompagnava le battute di apertura delle puntate delle Nuove avventure del commissario Maigret. E' piaciuta al pubblico ed ora Un giorno dopo l'altro, nell'interpretazione di Luigi Tenco, sta diventando un «best-seller». Sul verso del disco, edito dalla «R.C.A.», Se sapessi come fai, interpretata dallo stesso Tenco.

Musica leggera

LA MODA DEI COMPLESSI HA CONQUISTATO ANCHE L'AMERICA, ma quanta differenza di linguaggio fra le due sponde dell'Atlantico. Prendiamo per esempio Rocky Roberts e gli Airedales, conosciuti per la loro musica di tipo folk.

La moda della trasmissione Bandiera gialla. Sotto una vernice leggera, scopri immediatamente il «beat» del jazz, qualcosa di vigoroso e genuino, che non ha nulla a che vedere con certe sofisticazioni alle quali ci hanno abituato i britannici. Rocky Roberts, il cantante, non riesce, buon per noi, a scuotersi di dosso il ritmo, ed i suoi accompagnatori finiscono per ritrovare l'estro dell'improvvisazione. Per questo segnaliamo volentieri questo nuovo disco edito dalla «Barclay», un 33 giri (30 cm) nella serie economica «Special».

ANCHE PER ORIETTA BERTI E' GIUNTO IL TRAGUARDO del secondo microscopio. Il primo era dedicato alle canzoni di Suor Sorrisa: questo è un cantato da uno dei suoi più recenti successi, da «Voglio dirti grazie» a «Tu sei quello», da «Quando la prima volta» a «Io ti darò di più». Delle dodici canzoni, le più interessanti non sono queste, risaputissime, ma le altre che, meno conosciute, ci permettono di ascolto più imparziale. Ed è da

esse che possiamo trarre una conclusione consolante per la cantante: Orietta è riuscita ad imporre il suo stile e la sua personalità in un momento estremamente difficile, badando non soltanto al traguardo di un immediato successo ma anche al futuro. E questo è possibile soltanto quando si possiede una seria preparazione artistico-professionale. Il nuovo microscopio di Orietta Berti è inciso dalla «Polydor».

Poesia

RAINER MARIA RILKE: UN POETA CHE POCHI CONOSCONO, anche se è stato egregiamente tradotto in italiano e se spesso se ne parla a proposito ed a sproposito. Quale migliore e più facile occasione per farne la conoscenza anche se rapida e superficiale, di quella offerta da un nuovo 33 giri (17 cm) della «Collana letteraria documentata» della «Cetra»? G. B. Angioletti, nel commento stampato sulla copertina del disco, ricorda per brevi tratti come Rilke avrebbe voluto somigliare, più che ad ogni altro, a Goethe e come la sua poesia sia ormai lontana da noi, uomo che si sentiva tutto anima. E spiega come egli non possa essere affatto considerato un poeta religioso; ma all'opposto fosse un essere tutto dubbi, incertezze, tutto domande: il contrario, insomma, del credente che si sottomette. Le liriche recitate da Enrico Maria Salerno danno un'immagine precisa di tutto questo, grazie anche alla scelta di dizione dell'attore.

Gioielli classici
LA SERIE DEDICATA ALLE TRENTADUE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN («R.C.A.») si arricchisce del disco forse più raro e interessante, con le Sonate op. 101 e op. 106, due estremi messaggi affidati allo strumento a tastiera, di cui sembrano sfruttare tutte le risorse. L'esecuzione di Yves Nat è incisiva, robusta, non concede nulla alla retorica; nel primo tempo dell'op. 106, la Sonata più ampia e profonda di Beethoven, si potrebbe addirittura definire scarsa, invece l'«adagio», monumentale canto funebre, è interpretato con commossa partecipazione.

Gioielli classici

LA SERIE DEDICATA ALLE TRENTADUE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN («R.C.A.») si arricchisce del disco forse più raro e interessante, con le Sonate op. 101 e op. 106, due estremi messaggi affidati allo strumento a tastiera, di cui sembrano sfruttare tutte le risorse. L'esecuzione di Yves Nat è incisiva, robusta, non concede nulla alla retorica; nel primo tempo dell'op. 106, la Sonata più ampia e profonda di Beethoven, si potrebbe addirittura definire scarsa, invece l'«adagio», monumentale canto funebre, è interpretato con commossa partecipazione.

ANCORA UNA EDIZIONE INTEGRALE di una delle opere più «inaccessibili»: l'«Arte della fuga» di Bach (due dischi «Decca») composta senza intenti di esecuzione, ma a scopo didattico. La trascrizione orchestrale non è infatti di Bach, ma si deve a una serie di diligenti musicisti e direttori d'orchestra. Di «Arte della fuga», se ne esistono infatti una decina, se non di più, ognuna diversa dalle altre non solo per quanto riguarda l'attribuzione strumentale ma anche per la disposizione delle quattro voci. Per questo, fra i tanti partiture, alcune delle quali eccellenti e rispettose dello stile di Bach, sono state sempre riprese nei dischi. Questa della «Decca», diretta da Karl Münchinger, ci sembra una delle migliori per l'equilibrio dei piani sonori.

L'INCISIONE DELL'OPERA IMMENSE DI HAYDN è ormai in fase avanzata. La casa «Amedeo», a cui si devono molte sinfonie preziose, è disinvoltata nel campo della musica da camera con le serie di quartetti op. 71 n. 1, 2 e 3 e op. 74 n. 1, 2 e 3 composti verso la fine della vita tra i due viaggi a Londra. Sono opere di estrema purezza formale, deliziose per le trovate strumentali, la ricchezza e disinvoltura nel caduca e talvolta per una profondità che sembra nascere dalla filosofia della vita (adagio dell'op. 74 n. 3). L'interpretazione del quartetto Griller è tesa e concentrata, minimevole soprattutto nei tempi veloci. Entrambe le serie sono state ristorte, senza gravi conseguenze tecniche, su due dischi complessivi, stereo e mono.

HI. FI.

eri edizioni rai radiotelevisione italiana

Juana Granados

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

vol. I (lez. I-XLV) - lire 1.300
vol. II (lez. XLVI-LXXX) - lire 1.200

sono i manuali indispensabili per seguire efficacemente le lezioni trasmesse alla radio sul programma nazionale alle ore 6,35 e replicate sulla rete 3 alle ore 18,05

eri edizioni rai radiotelevisione italiana

edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale 21, torino - (c. c. p. 2.37800)



eri edizioni rai radiotelevisione italiana

GIULIO NATTA - GIANCARLO CRESPI
GIAMPIETRO PUPPI EMILIO GATTI LUIGI DADDA
GIUSEPPE MONTALENTI ANTONIO SCORTECCI

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

224 pagg. riccamente illustrate - lire 1.800

Le macromolecole, i raggi cosmici, il transistor, i calcolatori elettronici, la cellula biologica, l'industria del ferro e dell'acciaio. Sei argomenti trattati da docenti diversi con un unico intento: rivelare ai lettori, anche se scarsamente preparati, alcuni tra i meravigliosi segreti — sovente limitati ad una ristretta cerchia di studiosi — che maggiormente hanno influito sull'attuale progresso scientifico, tecnico e, conseguentemente, anche economico e sociale.

eri edizioni rai radiotelevisione italiana

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 28 - DAL 10 AL 16 LUGLIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Forza azzurra di Maurizio Barendson	9-10-11
Ruggeri in tre film di Giulio Cesare Castello	12-13
Scienza e tecnica per tutti di Giuseppe Dicorato	14-15
Il reporter eroe moderno di Giovanni Leto	16-17
La prodigiosa vita di Madame Curie di Alfio Valdarnini	18-19-20
Il regista alla ricerca di un personaggio perduto di Guglielmo Morandi	20
La trottole di Gianfranco Bettetini	21-22
Tutti i musicisti hanno un debito verso Scherchen di Laura Padellaro	23
Aria condizionata: un gioco della verità sonora e cantato di Ghigo De Chiara	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI TELEVISIONE

Domenica: «Madame Curie», prima puntata - Per la serie «Il reporter»: No comment - «L'Orfeo» di Monteverdi	36-37
Lunedì: «La vedova» con Ruggero Ruggeri - Da Wembley: Inghilterra-Uruguay - «Cicerone» con Nino Taranto	40-41
Martedì: I mondiali di calcio: URSS-Corea - Nell'Approdo: un patrimonio da salvare - Un film: Il contrabbandiere	44-45
Mercoledì: «Dakota»: L'ultimo colpo - Orizzonti della scienza - Un telefilm: I piedi di argilla	48-49
Giovedì: I mondiali di calcio: Spagna-Argentina - La quinta puntata di «Belfagor» - Le fotografie dell'Enciclopedia del mare	52-53
Venerdì: Calciomondiali: Brasile-Ungheria - Gialli italiani: L'orologio a cucù - Niente di nuovo a Linvale	56-57
Sabato: Comincia la varietà «La trottole» - Un'inchiesta: L'America del boom - Pagine di Donizetti	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Il Luglio di Capodimonte	26
L'orecchio di Dionisio - Il «Requiem» di Verdi da Spoleto	27
Le grandi stagioni d'opera - Gran varietà per la domenica	28
Madre e figlio tra l'amore e l'odio	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Una voce poco fa, L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponde Padre Mariano	6
Il naturalista, Lavoro e previdenza e Dischi nuovi	7
Leggiamo insieme	30-31
Vi parla un medico	31
La donna e la casa	31-33-34-35
Personalità e scrittura	44
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	60
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

FORZA AZZURRI!



La Nazionale italiana, nella formazione scesa in campo per il primo tempo dell'incontro con il Messico a Firenze (29 giugno, punteggio finale 5 a 0). In piedi, da sinistra: il capitano Salvatore, Albertosi, Rosato, Rivera, Burgnich, Facchetti. Accosciati, sempre da sinistra: Mazzola, Bulgarelli, Meroni, Pascutti e Lodetti. Sarà probabilmente questo lo schieramento «base» per i mondiali di Londra

1954: Un anno importante nei rapporti fra televisione e sport. Per la prima volta il mezzo televisivo documenta le vicende di una Coppa del Mondo di calcio. In Italia la TV è ancora molto giovane e si avvia appena a diventare un grande fenomeno di costume. La Coppa si svolge in

Svizzera con poca fortuna per la nostra Nazionale che viene eliminata dai padroni di casa, ma l'interesse nel Paese è ugualmente vivo. Proprio la televisione infatti aiuta gli italiani a scoprire il calcio sotto un nuovo e più ampio profilo spettacolare.

La qualità del gioco favo-

risce la scoperta. E' un grande Campionato del Mondo. Poche volte nella storia di questo sport le rispettive scuole toccheranno punte di valore così alto. C'è l'Uruguay, campione del mondo quattro anni prima. Non riuscirà a conservare il titolo nonostante la classe di Schiaffino e di Santamaria,

futuro contromediano del Real Madrid, e del terzino negro Andrade, vero mago della palla, ma confermerà di essere all'avanguardia (tuttora forse insuperato) dello sviluppo tattico del gioco. C'è il Brasile non ancora aggiornato, come farà dopo poco, ma ricco di formidabili individualità quali

Julinho, Tozzi e Bauer. Ci sono i grandi danubiani, gli ungheresi di Puskas e gli jugoslavi di Ciakowski. Poi c'è la Germania, un «outsider» fatto di potenza muscolare, di volontà e persino di esaltazione collettiva. E' la tipica squadra «panzer» con Liebrich in difesa e Rahn all'attacco nelle vesti più

Forza azzurri!: cominciano questa settimana gli incontri



gladiatorie. Un vero artista, Fritz Walter, addolcisce e coordina il tutto. Nella finalissima di Berna la forza tedesca si impone sulla classe magiara.

1958: Sesta edizione della Coppa del Mondo in Svezia. L'Italia è rimasta addirittura a casa, ma l'attesa della competizione è tale che la diffusione della TV riceve una spinta ulteriore. Anche l'indice di gradimento degli spettatori risulterà fra i più alti mai registrati. Milioni di italiani e di europei vedono per la prima volta Pelé, un negretto diciassettenne che dopo la vittoria nella finalissima contro la Svezia scoppierà in lacrime. Il « dribbling » di Garrincha entra nelle case di tutti. Il Brasile diventa un mito, il mito della squadra che ha applicato un'antica fantasia di razza a una aggiornata tecnica collettiva. Fra i protagonisti che lasciano un ricordo particolare ci sono i francesi, il cui football non ha mai conosciuto giorni così lieti. Il piccolo exploit transalpino accentua il rammarico per la nostra assenza.

1962: Il Cile. Una brutta avventura per noi in un Campionato del Mondo dai toni dimessi e svoltosi in un esasperato clima nazionalistico. Lo rivince il Brasile, senza Pelé virtualmente.

Eccoci ai giorni nostri. Tornandosi in Europa, si torna a una edizione della Coppa del Mondo di evidente risalto televisivo. Tuttavia questa volta l'attesa è arricchita da una partecipazione sentimentale dell'opinione pubblica italiana che non ha precedenti. All'interesse spettacolare si aggiunge infatti una diffusa speranza nella squadra che va in Inghilterra a rappresentare il nostro calcio e il suo lontano passato di vittorie. C'è fiducia, c'è soprattutto simpatia attorno alla Nazionale di Fabbri. Questo fenomeno di riavvicinamento popolare si era già delineato la stagione scorsa durante la fase di qualificazione per la Coppa del Mondo, ma ora esso si è maggiormente manifestato in vista del nuovo impegno di Londra.

Fabbri e il pubblico

Da che cosa è nato tutto questo dopo anni di scetticismo, di sfiducia e persino di ironia? Le ragioni sono di ordine sia tecnico che sentimentale. Non solo si gioca meglio, con più spirito di iniziativa, più estro, più gusto dello spettacolo, ma si fanno squadre che, rinunciando al facile apporto degli oriundi, sono espressione dei vivai nazionali e che il pubblico come tali giudica, e con ragione, più rappresentative e più sue.

Gli appuntamenti di questa settimana

TELEVISIONE

- 11 luglio - **Londra:** INGHILTERRA-URUGUAY - ore 20,30 - Programma Nazionale
- 12 luglio - **Middlesbrough:** URSS-COREA DEL NORD - ore 20,25 - Secondo Programma
- 13 luglio - **Sunderland:** ITALIA-CILE - ore 20,30 - Programma Nazionale
- 14 luglio - **Birmingham:** SPAGNA-ARGENTINA - ore 22,05 - Secondo Programma
- 15 luglio - **Liverpool:** BRASILE-UNGHERIA - ore 20,25 - Secondo Programma
- 16 luglio - **Sunderland:** ITALIA-URSS - ore 15,50 - Programma Nazionale

RADIO - Programma Nazionale

- 11 luglio - **Londra:** Radiocronaca dell'incontro Inghilterra-Uruguay dalle ore 20,25 alle 22,30.
- 12 luglio - **Middlesbrough:** Radiocronaca di URSS-Corea del Nord dalle 21,30 alle 22,30 con interventi diretti da Liverpool per Brasile-Bulgaria, da Sheffield per Svizzera-Germania Ovest.
- 13 luglio - **Sunderland:** Radiocronaca di Italia-Cile dalle 20,25 alle 22,30 con interventi diretti da Manchester per Ungheria-Portogallo, da Birmingham per Spagna-Argentina.
- 15 luglio - **Liverpool:** Radiocronaca di Brasile-Ungheria dalle 21,30 alle 22,30 con interventi diretti da Middlesbrough per Cile-Corea del Nord, da Sheffield per Spagna-Svizzera, da Londra per Uruguay-Francia.
- 16 luglio - **Sunderland:** Radiocronaca di Italia-URSS dalle 15,55 alle 18 con interventi diretti da Manchester per Portogallo-Bulgaria, da Birmingham per Argentina-Germania Ovest.

in Inghilterra per i campionati del mondo di calcio

Il protagonista di questa doppia operazione è stato Edmondo Fabbri, un uomo inizialmente grezzo che la esperienza di comando ha progressivamente affinato sotto ogni aspetto. Fabbri ha avuto un periodo di ambientamento difficile, si è a volte contraddetto in modo anche clamoroso, ma alla distanza ha messo in luce una personalità precisa, forte e anche adeguatamente astuta. Sia pure con minor spicco e minor cultura, egli è il migliore successore di Pozzo, avendone ereditato quelle regole di indipendenza e di autodecisione che costituirono la più forte prerogativa del Commissario Unico degli anni Trenta. Come Pozzo, sbaglia di testa sua e va controcorrente — il suo atteggiamento verso Corso ricorda molto quello di Pozzo verso Bernardini — con la differenza che a quell'epoca gli interessi in gioco erano minori e il clima politico riduceva il margine delle polemiche. Il coraggio di certe esclusioni, insomma, vale oggi il doppio.

Le speranze

Fabbri è stata un'invenzione di Pasquale, una delle trovate più ardite avute dal Presidente della Federcalcio nella sua carriera. Il tecnico romagnolo deve inoltre a Pasquale le premesse principali della sua azione che vanno dalla rinuncia agli oriundi — dopo l'ultima parentesi di Sormani — all'indipendenza nei confronti di grandi club come l'Inter, fatalmente portati ad una condizione di strapotere. Egli si è trovato quindi nello stato ideale per svolgere il suo lavoro.

Le possibilità dell'Italia in questo campionato sembrano tante, ma non bisogna naturalmente illudersi. Ciò che conta è superare il girone eliminatorio e entrare nella aristocrazia delle prime otto squadre del mondo. Quel che dovesse venire dopo sarebbe tutto guadagnato. L'importante, come ripetiamo, è fare più che in Cile ed evitare un precoce ritorno a casa.

Per superare il girone, che come tutti gli altri si compone di quattro squadre, basta classificarsi tra le prime due. Il risultato appare largamente possibile considerando che le altre tre nazioni sono l'URSS, il Cile e la Corea del Nord.

In sostanza il traguardo degli ottavi di finale non dovrebbe sfuggire secondo logica né a noi né ai sovietici. Senonché l'importante sarebbe classificarsi primi nel girone per evitare il successivo confronto con il Brasile presumibile vincitore del girone collegato al nostro. Classificandoci primi dovremmo invece vedercela

con la squadra seconda nel girone del Brasile e che potrebbe essere l'Ungheria o il Portogallo. Avversari di tutto rispetto ma non insormontabili per un'Italia una volta tanto desiderosa e capace di imporre il suo gioco come ha mostrato nella lunga e proficua serie degli incontri di vigilia.

Brillante rodaggio

In linea tecnica generale il problema di Fabbri e dei suoi uomini è quello di trasferire le esperienze fatte sul campo nelle quattro partite di allenamento con la Bulgaria, l'Argentina, l'Austria e il Messico, dal piano del collaudo amichevole a quello agonistico e competitivo. La squadra si è preparata a giocare di iniziativa e di attacco secondo schemi di intonazione prevalentemente casalinga. Si tratta di sfruttare questa preparazione senza tornare sulle posizioni antiche e senza frenare lo slancio che la formazione ha acquistato in questa brillante fase di rodaggio. In altri termini, andare a far catenaccio alla vecchia maniera dopo aver dato alla squadra una nuova impronta aggressiva, sarebbe incoerente, improduttivo e pericoloso. Solo se l'Italia conserverà nelle intenzioni e nella possibilità di realizzazione questo spirito, i risultati potranno essere equivalenti all'attesa e alle speranze.

La squadra

Fabbri ha il vantaggio di essere partito per l'Inghilterra con le idee molto chiare. I giocatori sono, come di prammatica, ventidue, ma per quanto riguarda il blocco dei titolari sui quali il Commissario Unico intende far leva si può calcolare che essi non siano più di tredici o quattordici. C'è Rizzo che può all'occorrenza sostituire Rivera, così come c'è Barisoni che può dare il cambio a Pascutti, o Fogli e Leoncini che possono avvicendarsi con Lodetti nel ruolo di laterale sinistro. Questo ridotto numero di dubbi e di alternative è certamente uno dei punti di forza della nostra Nazionale. Fabbri ha evitato rivalità ed inutili concorrenze lasciando intendere con largo anticipo alla gran maggioranza dei convocati, le loro possibilità e il loro rispettivo impegno.

I mezzi tecnici e il tempo di preparazione non gli sono mancati, ma Fabbri ha saputo indubbiamente fare sia degli uni che dell'altro il giusto uso. E' per questo che lui e i suoi ragazzi partono con la coscienza tranquilla e con i più sereni consensi del pubblico italiano.

Maurizio Barendson



Una panoramica dall'alto dello stadio di Sunderland, dove gli azzurri disputano questa settimana le prime due partite del loro girone

Cile e Unione Sovietica primi impegni per l'Italia

mercoledì 13 luglio

Gli azzurri cominciano con un incontro che ha il sapore di una rivincita. Tutti gli sportivi italiani ricorderanno come proprio il Cile ci abbia estromesso, in una partita che è stata fonte di interminabili polemiche, dall'ultima edizione dei mondiali. Oggi, pensiamo, le cose sono cambiate. La squadra sudamericana non potrà contare sull'appoggio del pubblico di casa, come avvenne nel '62. E del resto la rappresentativa cilena appare, rispetto a quella di allora, piuttosto indebolita. I suoi punti di forza, a sentire le notizie giunte finora, sarebbero le ali Foilloux (tecnicamente assai dotato, ma fragile di fisico) e Lionel Sanchez, entrambi vecchie conoscenze della Nazionale italiana. Quanto agli azzurri, le partite premondiali hanno parlato abbastanza chiaro: da un punto di vista tecnico la squadra, costruita da Fabbri con un paziente ed accanito lavoro, ha pochi confronti in campo internazionale. Come classe complessiva, monolitico di oggi, si fa nettamente preferire. Resta da vedere se i nostri hanno acquistato quella saldezza morale, quello spirito di cooperazione che altre volte hanno fatto loro difetto. Non bastano, specialmente in una competizione come la Coppa Rimet, nella quale sovente in una sola partita ci si gioca il lavoro di anni, le doti tecniche ed i preziosismi. Ci vuole anche vigoria atletica, resistenza nervosa, tenuta alla distanza. Il reparto che dà meno preoccupazioni a Fabbri è certamente la difesa, bloccatissima ed affiatata, ed imperniata sulla coppia Salvatore-Rosato. Le possibili incertezze riguardano invece l'attacco, capace delle più esaltanti improvvisazioni, ma costituito da uomini non precisamente « pesanti ». Ciò nonostante, a superare la difesa cilena, dovrebbero bastare. Il confronto è già subito decisivo: ai mondiali non ci si possono permettere distrazioni.

sabato 16 luglio

Seconda partita degli azzurri, e seconda rivincita. Negli ultimi due incontri disputati contro la Nazionale sovietica, gli italiani hanno perso a Mosca per 0 a 2 ed hanno pareggiato, 1 a 1 a Roma. La coppia di risultati ci è costata purtroppo la eliminazione dalla Coppa Europa per nazioni, vinta poi dalla Spagna proprio sull'Unione Sovietica. Ed è chiaro che i russi costituiscono a tutt'oggi un osso duro. Praticano un football robusto, ordinato, metodico. Non sono giocatori da improvvisazioni geniali, ma sono in grado di macinare un avversario con la continuità e la tenuta atletica. Ecco perché, pur considerando gli azzurri come favoriti, i tecnici ritengono sia questo l'incontro più importante del girone in cui l'Italia è inclusa. Rivera, Bulgarelli, Pascutti dovranno essere perfettamente padroni dei propri nervi, per far valere la loro indubbia superiorità tecnica sugli avversari. E sarà collaudata anche la preparazione assidua cui Fabbri ha sottoposto l'intera squadra. Le perplessità, se ce ne sono, derivano proprio dal lungo logorio psicologico ed atletico al quale gli azzurri sono soggetti nel corso del nostro duro campionato nazionale. C'è da augurarsi che i ritiri collegiali di Asiago e di Coverciano, e soprattutto il clima di serenità, lo spirito di squadra che Fabbri ha cercato di creare, siano serviti per mandare in campo oggi una squadra « caricata » a dovere, pronta a fronteggiare la partita qualsiasi ne sia l'avvio, e infine capace di far valere la sua velocità, la saldezza della difesa, l'estro delle trame di attacco, di fronte alla massiccia rappresentativa sovietica. E' forse l'incontro chiave della nostra possibile qualificazione per il turno successivo: milioni di italiani saranno davanti ai teleschermi e proprio per loro, gli azzurri devono vincere.

p.g.m.

Alla televisione: La vedova, Sant'Elena piccola isola e

RUGGERI IN TRE



Rivedremo sui teleschermi Ruggero Ruggeri, in una serie di tre film, fra i pochi documenti visivi che ci sono rimasti del grande attore

Si suol dire che l'attore di teatro scrive sull'acqua. Ed in effetti la sua arte si rinnova e si consuma sera per sera. Fino a qualche decennio fa, morto un attore, di lui rimanevano solo un labile ricordo nella memoria degli spettatori che gli sopravvivevano, una più o meno arida testimonianza nelle critiche, qualche muta e statica immagine. Ben poco. Con l'avvento prima del cinema e dei dischi, poi della radio e della televisione, la situazione è alquanto cambiata. Anche se rimane indiscutibile che l'arte dell'attore di teatro è pienamente giudicabile solo nella sua sede naturale.

Purtroppo Ruggero Ruggeri non ha fatto a tempo ad affidare le sue interpretazioni al teleschermo. Ma la radio e il disco ci hanno conservato, se non altro, l'armonia della sua voce incantatrice. La voce di Ruggeri era uno strumento di una straordinaria musicalità, che gli permise di essere non soltanto un grande attore, ma anche un grande « dicitore ».

L'evoluzione nel tempo della sua arte può essere interpretata anche come una lotta vittoriosa contro la tentazione del « canto ». La sua affermazione come attore numero uno dell'allora giovane generazione era infatti avvenuta, nel 1904, quando egli aveva fatto proprie le preziose e trasognate cadenze dell'Aligi dannunziano, ne *La figlia di Jorio*. Fu, quello, il momento estetizzante di Ruggeri, il quale, per dirla con Corrado Pavolini, riflesse ed esprime « un'epoca intera, quale possono rifletterla ed esprimerla De Carolis, Klimt, Stuck, sotto i tre angoli pittorici dai quali si può contemplare il "salotto" dell'Ottocento che muore e del Novecento che nasce ».

Certo, Ruggeri, in quanto figlio di un'epoca, non si sradicò mai totalmente da tale sua matrice estetizzante (ci riferiamo sopra tutto a certo repertorio borghese e mondano, che egli si ostinò a portarsi appresso ben oltre la « belle époque »). Ma, come ogni artista autentico, egli era al tempo stesso dentro la propria epoca e in anticipo ri-

spetto all'epoca successiva. Questo spiega la sua modernità, che gli valse, poco prima di morire, un omaggio (presumibilmente non insincero), da parte di Laurence Olivier; questo spiega la sua immediata adesione al teatro pirandelliano, avvenuta quando Ruggeri aveva ormai quarantasei anni.

Alle opere di Pirandello egli applicò una capacità di lucida introspezione, che dava cristallina evidenza alla dialettica dell'autore, senza peraltro sacrificarle l'umanità. Dopo averle fissate, Ruggeri non considerò quelle interpretazioni come definitive: le riprese di continuo sottoponendole ad un processo di affinamento, che solo la morte poté interrompere. Le registrazioni radiofoniche e discografiche di *Enrico IV*, di *Tutto per bene*, de *L'uomo dal fiore in bocca* costituiscono la testimonianza non solo di una voce, ma anche — entro certi limiti — di un'arte fatasi, con il trascorrere degli anni, sempre più spirituale, nella sua trasparenza disadorna ed umile, la quale lasciava filtrare un segreto, pudico calore. (Si pensi pure alla trasumanata dolcezza di accenti che Ruggeri conferiva alla predica di Natale in *Assassinio nella cattedrale* di Eliot; si pensi all'ispirato vaticinio di Tiresia nell'*Edipo re*, alle arcane vibrazioni del racconto del diacono Martino nell'*Adelchi*, alla soave e pungente malinconia di Jaques in *Come vi piace*, espressa con il timbro di una solitaria voce di violino).

Ci credeva poco

Al cinema Ruggeri credeva poco, anche se, fin dall'epoca del muto, gli consegnò l'aspetto esteriore del suo *Amleto* (il più significativo incontro ch'egli abbia avuto con Shakespeare). Taluni dei suoi film sonori (non molto numerosi) possono tuttavia contribuire, in qualche misura, sia a ravvivare il ricordo della sua arte in chi giunse ad esserne testimone lui vivo, sia a suggerirne la fisionomia

Papà Lebonnard

FILM



Ruggero Ruggeri (in alto) in «Assassinio nella Cattedrale» di Eliot, una delle sue interpretazioni più famose. In basso, una scena dal film «La vedova» (tratto da una commedia di Renato Simoni, e diretto da Alessandrini) che apre la serie dedicata all'attore: a destra appare Isa Pola

a chi di Ruggeri conosca soltanto il nome, e forse nemmeno quello.

Ci riferiamo non tanto alle riduzioni di certi drammi, come *Papà Lebonnard* o *La gerla di papà Martin*, quanto, per esempio, a *La vedova* di Goffredo Alessandrini, dalla delicata commedia di Renato Simoni, dove Ruggeri, pur senza distaccarsi da un'impostazione «teatrale» del personaggio, prestò una civilissima, umana, casta malinconia alla figura del vecchio Alessandro, che prova una struggente tenerezza per la giovane vedova di suo figlio.

Analogo discorso si potrebbe fare a proposito del patetico Momi di *Se non son matti non li vogliamo* di Esodo Pratelli, dalla commedia di Gino Rocca. I due film citati, il primo dei quali sarà ripresentato sul teleschermo, ci conservano l'eco della corda elegiaca di Ruggeri. Il documento di Mario Camerini, dove il disegno della figura del maggiordomo costituisce un saggio di maliziosa ironia, aiuta a ricordare che Ruggeri fu anche attore comico dalla saporta, discretissima stilizzazione.

Rimangono altri due film, in costume. Nell'uno — *I promessi sposi* di Camerini, dal romanzo di Alessandro Manzoni — la pastorale spiritualità del Thomas Becket di *Assassinio nella cattedrale* viene anticipata dal personaggio del cardinale Federigo Borromeo. Nell'altro — *Sant'Elena, piccola isola* di Renato Simoni e Umberto Scarpelli, anche esso presente nella serie televisiva — Ruggeri è un Napoleone poco aderente dal punto di vista fisico, se non altro per ragioni d'età, ma degno di ricordo per certi scatti, per certi sguardi fulminanti ed alteri, che possono far pensare, «mutatis mutandis», alla tragica, fittizia regalità dell'Enrico IV pirandelliano.

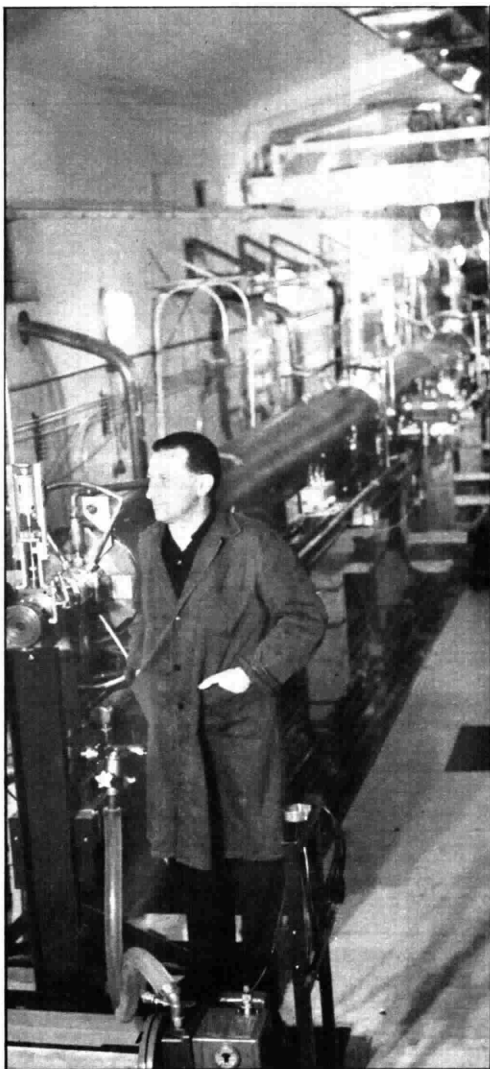
Giulio Cesare Castello

La vedova, il primo film della serie dedicata a Ruggero Ruggeri va in onda lunedì 11 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo TV.



Il positivo bilancio di una trasmissione

L'ing. Pier Luigi Nervi fra Giulio Macchi, che ha curato la serie, e il regista Eugenio Giacobino



Immagini di «Orizzonti della scienza e della tecnica». Qui a fianco, il prof. Ascoli, che è stato intervistato al Centro di studi e ricerche per la fisica nucleare del CNEN

Si dice che in Italia siamo tutti dottori. Ma siamo tutti dottori in discipline umanistiche: in lettere, in legge, in filosofia. Da decenni, per non dire da secoli, le scienze esatte non sono mai state favorite nella corsa alla laurea. I più audaci sono arrivati alla medicina. Ma pochi, in percentuale, sono coloro che sono partiti alla conquista del lauro accademico percorrendo la dura strada della fisica, della matematica, della chimica, dove ogni parola è un fatto e una formula.

Anche se da qualche tempo (possiamo dire da dopo l'ultimo conflitto) si cominciano ad avvertire segni di un mutamento (le Università sfornano, perentoriamente parlando, un po' meno avvocati e un po' più ingegneri), da noi c'è ancora troppo disinteresse per i problemi della scienza e della tecnica. Almeno, non c'è ancora quel grado

di interesse che si riscontra in altri Paesi.

I perché di questo stato di cose sono molti. Uno fra i tanti, può essere ricercato in una carenza dei mezzi d'informazione di massa. In pratica, non è da molto che scienza e tecnica hanno cominciato ad avere un posto di rilievo, se non d'onore, nei quotidiani. E quando questo è avvenuto, s'è visto che il pubblico, il grande pubblico, «rispondeva».

Esempio valido

Mettiamo in chiaro che, quando parliamo di «disinteresse» per i problemi della scienza e della tecnica, ci riferiamo a un disinteresse a livello della massa, che è poi quella da cui dovrebbero uscire i tecnici e gli scienziati di domani. Ma è un disinteresse apparente, e non reale. Anche il grosso pubbli-

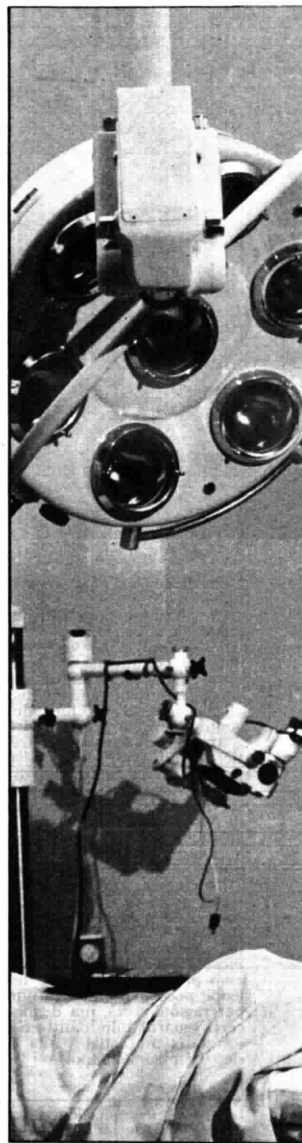
co è disposto a interessarsi di scienza e tecnica, purché gli si parli di esse.

Abbiamo parlato della «rispondenza» che hanno avuto tra il pubblico le varie «pagine della scienza» inaugurate dai quotidiani. Un altro esempio probante ci viene dalla televisione. Una rubrica come *Orizzonti della scienza e della tecnica*, dedicata alla divulgazione dei nuovi problemi della medicina, della fisica, dell'ingegneria, della chimica, in circa cinque mesi di trasmissioni ha visto salire la propria «udienza» da mezzo milione a tre milioni e mezzo di telespettatori. C'è un fatto importante da mettere in luce, a proposito di questi dati rilevati dal Servizio Opinioni della RAI: che l'«udienza» non si è spostata di molto anche quando la rubrica è andata in onda fronteggiando, sull'altro canale, la concorrenza di av-

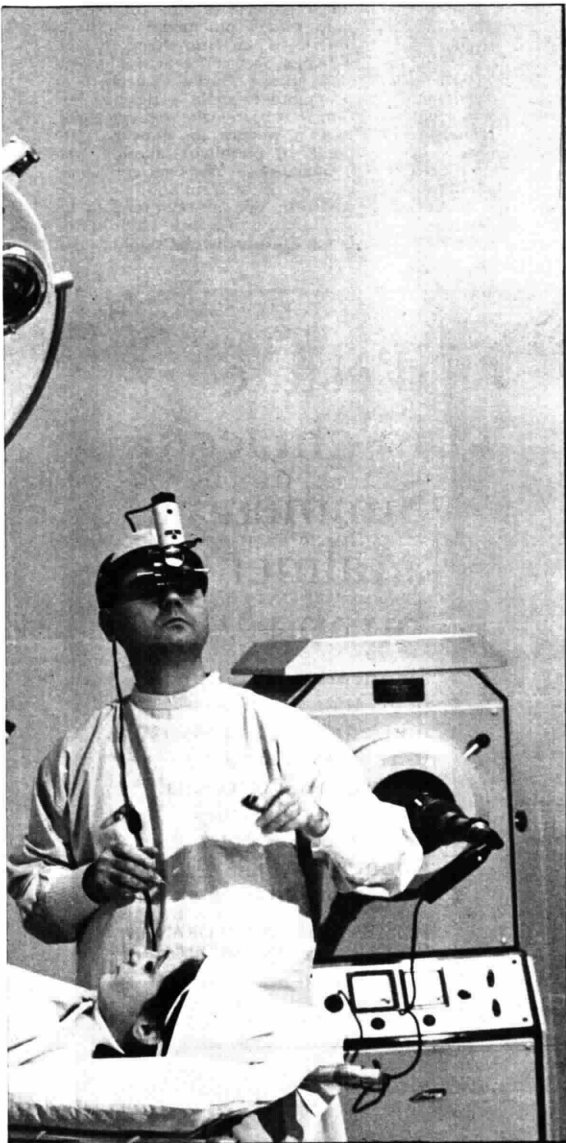
venimenti sportivi di grande risonanza. C'erano tre milioni e mezzo di telespettatori nelle serate normali; e ce n'erano ancora altrettanti circa anche quando, per esempio, *Orizzonti* andò in onda contemporaneamente alla telecronaca della partita Inter-Real Madrid.

Primi passi

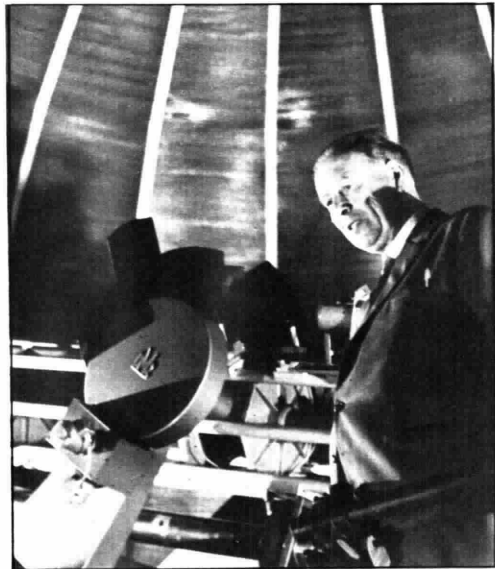
Questo è dunque un primo dato incoraggiante: in Italia c'è un pubblico che vuole essere informato sui progressi della scienza e della tecnica. Il bilancio della prima serie di *Orizzonti* (la trasmissione riprenderà, dopo la pausa estiva, in autunno) è, sotto questo aspetto, decisamente positivo. E' stata compiuta una prima opera di «sfondamento» e di «agganciamento». Sta ora ai realizzatori della rubrica fare in modo che dal-



SCIENZA E TECNICA PER TUTTI



Altri argomenti trattati nel corso delle trasmissioni: la chirurgia e l'astronomia. A sinistra, il prof. Mario Pamirale mentre si prepara ad eseguire un intervento con il « laser ». A destra, il prof. Link, che dirige l'Osservatorio dell'Accademia delle scienze a Praga



l'agganciamento si passi — tanto per usare ancora una terminologia militare — alla « penetrazione in profondità ».

Certo, i primi passi della trasmissione non sono stati facili. Si doveva lavorare su un terreno praticamente incognito, accostarsi a un pubblico di cui non si conoscevano con precisione i gusti e le reazioni. Bisognava cominciare dalle elementari, o partire da un livello più elevato? Sarebbe stato meglio realizzare una trasmissione didascalica (ma ce n'erano già altre nei programmi televisivi e radiofonici), oppure dare una informazione « avanzata »?

Una trasmissione di questo genere non poteva non affrontare un periodo di rodaggio. Si sono tentate incursioni in vari campi, con una certa prevalenza — in questo primo « giro-ne » — della medicina. S'è

visto che quest'ultima, per gli interessi diretti che può suscitare in ognuno di noi, rappresenta un forte elemento di richiamo. Ma s'è visto anche che la fisica, la chimica, l'astronomia, l'ingegneria (citiamo qualche disciplina a caso) suscitano un interesse non inferiore a quello palesato per la medicina. E di questo si terrà naturalmente conto alla ripresa delle trasmissioni.

C'è posto

Giulio Macchi, il realizzatore della trasmissione, ha chiesto e ottenuto l'intervento di studiosi illustri. E anche fra i suoi collaboratori diretti figurano esperti qualificati. Non è un caso che fra uno dei registi ai quali sono affidati i singoli « servizi » figurino per esempio Giancarlo Ravasio, che all'esperienza della regia cinematografica

accoppia una laurea in medicina.

Le esperienze nostre, e quelle analoghe straniere, dimostrano dunque che alla televisione c'è posto anche per la scienza. C'è e ci deve essere, anche perché è solo risvegliando l'interesse per la scienza e per la tecnica che possiamo sperare di avere domani quella schiera di specialisti di cui — lo ha indirettamente riaffermato ancora di recente il prof. Gabrielli a Roma — l'Italia ha bisogno se vuol continuare a mantenere il suo posto tra i Paesi sviluppati.

Giuseppe Dicatoro

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda mercoledì 13 luglio alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.

IL REPORTER EROE MODERNO

Per l'opinione pubblica americana, i giornalisti appartengono alla schiera degli eroi di prima categoria, assieme ai marines, agli astronauti e ai campioni di base-ball. Uomini capaci di ogni prodezza per difendere un ideale di verità e di giustizia al quale hanno votato interamente la vita, e che li trasforma, di volta in volta, secondo circostanze e casi, in poliziotti, in avvocati, in uomini politici, così come il pubblico desidera che essi siano perché i diritti dell'informa-

zione — dalla cronaca nera alla politica internazionale — siano precisi, obbiettivi, puntuali.

Ciò si spiega facilmente con la funzione stimolante che in un Paese veramente democratico la stampa può esercitare, con la fiducia cieca e assoluta — una vera cambiale in bianco — che di conseguenza i lettori le accordano. Una situazione dunque di favore per un lavoro delicato e difficile che non elimina sempre errori, forzature, sotterranee manovre di interessi quando il co-

siddetto «quarto potere», per riferirsi ad un famoso film di Orson Welles, è esercitato senza scrupoli per puro desiderio di potere, o quando il giornalista nello sforzo di assicurarsi a tutti i costi un «asso nella manica» da paladino delle libertà civili si muta in un cinico arrivista.

Casi rari, comunque, se si deve credere al cinema d'oltre oceano che ha preferito tramandarci la immagine di un eroe moderno, tenace, disinteressato, volitivo, tagliato con l'accetta, senza ecces-

sive sfumature psicologiche: una lunga galleria di tipi cui hanno dato vita i più popolari attori americani, da Humphrey Bogart e James Stewart, e ai quali oggi si aggiunge Harry Guardino, il protagonista della serie di telefilm *Il reporter* che viene presentata, a partire da questa settimana, al pubblico italiano.

Guardino — che oggi conta poco più di quarant'anni — si è costruita con grande tenacia la sua fortuna di attore. La sua biografia è di quelle che vengono de-



d'estate
in ghiaccio:
Simmenthal
...talmente
buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE
E MODERNA CUCINA D'ITALIA



Una scena di « Il reporter » con Harry Guardino (a destra) nei panni di Danny Taylor, cronista di un grande giornale di New York

finite esemplari dagli agenti pubblicitari di Hollywood. Un'infanzia infelice, poi i primi accenni della vocazione in una Compagnia filodrammatica, e finalmente l'approdo in TV nel noto gruppo dello *Studio One*, intorno al 1950. Ma con le prime prove, che pure lo rivelarono attore asciutto e vigoroso, non raggiunse il successo che meritava.

Questo venne più tardi, nel 1954, quasi casualmente, quando Guardino dovette sostituire per alcune sere Anthony Franciosa nella commedia *Un cappello pieno di pioggia*. I produttori allora

si accorsero finalmente di lui e non tardarono a lanciarlo. Guardino interpretò a Broadway diversi lavori, partecipò ad alcuni film (*I cinque penny* e *The Pigeon that Took Rome* per il quale ottenne il Golden Globe dell'Associazione della Stampa straniera ad Hollywood), ma soprattutto divenne un popolare attore della TV con ruoli via via più importanti in *Città controluce*, *Dr. Kildare*, *Gli intoccabili*, *Dick Powell Show*, fino a che gli fu offerta la possibilità di essere il protagonista di *Il reporter*.

Qui egli interpreta il ruolo di

Danny Taylor, un intraprendente cronista di un grande giornale di New York, che è condotto, dal suo tipo di lavoro, ad avvicinare tutti gli ambienti della città, ad entrare in contatto con le più diverse persone, dal delinquente che ha ucciso un poliziotto di guardia all'ospedale dove era stato ricoverato, ad un povero padre cui è stato rapito il figlio, dalla grande diva che ha tentato il suicidio ad un corrotto direttore di un giornale scandalistico. Ed egli agisce sempre con lealtà, con coraggio, senza cedere alle tentazioni, portando nell'impegno

professionale una appassionata carica di umanità.

Questi tratti che rendono simpatico e popolare il suo personaggio, finiscono per incidere anche sul risultato delle storie che, pur romanzesche secondo gli schemi propri del cinema, rimangono in un certo clima realistico, e pongono in rilievo i valori più autentici della vita.

Giovanni Leto

Il primo telefilm della serie Il reporter va in onda domenica 10 luglio alle 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

*Il romanzo
di una
grande
scienziata*



Così ci apparirà
Ileana Ghione
nelle vesti
di Madame Curie
nella ricostruzione
televisiva
della sua vita

LA PRODIGIOSA VITA DI MADAME CURIE

Scrivere per televisione la biografia di uno o più personaggi famosi, abbastanza vicini a noi nel tempo, può farci correre il rischio di cadere nell'arbitrario o nel romanzato, soprattutto se ci si propone di realizzare — proposito del resto plausibile — uno spettacolo che non sia arido ma capace di interessare la quantità dei telespettatori che seguono questo genere di trasmissioni.

Se c'è stata una vita, ricca, sì, di intense emozioni interiori ma schiva di fatti esterni clamorosi, è proprio quella di Pietro e Maria Curie, i due scienziati francesi il cui nome è legato ad una delle più prestigiose scoperte scientifiche di questo secolo: il radio. Il rischio, in questo caso, non poteva essere evitato che ancorandosi più che possibile alla realtà dei fatti ed alla verità della « cronaca privata », con una seria — oserei dire, umile — documentazione.

Qualcosa si può inventare (o interpretare più o meno distortamente) nel complesso della vita di grandi figure storiche — famosi generali, per esempio, o re e regine — o di figure note della letteratura mondiale, ma pochissimo o niente su quella di due scienziati che nulla hanno fatto per rendere clamorosa la loro vicenda umana.

Intenso, costante, quasi feroce attaccamento allo studio e al lavoro (per quella consapevolezza, propria delle intelligenze superiori, dell'importanza che riveste il loro

studio e lavoro per l'umanità intera); dedizione trepida e amorevole alla loro unione e alla famiglia: ecco i due motivi fondamentali su cui si basa la presente biografia televisiva. Motivi che, del resto, hanno ispirato il bel libro di Eva Curie sulla vita dei genitori (Eva Curie: *Madame Curie* - Ed. Mondadori), e al quale mi sono ampiamente riferito.

Chi furono Maria e Pietro Curie? Due grandi scienziati — e questo è noto a tutti — ma soprattutto due esseri umani e questo lo si scopre, oltre che dai documenti intimi, nella biografia della figlia, una delle poche, autentiche testimonianze: esseri umani sempre alieni da atteggiamenti di « importanza » e pure ricchi di una personalità e di una forza da sbalordire chi sappia leggere fra i dati minuti di una vita per molti aspetti simile a quella di tanti di noi. Poiché, in questo caso, il genio ha poco di spettacolare, mia principale preoccupazione, fin dall'inizio del lavoro, è stata quella di non alterare, di non « interpretare » a comodo la realtà precisa dei personaggi: dire le loro fatiche, le loro gioie, lo straziante dolore della fine, in termini — che pur non fossero sciatti e dimessi — di semplicità: dimensione umana di due esseri eccezionali.

Non per questo è stato dato meno rilievo — e come era possibile? — allo sforzo prodigioso, al periodo di lunghe, incredibili fatiche e incomprensioni che portò i Curie,

dalle prime vaghe intuizioni, alla grande scoperta. Qualcuno ci potrebbe fare l'appunto che a tale periodo poteva essere dedicato maggiore spazio; ma ritengo che non fosse possibile fare di più, sia per le enormi difficoltà della parte — diciamo così — specifica della materia, sia per la sua aridità. Nonostante ciò, non sono stati trascurati i momenti essenziali di questa lenta, dura conquista. E mi auguro che lo spettatore, rendendosi conto di ciò, apprezzi la serietà dei propositi e del lavoro.

La narrazione va dal giorno in cui Maria Skłodowska — umile studentessa polacca — mette piede la prima volta a Parigi, fino alla tragica morte del marito; cioè l'arco di tempo che comprende la loro vita in comune (essendo i lunghi, successivi anni di vedovanza materia di ben altra storia); come, forzatamente, si sono dovuti trascurare gli anni dell'infanzia e della formazione culturale di Maria, in Polonia. Ma anche a quel periodo si è fatto sovente riferimento, proprio in omaggio al tenace, malinconico attaccamento e al ricordo che Maria Skłodowska serbò sempre in cuore per la sua splendida, infelice patria d'origine.

Felicitissima — a mio avviso — la scelta dei due interpreti principali: Ileana Ghione, nella parte di Maria, e Raoul Grassilli, in quella di Pietro Curie. Ileana Ghione, attri-

(segue a pag. 20)



Una scena del primo episodio della biografia sceneggiata di Madame Curie, realizzata per i teleschermi in tre puntate. Ileana Ghione (Maria Curie) conversa con Ivano Staccioli, che interpreta la parte di Casimiro, il cognato della grande scienziata

ce dalla recitazione scarna ed essenziale ma vivissima, era l'ideale per ricoprire il ruolo della grande scienziata. Oltre la notevole somiglianza fisica, ciò che più avvicina la Ghione al modello perfetto è quel suo particolare tipo di bellezza, mite e intensa, quel riserbo del gesto e della espressione, la recitazione tutta intima, capace di rendere la forza interiore e la determinazione che furono le doti maggiori di quel grande carattere. Raoul Grassilli presta, da parte sua, alla figura di Pietro Curie la sensibilità, la carica di simpatia e tutta l'esperienza che hanno fatto di lui uno degli attori più apprezzati dal grande pubblico televisivo.

Alfio Valdarnini

La prima puntata di Madame Curie va in onda domenica 10 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



In alto: un ritratto di Maria Curie negli anni della maturità. Nella foto qui sopra, che risale al 1925, la scienziata è con la figlia Irene (a destra)

Il regista alla ricerca del personaggio perduto

Queste note su quella che rimarrà una delle esperienze professionali più interessanti del mio lavoro di regista vogliono denunciare per primo uno stato d'animo del tutto insolito per chi da anni è sollecitato ad interpretare il clima e la ragione d'essere di un personaggio dalle dimensioni precise, frutto della fantasia creativa di un qualsiasi qualificato drammaturgo.

Con Maria Curie il discorso è stato subito un altro: non c'era un autore dietro la sua affascinante e singolare personalità ma delle scadenze precise con la storia del progresso umano rispettate da una volontà quasi allucinante; al massimo un carteggio intriso di malinconica nostalgia per il paesaggio e gli affetti della sua Polonia dai quali in fondo Maria Skłodowska era dovuta fuggire per divenire la Madame Curie del mito.

La stessa biografia della figlia Eva era una tenue traccia deformata dal legittimo impegno di retorizzare il personaggio offrendolo alla curiosità del mondo, cristallizzato e scarnito di ogni debolezza e ingenuità che però costituiscono l'indispensabile simpatia per amare un eroe. Ricerca quindi di una Maria dietro le marmoree cortine del mito e attribuzione di un volto che fosse ben lontano dal risaputo sembiante di un'attrice « arrivata », intrisa di mestiere, ma ben lontana dall'incantevole e ingenua semplicità che la Curie doveva avere nei gesti e nel sorriso, emendata sempre da uno sguardo dalla profondità sconcertante.

Ileana Ghione mi è parsa la più vicina a tale interpretazione e credo di non aver sbagliato.

Eluso il mito, l'istanza più urgente si è

presentata sotto forma di fedele, razionale, intransigente ricostruzione dei luoghi dove il personaggio aveva vissuto la sua esaltante avventura spirituale. Documentarsi fino alla pignoleria, ma non per archeologico amore di storicità, piuttosto perché tutti dal sottoscritto all'ultimo dei collaboratori ci sentissimo confortati da un clima di approssimazione più vicina possibile al mondo di Madame Curie. Non è stato occasionale il bisogno di scendere più spesso possibile nelle sale di premontaggio delle scene, ideate da Pino Valenti, con toccante impegno, per trovare non dico ispirazione, parola grossa che è doveroso lasciare ai poeti, ma quotidiano suggerimento all'impostazione dei movimenti del personaggio Maria perché risultasse soprattutto una donna. E così dicasi per gli oggetti reperiti con sicuro gusto da Enrico Cecchi che le mani di Maria avrebbero sfiorato o per gli angoli famigliari ricostruiti dove il rovello dell'esaltante ricerca avrebbe dovuto trovare umana tregua. Un microcosmo insomma nel quale lo spettatore potesse collocare il personaggio, ascoltare il respiro delle sue ansie, credere nelle sue lacrime.

Poi venne il momento della rigorosa documentazione sull'aspetto tecnico-scientifico della magica fatica della individuazione e isolamento del radio.

Chiesta e ottenuta la preziosa assistenza di un uomo di scienza, il prof. Giovanni Brescia della Facoltà di Fisica dell'Università di Napoli, ci siamo messi al lavoro con la scorta di tutto il materiale fotografico e grafico reperibile per la ricostruzione più fedele delle apparecchiature essenziali che esistevano nello squallido stanzone laboratorio di Curie, il cui raccolto silenzio era rotto solo dal gocciare della pioggia nei mastelli posti sotto le fenditure del malandato tetto dell'ex deposito di roba inutile. Quando finalmente affrontammo la sequenza della rievocazione della fase conclusiva della snervante fatica dei coniugi Curie, l'attimo in cui nel buio del laboratorio in procinto di essere abbandonato, dopo mesi d'inutili ricerche, il radio rivela la sua magica, fluorescente presenza, nello studio 2 del Centro TV di Napoli si stabilì una tensione emotiva da non dimenticare facilmente.

Mobilitati i mezzi tecnici più spregiudicatamente usati, come telecamere a sei metri di altezza o striscianti al livello del pavimento per creare scorci di sapore espressionistico, trasferiti certi appuntamenti storici, come la consegna del premio Nobel ai coniugi Curie, in un clima di evocazione soggettiva per non turbarne il rispetto, ho voluto chiudere la concisa rievocazione biografico-scientifica del periodo più fecondo della vita di Maria Curie con la ricostruzione della più determinante misura della sua dimensione morale: il momento in cui, perito tragicamente l'adorato compagno di vita e di lavoro, il personaggio fa il suo ingresso nell'aula gremita dalla migliore Parigi accolto da un lungo applauso da fermare il cuore e con voce appena incrinata da una commozione di rara dignità così inizia il suo lavoro di docente alla Sorbonne;

« Riprenderò da dove il professor Pietro Curie ha interrotto la sua lezione ». Voltate le spalle al pubblico turbato e commosso da tale genuina umiltà, Maria Curie tracciando sulla grande lavagna le « loro » formule rimetterà tra sé e il mondo la suggestiva, eterna distanza del mito.

Guglielmo Morandi

*Ritorna
il varietà
estivo
del sabato
sera*



Sandra Mondaini
che apparirà
accanto
a Raffaele Pisu
e a Corrado
nella « Trottola »

La trottola

Accanto a Corrado e a Sandra Mondaini, ci sarà Raffaele Pisu, in una serie di imprevedibili travestimenti - Niente di prefabbricato, molta improvvisazione per uno spettacolo vivace e scanzonato

Figlia di una fortunata rubrica radiofonica *La trottola* fu lo spettacolo leggero di punta della scorsa estate televisiva: otto puntate senza grandiose pretese, cucinate in un'atmosfera di umorismo bonario e familiare dai suoi interpreti, dai suoi autori, dal suo regista. Quest'anno, *La trottola* ritorna a proporre i suoi motivi e i suoi temi fondamentali con alcune variazioni di forma e di struttura, ma con un'intenzionalità comunicativa più o meno identica a quella della prima edizione.

Un occhio all'attualità

La trasmissione non avrà un impianto fisso, rigidamente ripetuto nella successione delle puntate, ma si adeguerà elasticamente alle occasioni comiche e musicali offerte in ogni settimana per ricavarne uno spettacolo autonomo e, possibilmente, originale.

Questo parlar di originalità a proposito di una trasmissione che apparentemente ripete una formula già collaudata e che si riallaccia, nella storia del varietà televisivo, ad altre esperienze affini, potrebbe indurre al sorriso diffidente o al sospetto esplicito. In realtà, *La trottola* non andrà alla ricerca di formule linguistiche nuove o di moduli rivoluzionari: la sua originalità potrà nascere dal lavoro in « équipe » di quanti collaboreranno alla sua attuazione, dalla scioltezza con la quale si svilupperanno, l'una dall'altra, le sue diverse parti, dal fiuto con il quale verranno colti alcuni motivi di « humour » e di interesse comico nella fitta « bagarre » degli avvenimenti estivi.

Il futuro della trasmissione è difficilmente ipotizzabile, da questo punto di vista, ma questa incertezza ritengo possa incrementare l'interesse dello spettacolo, anche perché ne garantisce la freschezza e l'immediatezza.

Non si tratterà, cioè, di una serie di puntate registrate in blocco e poi congelate per lungo tempo, in attesa dello spazio di programmazione: puntate avulse da ogni rapporto diretto con l'attualità e, soprattutto, con la risposta del pubblico e della stampa specializzata. *La trottola* verrà registrata di settimana in settimana e la sua formazione subirà necessariamente i condizionamenti dettati dai casi pubblici e dagli echi critici dell'ascolto.

Corrado, il timoniere

La traduzione in immagini dello spettacolo, inoltre, avverrà in continuità, dinanzi ad un pubblico vero e non preavvertito, come se l'emissione dei segnali ai telespettatori avvenisse contemporaneamente allo svolgimento dell'azione dinanzi alle telecamere: si potranno così verificare alcune imperfe-

24 IN GARA

La RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà dal 9 luglio 1966 una serie di 10 trasmissioni radiofoniche settimanali dedicate a 24 canzoni inedite, dal titolo « 24 in gara », regolata dalle disposizioni seguenti:

Art. 1

La gara si svolgerà in quattro fasi:

1^a fase: saranno effettuate quattro trasmissioni ciascuna dedicata a sei canzoni tra le quali, a seguito del voto di una giuria, ne verrà prescelta una: le altre venti canzoni saranno ammesse alla 2^a fase, nel corso della quale verranno nuovamente presentate, in una serie di quattro trasmissioni, ciascuna dedicata a cinque canzoni, tra le quali ne verrà prescelta una secondo le votazioni di una giuria.

3^a fase: verrà effettuata una trasmissione nella quale verranno presentate le canzoni prescelte nella prima e nella seconda fase e tra esse verrà effettuata una graduatoria sulla base dei voti attribuiti da una giuria.

4^a fase: verrà effettuata una trasmissione nella quale verranno nuovamente presentate le canzoni che hanno partecipato alla 3^a fase; al termine della trasmissione e sulla base di votazioni espresse da una giuria, verranno effettuate due graduatorie: una tra le quattro canzoni risultate, nella terza fase, ai primi quattro posti della graduatoria, l'altra fra le rimanenti canzoni.

Art. 2

Per la scelta delle canzoni e per la formazione delle graduatorie, secondo quanto previsto dal precedente art. 1, la RAI, per ciascuna trasmissione, costituirà una giuria composta, a suo discrezionale giudizio, dai rappresentanti di varie categorie professionali.

I componenti la giuria esprimeranno il proprio voto con un punteggio da 1 a 99.

In ciascuna trasmissione parte o tutti i componenti la giuria potranno essere sostituiti.

Art. 3

E' riservata alla RAI l'organizzazione artistica delle trasmissioni, di stabilire i criteri per le assegnazioni delle canzoni alle trasmissioni della prima fase, l'ordine di presentazione delle canzoni in ciascuna trasmissione.

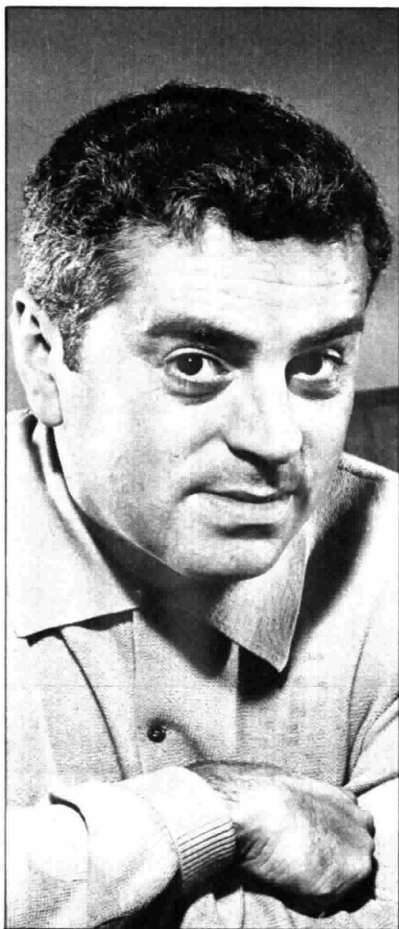
Art. 4

La RAI si riserva, per sopravvenute ragioni di carattere tecnico ed artistico, di modificare le norme del presente regolamento.

Art. 5

La RAI potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, interrompere, in qualsiasi momento, la serie delle trasmissioni.

La trottola



Raffaele Pisu (in alto) e Corrado (a fianco) i due animatori della « Trottola »

di incasellarlo nella mappa dei comici italiani), si trova nella condizione delicata e invidiabile di concentrare tutta la sua passata esperienza nell'invenzione di moduli e di personaggi nuovi.

Al terzetto dei conduttori si affiancheranno di volta in volta altri nomi di attori e di cantanti, ad arricchire le locandine delle diverse puntate. Gisa Geert curerà le coreografie, essenziali e funzionali; Gianni Villa ha già approntato l'impianto scenico di base; il maestro De Martino ha già registrato le sigle e gli stacchi musicali più importanti della trasmissione; Corrado Colabucci sta disegnando innumerevoli bozzetti per i costumi che dovranno indossare gli attori e i danzatori.

Tra pochi giorni si va in onda e, come sempre, entusiasmo e paura contraddistinguono il comportamento di tutti i collaboratori. Si arriva a dei punti di tensione in cui tutto sembra bello e brutto nello stesso tempo, valido e inutile, comico e noioso.

Certi articoli di presentazione di uno spettacolo televisivo dovrebbero forse essere scritti alla fine delle sue repliche.

Gianfranco Bettetini

La trottola va in onda sabato 16 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



zioni formali ed alcune sbavature ritmiche, ma *La trottola* acquisterà un sapore di verità e di naturalezza che l'eccessivo lavoro di montaggio sul nastro della registrazione spesso toglie a spettacoli del genere.

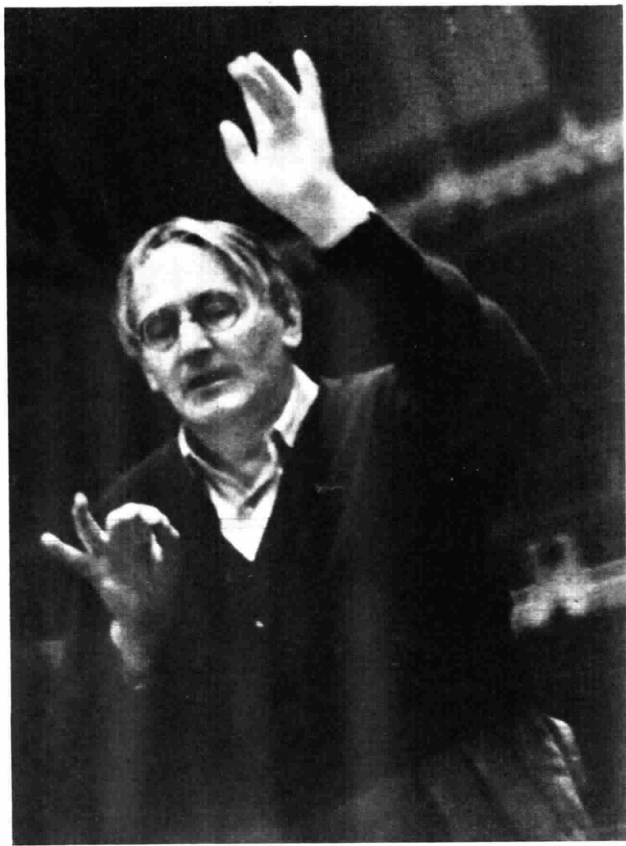
Gli eventi della trasmissione prenderanno vita, naturalmente, in un ambiente scenografico fisso e nello stesso tempo suscettibile di molteplici, rapide trasformazioni, così da adeguarsi alle necessità dello spettacolo con la duttilità della ripresa diretta. Soltanto alcuni brani di difficile attuazione tecnica saranno registrati in precedenza, durante la settimana di lavorazione, e poi verranno « passati » al pubblico presente nello studio su grandi teleschermi, così da essere integrati nel resto della trasmissione.

Timoniere dello spettacolo sarà, ancora una volta, Corrado, forse il più sornione e il più imprevedibilmente « cattivo » tra i presentatori della rivista televisiva: al suo fianco agiranno Sandra Mondaini e Raffaele Pisu.

Sandra, ormai definitivamente abbandonata i panni corti della bambina capace di procurare ogni sorta di grattacapi, ha conseguito una maturità di « soubrette » davvero invidiabile; Raffaele, estroso e proteiforme (tanto da rendere inefficace ogni tentativo

Scomparso il 12 giugno scorso

TUTTI I MUSICISTI HANNO UN DEBITO VERSO SCHERCHEN



Avrebbe toccato i settantacinque il 21 giugno: un'età veneranda, secondo il giudizio corrente. Ma, nel caso di Scherchen, era vero ciò che sostiene Picasso, cioè che la gente in gamba impiega lunghissimi anni a diventare giovane.

Apostolo della « Musica nova », illustre direttore d'orchestra, Hermann Scherchen si distingue subito nei circoli musicali, per la sua personalità originale, possente, laconica e modesta, come dice un suo discepolo, l'architetto-musicista Jannis Xenakis, aiutante di Le Corbusier e « porte-parole » di un nuovo sistema di composizione musicale (la cosiddetta « musica stocastica », fondata su calcoli probabilistici).

Avventure sperimentali

E' questa una delle tante avventure sperimentali che conquistano Scherchen e alle quali offre la duplice spalliera del suo entusiasmo e del suo talento. Darmstadt, Donaueschingen, Venezia, sono i suoi fronti di guerra: si batterà per difendere ciò che è nuovo e rivoluzionario, la musica concreta, la musica elettronica, gli esperimenti « stocastici », con tenace ardore teutonico.

Nel '20, dopo studi da autodidatta, dopo l'esperienza della « Filarmonica » berlinese e quella, durissima, della prigionia (fu

internato dai russi nel '14 e restò prigioniero fino al '18), la prima impresa di « rottura »: Scherchen fonda una rivista, *Melos*, che tra gli altri scopi ha quello di rivelare « l'infrastruttura sociologica della musica ». Se ne occupa un anno e basta.

In seguito organizzerà altre riviste d'avanguardia, fonderà una casa editrice, l'« *Ars viva* », scriverà canzoni d'opposizione e di protesta sociale, saggi di tecnica e di estetica musicale. Nel '19 aveva dato vita a un complesso strumentale, il « Quartetto Scherchen », e a un'associazione, la « *Neue Musikgesellschaft* » che diffonde le opere di autori fra cui si contano i nomi grandi di un Mahler, di un Busoni, di un Bartók.

Bonario e burbero, razionale e mistico, questo berlinese corpulento nutri, evidentemente, una particolare vocazione alla paternità, e non solo per quel « mucchio di figlioli » nati, come ha scritto Franco Abbati, dai suoi « matrimoni a ripetizione » e che, « appena possibile, trascinava seco da una città all'altra, esigendo che assistessero alle prove musicali in sala », ma per la cura che si prese di tutti i giovani musicisti (purché militassero nelle file rivoluzionarie e anti-conformiste dell'arte contemporanea).

Quando, nei circoli musicali, si affaccia la pallida, snervata figura di Pierrot Lunaire che annunzia la fine di un'era musicale,

Scherchen collabora alla diffusione di quest'opera schoenbergiana. Ma il Maestro viennese gli dovrà dell'altro: per esempio di aver completato il *Moses und Aaron* e d'averlo preannunciato al mondo musicale con l'esecuzione della « Danza intorno al vitello d'oro », a Darmstadt, nel '51, poco prima della morte di Schoenberg.

Debito di gratitudine

Partiture oggi famose, libere ormai dalle onde frangenti della polemica e della riprovazione, passarono dalle mani degli autori nelle sue: e fu lui a imporle al gusto degli « iniziati » mediante un'amorosa, sapiente decifrazione.

Il *Wozzeck* berghiano, impressionante e sconvolgente capolavoro, verrà eseguito, sia pure parzialmente, la prima volta da Scherchen, nel '24: l'anno dopo a un direttore d'orchestra illustre, Erich Kleiber, gli ci vorranno centotrenta prove per gettare luce sull'intera partitura. Nel '36, un'altra opera di Berg, questa strumentale, sarà diretta da Scherchen nel Festival SIMC, a Barcellona: il Concerto per violino, in cui lo stile berghiano tocca l'apice dell'evoluzione in una mirabile sintesi di musica tonale e « serie ». Nel '43, ancora una pagina di « rottura »: le Va-

razioni op. 30 di Webern, che Scherchen dirige in presenza dell'autore.

Quasi tutti i musicisti del nostro secolo hanno un debito di gratitudine con Scherchen: Hindemith, Stravinski, Honegger, Vogel, Krenek, Varèse, Alois Haba e, poi, i Dallapiccola, i Nono, i Maderna. Un insigne autore italiano, Gian Francesco Malipiero, è stato l'ultimo a ringraziarlo: l'ultima partitura che Hermann Scherchen ha preso in mano è infatti l'*Orfeide* malipieriana, rappresentata a Firenze, al « Maggio » di quest'anno. Chissà, i suoi settantacinque anni Scherchen li avrebbe festeggiati, forse, a Gravesano dov'è la sua casa e dove, nel '54, aveva realizzato la sua impresa più audace, l'Istituto di studi elettro-acustici che mutò il piccolo villaggio svizzero, tra Lugano e Bellinzona, in un centro mondiale di ricerche audio-visive. Invece, mentre si accingeva a dirigere la terza replica dell'*Orfeide*, un malore improvviso lo ha fermato. Si è spento a Firenze il 12 giugno 1966, per collasso cardiaco. Una fine ch'è parsa repentina e crudele come un incidente mortale toccato ad un giovane.

Laura Padellaro

Un Ricordo di Hermann Scherchen va in onda domenica 10 luglio alle ore 17 sul Programma Nazionale radiofonico.



Lello Bersani
intervista
Catherine Spaak
per la trasmissione
« Aria condizionata »



ARIA CONDIZIONATA: UN GIOCO DELLA VERITÀ SONORO E CANTATO

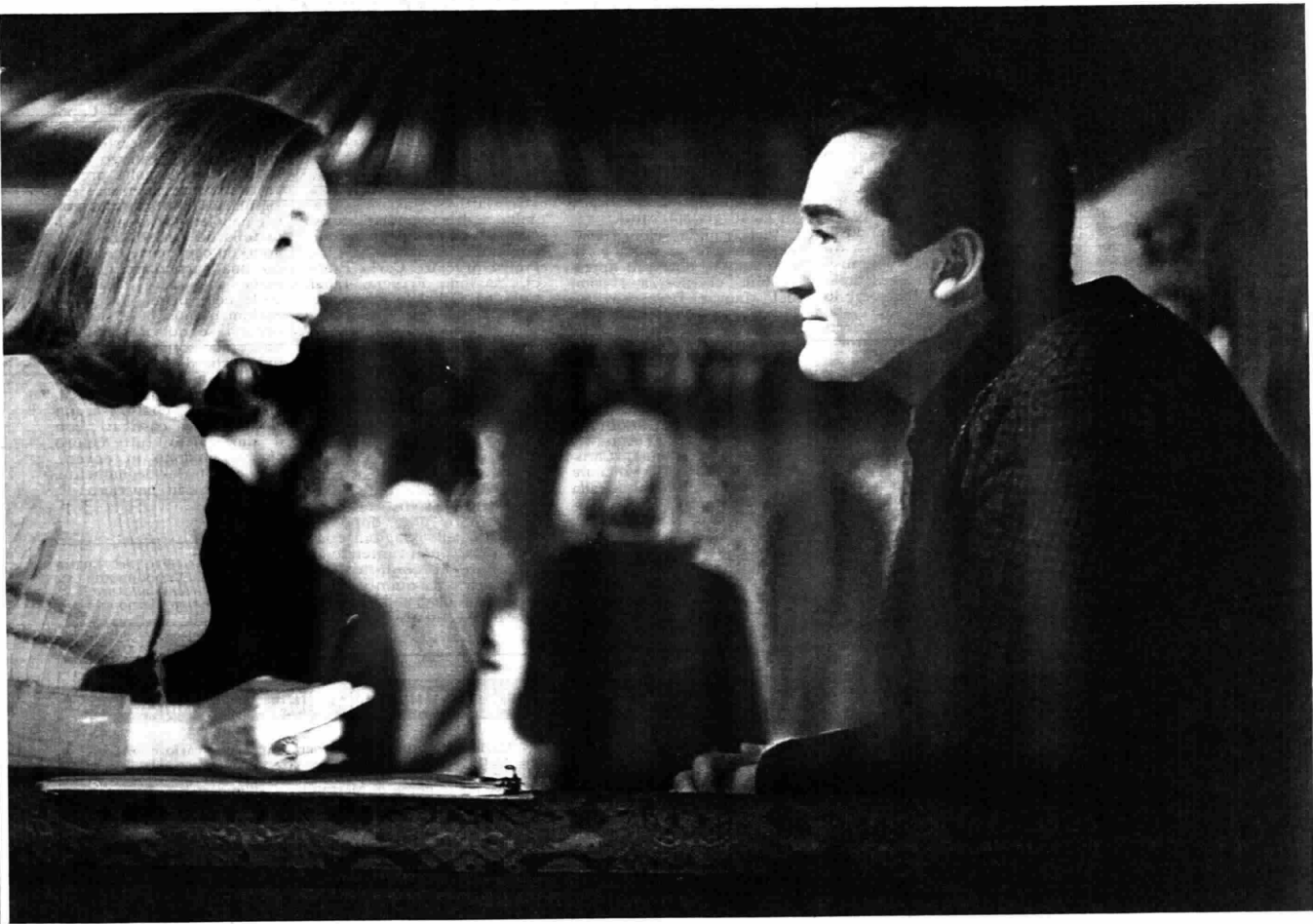


Nella pagina
a fianco:
Valeria Ciangottini
e Vittorio Gassman,
due degli attori
compromessi
nel « gioco
della verità ».
Qui a sinistra,
una delle voci
più famose
che ascolteremo
nel programma:
Claudio Villa

L'aria che respiriamo è violentemente condizionata dalla musica come dato permanente della nostra esistenza quotidiana: una musica che oramai non cerchiamo quasi più ma dalla quale siamo cercati, inseguiti, braccati attraverso le sorgenti sonore più disparate ed imprevedute.

Radioline che squillano ad apertura di « frigidaire », radioline incorporate nei più moderni rasoi elettrici per il saluto musicale del mattino, canzoni come sottofondo costante nell'aria refrigerata dei grandi magazzini, musica nascosta nei « poggiatesta » dei treni, degli aerei, canzonette alla moda (e sempre meno inni) nelle campagne elettorali, impianti stereofonici nelle automobili, musica di « commento » persuasiva e dolce nelle sale delle pinacoteche, musica nelle fabbriche (calcolata sui tempi della catena di montaggio), eccetera,





eccetera: quanta musica assorbiamo involontariamente nel corso della nostra giornata? Oltre a quella, certo, che volontariamente affrontiamo ai concerti, nelle sale da ballo, al teatro, al cinema, davanti al televisore o manovrando il giradischi?

La risposta è impossibile ma sicuramente il consumo musicale qui nessuno sfugge più va operando profonde trasformazioni collettive che interessano la sociologia e la medicina, la pedagogia, la morale, il costume, il gusto.

Inchiesta fantasiosa

Bene: nelle sei puntate di *Aria condizionata* abbiamo tentato di tradurre in termini di spettacolo l'incidenza della musica nel nostro modo di vivere. Chiamiamola una inchiesta fantasiosa fatta di documenti autentici e di ipotesi, di casi veri e

di cronaca immaginaria: fatta, soprattutto, di canzoni.

Già nelle prime (ed ora mai lontane) riunioni di sceneggiatura tenute in casa di Enzo Trapani — che, per improvvise ragioni di salute, fu poi sostituito alla regia da Stefano De Stefani — ci ponemmo il problema di « fare spettacolo » senza rinunciare tuttavia ad una ragionevole indagine di ordine sociale, o almeno fantascientifico. Su questa linea si trovarono d'accordo tanto il « producer » Sergio Bernardini (che è il dittatore delle notti musicali estive della Versilia), quanto Maurizio Costanzo (che della sopraffazione musicale aveva fatto il tema di tanti suoi « cabaret ») quanto il sottoscritto che si vanta di ignorare il mondo della canzone e che si scopre continuamente a canticchiare parole esatte di canzonette mai avvicinate, mai consapevolmente ascoltate ma evidente-

mente assorbite e assimilate per via cutanea.

Che cosa è venuto fuori da tanta voglia di chiarimento? Forse una piacevole e bizzarra confusione che non offre alcuna ricetta allo spettatore ma che, in qualche modo, gli mette « la pulce nell'orecchio »: diciamo che lo pone di fronte ad interrogativi stimolanti.

I protagonisti

Per esempio: fino a che punto l'industria discografica, sempre più governata su basi statistiche, elabora una dispotica persuasione occulta? Perché un fatto così naturale ed eterno, come l'atteggiamento violentemente polemico dei giovani nei confronti degli anziani, esplode prevalentemente in forme musicali? Qual è la misteriosa personalissima componente che permette a un « big » della canzone di

resistere sino ad età avanzata (Sinatra, Ella Fitzgerald, Montand) agli stessi cataclismi, alle stesse rivoluzioni del gusto che travolgono tanti loro colleghi non meno valorosi? Se, pur offrendo la stessa merce, un « juke-box » assomigliasse a un armadio ottocentesco invece che a un disco volante, raccoglierebbe lo stupore quasi mistico dei ragazzi?

Ecco: *Aria condizionata* propone domande da interrogatorio e risponde in musica, cioè risponde coi fatti.

Chi li canta questi « fatti »? L'intero almanacco di Gotha della canzone: i « grandi » ci sono tutti, nessuno escluso. Mina, Rita, Milva, Ornella Vanoni, Dorelli, Morandi, Villa, Caselli, Cinquetti, Celentano: ma l'elenco potrà continuarlo lo spettatore perché qualunque nome gli verrà alla memoria quel nome lo ritroverà certamente nel « manifesto » della nuova trasmissione.

E poi gli attori, i grandi attori del cinema e del teatro, i « leoni » della ribalta e dello schermo, i divi e le dive delle platee: Vittorio Gassman, Tino Buazzelli, Anna Proclemer, Catherine Spaak, Rossano Brazzi, e tanti altri ancora (Juliette Greco, Duke Ellington, Caterina Valente), tutti compromessi in una sorta di gioco della verità che potrebbe continuare all'infinito se dagli Stati Uniti non ci arrivasse la notizia che il « best seller » del momento non è né un disco « yé-yé » né un « folk song » ma un disco dalle cui spire, per tre minuti, esce soltanto silenzio. Un gettone per tre minuti di silenzio assoluto.

Ghigo De Chiara

La prima puntata di Aria condizionata va in onda domenica 10 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo

Musica - lexicon

Mozart - Sonata in re maggiore (K. 576) per pianoforte

Mozart scrisse la Sonata in re maggiore nell'estate del 1789, in occasione del viaggio a Berlino col principe Carl Lichnowski. A Vienna aveva lasciato un ambiente ostile, tanto che l'anno precedente perfino il suo Don Giovanni, per la prima volta rappresentato in quella città, era stato accolto con una certa freddezza. Sperava quindi dal viaggio a Berlino qualcosa di più promettente, anche perché le ristrettezze finanziarie si facevano per lui sempre più pressanti. Si propose quindi, secondo il costume dell'epoca (del quale, però, egli era nell'intimo insoddisfatto, consapevole della propria grandezza di artista creatore), di approfittare della permanenza a Berlino, durante la quale era stato accolto dall'imperatore Federico Guglielmo II di Prussia, per comporre sei Quartetti dedicati al sovrano e sei Sonate per pianoforte dedicate alla principessa Friederike.

In una lettera del 12 luglio 1789 al commerciante Puchberg di Vienna, per chiedere un prestito, Mozart così avverte il protettore: «Scrivo sei sonate facili per piano per la principessa Federica e sei quartetti per il re, che faccio incidere a mie spese». In realtà riuscì a portare a termine soltanto tre dei sei Quartetti progettati e la Sonata in re maggiore, che doveva essere l'ultima delle Sonate per pianoforte scritte da Mozart. (Gli restavano appena due anni prima di morire, nel 1791, a trentasei anni di età).

La Sonata K. 576 ha quindi il valore di un documento estremo del meraviglioso «pianismo» mozartiano: pur nella sua semplice struttura si avverte difatti che in quest'opera il «ponte» verso l'imminente romanticismo è già stato gettato, e che il pianoforte sta andando incontro ad una epoca che lo vedrà non più soltanto come galante occasione di divertimento mondano, in una società ormai al tramonto, ma mezzo insostituibile di vere e proprie «confessioni» degli artisti.

I. pin.

La Sonata in re maggiore K. 576 di Mozart va in onda nel concerto di giovedì 14 luglio, ore 22,10, Programma Nazionale.

Comincia la tradizionale serie di concerti giunta alla sua nona edizione

IL LUGLIO DI CAPODIMONTE

Nona edizione del «Luglio di Capodimonte»: come le precedenti manifestazioni musicali dell'estate napoletana anche il ciclo di concerti, che si inizia nei prossimi giorni, segue un particolare criterio, svolge cioè un argomento unitario che pur senza imporre all'ascoltatore speciali impegni gli offre modo di approfondire ed allargare le proprie conoscenze musicali. Passando all'esempio pratico, diremo che come lo scorso anno fu tracciata, nei consueti nove concerti in programma, una storia del «concerto grosso» — splendida forma strumentale illustrata da musicisti come Corelli, Vivaldi, Haendel, Bach, ecc. — così nelle manifestazioni di quest'estate il motivo di fondo è costituito dalle «Variazioni» su temi di grandi autori, che figurano in quasi tutti i concerti. Chi s'intende di musica sa che la forma delle «Variazioni su tema» consente al musicista di dare libero corso alla propria fantasia inventiva: restano, di tale forma, pagine di Bach, di Haydn, di Mozart eccetera, che oggi si debbono iscrivere fra quelle più notabili della letteratura musicale.

Omaggio a Britten

Ecco dunque in programma, nei vari concerti, le Variazioni per archi su temi di Ciaikovski di Anton Stepanov Arenski, un compositore russo che fu discepolo di Rimski-Korsakov e nutrí, per l'autore della *Patetica*, una toccante venerazione; e, inoltre, le Variazioni per archi su un tema di Frank Bridge — queste assai note nel repertorio contemporaneo — scritte dal capofila della giovane scuola inglese, Benjamin Britten: un omaggio del discepolo al maestro, ove ha particolarissimo spicco la seducente e significativa scrittura britannica. Altre «Variazioni», nel corso dei concerti di Capodimonte sono quelle su tema di Haydn, composte da Brahms il 1873 — e oggi frequentemente eseguite — e le Variazioni e Fuga su un tema di Mozart di Max Reger: un'opera di carattere intimo, che si fonda su trentasei battute, ripetizioni comprese, tratte dalla Sonata mozartiana per pianoforte K.V. 331. Un tratto caratteristico nel Luglio di Capodimonte 1966 è inoltre l'omaggio agli autori di scuola napoletana: infatti saranno eseguite composizioni di musicisti come Pergolesi, Leo, Cimarosa, Paisiello, i quali in quella famosa fucina artistica appresero il mestiere e lo stile.

Altro criterio di guida, quest'anno, è la presenza di giovani solisti, premiati ai concorsi internazionali e nazionali del 1965: tutti interpreti, provenienti da vari Paesi, che si sono imposti in competizioni artistiche che garantiscono, come minimo, qualità di tecnica e di gusto già spiccatissime.

Una rapida elencazione, che di volta in volta verrà ampliata in note più approfondite, ci mostra i nomi del Magyar Fuvosotos, un complesso strumentale vincitore del 1° Premio «Quintetto a fiati» a Budapest, i violinisti Catherine Curois (2° Premio Ginevra), Eva Zurburg (Premio Flesch di Londra), Victor Martin (Premio Sarasate) e, inoltre, i pianisti James Tocco (1° Premio Barcellona), Christoph Eschenbach (vincitore del concorso intitolato alla indimenticabile Clara Haskil), Bojdar Noev (2° Premio di Bolzano), François Joel Thiollier (vincitore del Premio Seregnio), Michele Campanella (1° Premio Casella).

La prima manifestazione

del «Luglio» verrà trasmessa il giorno 12 sul «Nazionale»: a essa seguiranno altri otto concerti, uno per settimana, il martedì, che si concluderanno il 6 settembre. Sul podio, dopo il primo concerto affidato al direttore stabile dell'orchestra «Scarlatti», Massimo Pradella, vedremo artisti notissimi al pubblico radiofonico, cioè Ferruccio Scaglia, Pietro Argento, Carlo Franci, Massimo Freccia, Luigi Colonna, Gabriele Ferro, Ottavio Ziino, Aldo Ceccato.

Un invito

Organizzati dalla RAI in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, questi concerti di Capodimonte sono un invito mai disertato da tutti coloro che, dopo la chiusura delle stagioni concertistiche, non intendono rinunciare al contatto con la musica e da quanti, dopo le fatiche invernali, amano concedersi un'ora di godi-

mento artistico in una cornice di mondana eleganza. L'incanto del verdissimo parco della reggia di Capodimonte, la tradizionale visita, dopo il concerto, alle cento sale del Palazzo regale ove sono raccolte preziose cose d'arte, la fresca aura marina che sale dal golfo napoletano creano nella folla dei turisti che giungono da ogni parte del mondo una particolare disposizione a gustare l'armonia delle cose belle. L'accanito melomane non deve scandalizzarsi se qui il sortilegio nasce non soltanto dall'arte, ma anche dalla suggestione del luogo: Coteaux diceva che «la musique est aussi, quelque fois, chaise» e con ciò intendeva castigare, con il suo spirito, tutti coloro che si credono in dovere, per ascoltarla degnamente, di mettersi in parrucca.

I. p.

Il primo concerto del Luglio musicale di Capodimonte va in onda martedì, alle ore 17,25 sul Programma Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Mario Rossi dirige un programma assai vario e interessante di musiche tratte dal repertorio «classico» e romantico. Haydn (la *Feldpartite*), Mozart (la *Messa in do maggiore K. 257* che risale al novembre 1776 e deve il suo nome di *Messa-Credo* all'importanza di questa pagina, di mirabile concisione e ricchezza inventiva), Brahms (i *Vier ernste Gesänge* op. 121 per baritono e orchestra, cioè i quattro canti sui testi biblici, scritti il 1896 e pubblicati in quell'anno), Mendelssohn (le mirabili musiche di scena per il *Sogno di una notte di mezza estate*, del 1842).

LUNEDÌ

15,45, Rete Tre - Willy La Volpe e Marta De Conciliis, due noti artisti, interpretano tre composizioni per violoncello e pianoforte. Di Giuseppe Valentini che fu rinomatissimo violinista e compositore e visse tra il 1681 e il 1740, prestando la sua opera al servizio del Granduca di Toscana, la *Sonata n. 10 in mi maggiore*. Segue una *Sonata* (indicata come op. 6) di Samuel Barber, un autore americano in voga, nato il 1910, al quale è stata ora affidata la composizione dell'opera che inaugurerà il nuovo «Metropolitan». Infine, la *Sonata in do minore* op. 19 di Rachmaninov, scritta il 1901.

MARTEDÌ

17,25, Progr. Naz. - Il primo concerto del «Luglio di Capodimonte» è affidato al direttore stabile dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoli, Massimo Pradella. Partecipano, come solisti, la pianista Lucia Negro e un complesso strumentale, il «Magyar Fuvosotos» (Primo Premio Quintetto a fiati - Budapest). Il programma è il seguente: in apertura la Sinfonia cimarosiana da *L'apprensivo raggirato*, nella revisione del M° Napoli. Segue una partitura notissima di Alfredo Casella composta nel 1926 e ampliata poi nel 1932: la *Scarlattiana*, un «divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e trentadue strumenti» che nella sua prima versione reca il numero d'op. 44. Il concerto si conclude con la *Sinfonia concertante* di Mozart in mi bemolle maggiore K. Anh. 9.

MERCOLEDÌ

14, Rete Tre - Un pianista famoso, il russo Emil Gilels, interpreta tre opere che sono titoli celebri della letteratura pianistica: il primo *Concerto Le vin herbé*, un oratorio profano su testo tratto dal *Roman de Tristan et Iseut* del Bédier. Questa partitura destinata a un ristrettissimo strumentale (sette strumenti ad arco e pianoforte) e a dodici voci soliste, è del 1938-41 e conta fra i titoli più importanti del catalogo musicale del Martin.

GIOVEDÌ

15,10, Rete Tre - Di Frank Martin, l'insigne compositore ginevrino che conta oggi settantasei anni e gode da più lustri di fama internazionale, *Le vin herbé*, un oratorio profano su testo tratto dal *Roman de Tristan et Iseut* del Bédier. Questa partitura destinata a un ristrettissimo strumentale (sette strumenti ad arco e pianoforte) e a dodici voci soliste, è del 1938-41 e conta fra i titoli più importanti del catalogo musicale del Martin.

SABATO

13,55, Rete Tre - Il «Quartetto Juilliard», un rinomato complesso strumentale composto da R. Mann, R. Koff, R. Hillier, C. Adam, in musiche di Haydn, Schubert, Debussy. Inoltre il *Quartetto n. 2* di Elliot Carter (New York, 1908), un compositore americano, apprezzato per la sua musica di stile chiaro ed elegante, che ha scritto numerose partiture, alcune delle quali significative e degne di rilievo.

L'orecchio di Dionisio

Il mito di Faust nella musica

Il personaggio di Faust, sospeso fra realtà e fantasia, simbolo del mondo uscito dal Rinascimento europeo (il «mago» che colpì la fantasia popolare visse difatti fra la fine del XV e i primi decenni del XVI secolo, e pare abbia studiato a Cracovia dove ancora nel secolo scorso esisteva una cattedra di magia), è stato il protagonista di molte elaborazioni letterarie prima del celeberrimo poema di Goethe. Ma il poeta tedesco, questo genio che ha dato — come scrisse Puskin — la nuova Iliade del mondo moderno, ha colpito durante tutto l'Ottocento la fantasia di molti musicisti, grandi e meno grandi. In verità i tentativi dei compositori difficilmente hanno toccato, a contatto col mondo poetico di Goethe, un'omogeneità in qualche modo paragonabile alla ricchezza del testo da cui prendevano, con diverse sensibilità, ispirazione. Ma Faust è diventato ugualmente un personaggio del mondo musicale, a partire dall'opera di Louis Spohr che riuscì per qualche decennio, dopo la prima rappresentazione a Praga del 1816, a restare nel «consumo» del teatro musicale europeo.

Né meraviglia, certo, che l'inquietante fantasia di Richard Wagner sia stata attratta dal mito faustiano: ancor giovanissimo, a diciannove anni, egli compose sette pezzi per il Faust di Goethe. E lo stesso aveva fatto, nel 1829, Hector Berlioz, scrivendo quella sua opera, *La damnation de Faust*, che soltanto nel 1846 sarebbe poi stata eseguita all'Opéra di Parigi.

In questo clima romantico un rilievo particolare hanno senza dubbio le *Scenen aus Goethe's Faust* di Schumann, scritte per soli, coro e orchestra: si tratta di un'opera concepita fra il 1844 e il 1853, cioè in un periodo molto tormentoso del musicista (già afflitto dalla malattia mentale che lo porterà alla tomba nel 1856); ma in essa l'altizza dell'ispirazione è spesso degna della fioritura meravigliosa che il grande romantico aveva creato nella sua appassionata giovinezza.

Landino

Le Scene per il «Faust» di Goethe di Schumann saranno trasmesse nel concerto di sabato 16 luglio, ore 21,30, sul Terzo.

Eseguito sulla Piazza del Duomo per il Festival dei Due Mondi

IL «REQUIEM» DI VERDI DA SPOLETO

Il Festival dei Due Mondi ha quest'anno un *Requiem* verdiano, che, nel calendario delle interessanti manifestazioni, segue l'atteso spettacolo di danze rituali africane. Si tratta di un *Requiem*, che, prima di giungere sulla Piazza del Duomo di Spoleto, ha avuto una lunga e scrupolosa preparazione, sia esteriore, sia interiore: un tipo di allestimento che Verdi stesso avrebbe certamente approvato.

Verdi non aveva risparmiato fatiche per assicurare nella chiesa di San Marco a Milano, il 22 maggio 1874, un'esecuzione della *Messa da Requiem* degna dell'anniversario della morte di Manzoni, da lui «venerato come un santo». «...Non bisogna cantare questa Messa — insisteva — come si canta un'opera, e quindi i coloriti che possono essere buoni al teatro, non mi accontenteranno affatto». Sotto la direzione dell'Autore, soprano e mezzosoprano furono rispettivamente la Stolz e la Waldmann, tutte e due di sua grande soddisfazione; mentre egli dovette sopportare la mediocrità del Capponi («sempre calante un quarto di tono, quando non è di più») e del Maini («che dà delle note spaventose»).

Un direttore giovane

Anche dopo la «prima», l'esecuzione del *Requiem* continuò ad impensierire il Maestro, avvilito soprattutto perché a Bologna lo si era dato con quattro pianoforti al posto dell'orchestra, e a Ferrara con una banda militare.

Da allora è passato un bel po' di tempo ed è ovvio che le esecuzioni siano diventate più dignitose. Così, per l'entusiasmo e per lo spirito profondamente verdiano di Menotti, che è l'anima del Festival dei Due Mondi, e dei suoi numerosi collaboratori, si prevede a Spoleto un *Requiem* davvero sentito, michelangelico, sacro. Lo garantisce anche il direttore d'orchestra Zubin Mehta, un maestro di trent'anni appena, ma che ha Verdi nel sangue.

Zubin Mehta ha amato la musica fin da bambino, quando osservava con gioia e stupore il proprio padre sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Bombay, quando da lui si faceva insegnare il nome delle note e chiedeva il permesso di suonare il pianoforte. La sua vocazione non tardò a manifestarsi più forte e urgente. Si convinse che Vienna, uno dei centri musicali più importanti d'Europa, faceva

per lui. Giunto in Austria, Mehta s'innamorò del contrabbasso, non vergognandosi di entrare nelle file dei «porteurs d'eau» (come Berlioz qualificava i suonatori di questo strumento «brontolone»). Il contrabbasso gli andava bene; però, per le sue straordinarie inclinazioni artistiche, anche il pianoforte e la composizione dovevano essere seriamente approfonditi. Così fece, divenendo in breve un allievo modello dell'Accademia Statale di Musica di Vienna, dalla quale, nel 1957, uscì laureato in direzione d'orchestra. L'anno seguente, in Inghilterra, vinceva un importante Concorso Internazionale per direttori d'orchestra. Da quel momento la sua carriera non ha conosciuto soste. A soli ventisei anni era il direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles, invitato altresì a dirigere la Filarmonica di Berlino, di Vienna e d'Israele, la Sinfonica Americana e di Montreal, l'Orchestra della Scala e del Metropolitan. Un successo dopo l'altro.

Interpreti eccezionali

Anche il quartetto vocale di questo *Requiem* spoletino vanta interpreti di gran classe. Vi spicca il nome del soprano Gundula Janowitz, una «scoperta» — si dice — di Herbert von Karajan. Nata a Berlino da padre austriaco, la Janowitz ha debuttato, giovanissima, al Festival di Bayreuth. I suoi preferiti sono Bach, Haendel, Mozart, Haydn, Beethoven e Brahms. Aggiunge ora al suo ricco e invidiabile repertorio il *Requiem* di Verdi, in cui la sua voce, «di



Il soprano Gundula Janowitz, fra gli interpreti del «Requiem» di Verdi. L'orchestra sarà diretta da Zubin Mehta

una penetrante delicatezza» — sottolineano i critici —, potrà rivelare i suoi molteplici pregi.

Non meno attesa a Spoleto è l'interpretazione del mezzosoprano Shirley Verrett-Carter, che ha esordito il 4 novembre 1958 alla «Town Hall» di New York. La Verrett-Carter, nativa di New Orleans, possiede un timbro di voce e qualità musicali che vanno molto a genio a Leopold Stokowski. Questi l'ha infatti recentemente scelta per l'incisione discografica dell'*Amore Sregione* di De Falla. L'altro solista, il canadese Richard Verreau, uno dei tenori prin-

cipali del Metropolitan, non è nuovo al *Requiem* di Verdi, da lui più volte interpretato sotto la direzione di Ormandy, di Pelletier e di Markevitch. Completa l'eccezionale quartetto il bravo basso friulano Ferruccio Mazzoli. Accanto all'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Giorgio Kirschnr.

Luigi Falt

Il Requiem sarà trasmesso domenica 10 luglio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - *Zaide*, un'opera mozartiana del 1780, in un'edizione radiofonica diretta da Alfredo Simonetto e interpretata da Bruna Rizzoli, Carlo Franzini, Herbert Handt. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro, Roberto Benaglio. Questo «Singspiel» si in due atti, impegnò Mozart tra l'aprile e il novembre 1780, mentre si trovava al servizio dell'arcivescovo di Salisburgo, Geronimo di Colloredo. Il libretto, in tedesco, fu apprestato da Johann Andreas Schachtner, un funzionario della corte arcivescovile, che s'improvvisava di quando in quando verseggiatore e librettista. Mozart, tuttavia, non portò a termine la *Zaide* di cui oggi rimangono solamente quindici pezzi, ove la mano esperta del maestro è però visibile in più pagine. *Zaide*, nella vicenda prigioniera nel suo serraglio. Di lei si innamora Gomaz, uno schiavo cristiano; insieme decidono di fuggire. L'aiuto verrà dalla complicità di un certo Allazim, ma nonostante il generoso slancio di costui, *Zaide* e Gomaz vengono riacchiuffati e rinchiusi in una tetra prigione. Qui s'intrompe l'opera che, secondo il costume del «Singspiel» viennese, era destinata alla felice conclusione.

LUNEDÌ

20,10, Sec. Progr. - Un'eccellente edizione discografica della *Tosca* pucciniana con il soprano Leontyne Price e il tenore Di Stefano nelle parti dei protagonisti, Giuseppe Taddei (Scarpia), Carlo Cava (Cesare Angelotti), Fernando Corena e Piero De Palma sono gli altri principali interpreti. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro della «Staatsoper» di Vienna. Direttore d'orchestra Herbert von Karajan. Maestro del Coro, Roberto Benaglio.

Grandi stagioni d'opera

Il Teatro alla Scala

In quasi duecento anni di gloriosa attività, di quanti avvenimenti memorabili è stato testimone il Teatro alla Scala? Tanti, troppi; per cui si può affermare che la storia della Scala si identifica con quella dell'opera italiana, ed in parte anche di quella straniera.

Chiunque abbia avuto il privilegio di cantare nel massimo teatro milanese, è subito classificato tra la «élite» lirica mondiale; una ristretta cerchia di cui fanno parte non soltanto gli artisti ma anche i direttori d'orchestra che si sono avvicinati sul podio di questo teatro. Tra i tanti, chi legò per lungo tempo il suo destino a quello della Scala fu il M^{re} Arturo Toscanini, sotto la cui reggenza il teatro conobbe uno dei suoi periodi più brillanti, che si protrasse dal 1921 al 1929. Costituitosi l'«Ente Autonomo del Teatro alla Scala» (che in tal modo raggiungeva una completa autonomia da tutele pubbliche e private) e nominato direttore artistico Toscanini, si iniziò una serie di grandi produzioni: Mozart, Verdi, Puccini, Missorgski, Pizzetti, Giordano, Zandonai, Boito.

Ed è proprio in questo ricchissimo periodo di felici produzioni operistiche che si colloca la nostra settimanale rievocazione, dedicata ad una «première» memorabile: quella del Nerone di Arrigo Boito, andato in scena alla Scala il 1^o maggio 1924, sei anni dopo la morte del suo autore. Per più di mezzo secolo quest'opera aveva fluttuato tra i veli del mistero e i pericolosi frangenti delle dispute critiche; ora finalmente si presentava al giudizio della platea. Inutile dire quale e quanto fu l'interesse e il concorso del pubblico, richiamato oltretutto dall'eccezionalità degli interpreti scritturati: Aureliano Pertile (nella parte del protagonista), Rosa Raisa (Asteria), Luisa Bertana (Rubria), Carlo Galeffi (Fanniello), Marcel Journet (Simon Mago); gli stessi che nella trasmissione di lunedì 11 luglio ascolteremo in alcuni brani tra i più noti dell'opera.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì 11 luglio alle ore 18,05 sul Programma Nazionale.

Un nuovo «spettacolo del mattino» presentato da Johnny Dorelli

GRAN VARIETÀ PER LA DOMENICA

A casa o fuori, col transistor o con l'autoradio l'ascolto radiofonico della domenica mattina va toccando punte sempre più alte: era naturale quindi che uno dei programmi di maggiore impegno approntati dalla radio per i mesi estivi nel settore della varietà venisse appunto collocato in questa giornata propizia alle gite, al riposo e allo svago in genere. Intendiamo parlare di *Gran varietà*, il nuovo spettacolo, presentato da Johnny Dorelli, che s'inquadra in un ridimensionamento dei programmi radiofonici che si presenta quest'estate più vivace del consueto, proprio per meglio andare al passo con le evoluzioni delle abitudini e dei gusti degli ascoltatori.

Forte degli alti «indici di gradimento» televisivo che lo hanno consacrato tra i maggiori beniamini del pubblico, Johnny Dorelli debutta ora in *Gran varietà* come presentatore radiofonico, senza, ovviamente, abbandonare quel suo tipico stile «confidenziale» e schivo di gionerie che gli ha procurato tante simpatie. Diciamo innanzitutto che la formula, moderna e tradizionale insieme, dello spettacolo (firmato per l'occasione, da un «tandem» di recente costituzione: quello formato da Antonio Amurri e Maurizio Jurgens) si richiama, magari con un pizzico di civetteria, alle più celebri riviste radiofoniche del passato, quelle cioè in auge quando la TV era appena agli inizi, e che costituivano per molti italiani un popolarissimo divertimento serale.

«Cast» di prim'ordine

Vale a dire: presentazioni, scenette, gag, siparietti, monologhi, sketch e parodie a getto continuo; e, naturalmente, tanta musica, con numerosissimi cantanti di richiamo: più di quanti se ne potessero reclutare una volta tutti insieme. *Gran varietà* può inoltre contare su un «cast» fisso di prim'ordine che rivela da sé l'impegno e — perché no? — le ambizioni della nuova rivista radiofonica. Eccone i nomi: Rina Morelli, Walter Chiari, Alberto Lupo, Paolo Panelli e, quasi certamente, Mina.

C'è poi in ogni puntata una specie di «Teatrino» nel quale si alterneranno a rotazione, per interpretare delle scenette comiche, attori non meno popolari, da Lia Zoppelli a Carlo Campanini, da Gianni Agus a Isa Bellini, da Dedy Savagnone a Riccardo Garrone.

Ma vediamo qual è il ruolo dei «primari». La Morelli, sempre felice di far vibrare certe sue corde umoristiche alla «nata ieri» (non dimentichiamo che fu lei a doppiare sullo schermo Judy Hollyday), è la moglie al mare che «scrive» una ironica lettera al marito rimasto in città. Walter Chiari avrà un angolo tutto per sé per interpretare i suoi ormai celebri «monologhi»; Alberto Lupo dedicherà invece un satirico madrigale ad uno dei tanti argomenti di stagione che offrono le vacanze, mentre Paolo Panelli impersonerà di volta in volta quei suoi caratteristici personaggiolimate in chiave Cecconi Bruno. E Mina? Tutto fa sperare che ci sarà anche lei al fianco di Dorelli, in ogni puntata, con un duetto e almeno una canzone.

I più noti cantanti

Di canzoni, e di ospiti d'onore cantanti, la ribalta di *Gran varietà* sarà, come abbiamo detto, gremita: praticamente tutti i nostri più noti cantanti si esibiranno man mano, da Caterina Caselli a Fred Bongusto, da Claudio Villa a Tony Dallara, da Julia De Palma a Iva Zanicchi, da Bruno Lauzi a Enzo Guarini, Bobby Solo, Betty Curtis, Nilla Pizzi, Edoardo Vianello, Nini Rosso, Nico Fidenco, Arturo Testa, Tony Renis, Emilio Pericoli, Nicola Arigliano, Lalla Castellano,



Johnny Dorelli: dopo il successo di «Johnny Sera», eccolo ora affacciarsi alla ribalta radiofonica, per confermare la sua versatile abilità di «uomo-spettacolo»

Little Tony, Wilma Goich, Bruno e Miranda Martino, John Foster, Jimmy Fontana ed altri. Senza contare la presenza in ogni trasmissione di quei complessi, capelluti e no, che oggi sono così in voga: i Marcellos Ferial, i Rokes, i Giganti, i Renegades, l'Equipe 84, tanto per fare qualche nome. *Gran varietà* vuole insomma essere uno spettacolo fe-

stoso e distensivo che va a cercarsi il suo pubblico sulle spiagge e sulle utilitarie, in campagna e in montagna, ma anche fra chi resta a casa.

Giuseppe Tabasso

La prima parte di *Gran varietà* va in onda domenica 10 luglio alle ore 9,35 sul Secondo Programma; la seconda, alle ore 10,35.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA	13,45, Sec. Progr. - <i>Quaderno a quadretti</i> : Gino Bramieri torna ai microfoni con un «minishow» tutto per lui. 18,35, Progr. Naz. - <i>Per voi giovani</i> : cantanti e complessi «beat» a getto continuo per ragazzi e ragazze in vacanza e no. Tra un brano e l'altro appunti e annotazioni di Enrico Roda. 20,25, Progr. Naz. - <i>Terra '70</i> : Giancarlo Cobelli «mattatore» di una nuova rubrica, se la prende ironicamente con tutti, dalla moda al traffico, dai «teen-agers» ai concorsi di bellezza, dai festival canori alle imprese spaziali.
LUNEDÌ	10,35, Sec. Progr. - <i>Io e il mio amico Osvaldo</i> : brani musicali di particolare interesse presentati da Renzo Nissim dialogando con un misterioso interlocutore.
MARTEDÌ	10,35, Sec. Progr. - <i>Il giornale del varietà</i> : l'odierno numero comprende le seguenti rubriche: «Tempo di jets», «La moda allo specchio», «Zenone, apprendisti stregone» e «In vacanza sono così».
MERCOLEDÌ	10,35, Sec. Progr. - <i>Disc Jockey</i> : Adriano Mazzeotti presenta le novità di maggiore spicco della musica leggera, anche con incisioni non ancora in circolazione in Italia.
GIOVEDÌ	20,25, Progr. Naz. - <i>Antologia d'eccezione</i> : la puntata di questa nuova trasmissione curata da Vincenzo Romano è dedicata a «Pete Seeger e le ballate americane». Seeger è infatti un pioniere della folk-music americana, da lui rivalutata.
VENERDÌ	20, Sec. Progr. - <i>Stelle, mare e solleone</i> : in coppia per la prima volta alla radio Lauro e Nando Gazzolo, padre e figlio, intrattengono brillantemente gli ascoltatori, nei panni di due sceriffi, su argomenti che riguardano la villeggiatura.
SABATO	17,40, Sec. Progr. - <i>Bandiera gialla</i> : novità «beat» votate da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera. Presenta Gianni Boncompagni.

«Giorni e giorni sugli alberi» della scrittrice francese Marguerite Duras

MADRE E FIGLIO TRA L'AMORE E L'ODIO

Nata in Indocina nel 1914 e rimasta in colonia fin verso il ventesimo anno di età, la scrittrice Marguerite Duras raggiunge la notorietà con il suo terzo romanzo, intitolato *Una diga sul Pacifico*, dove l'ambiente della sua fanciullezza era rappresentato con incisiva e drammatica immediatezza. Dal romanzo venne ricavato un film che riscosse largo successo.

Da allora la Duras, contemporaneamente ad una intensa attività di sceneggiatrice, ha continuato a pubblicare romanzi e racconti lunghi: *Il marinaio di Gibilterra*, *I cavallini di Tarquinia*, *Giorni e giorni sugli alberi*, *Le square* e il fortunato *Moderato cantabile* dal quale è stato tratto un altro film che ha ottenuto grande favore.

A questo punto c'è da sottolineare la persistente destinazione spettacolare delle opere narrative della Duras. Infatti, se da due suoi romanzi sono stati tratti due film, altri due suoi libri, e precisamente *Le square* (storia di una servetta e di un commesso viaggiatore che si incontrano regolarmente su di una panchina) e *Giorni e giorni sugli alberi*, sono stati dalla stessa autrice ridotti per la scena (del resto la tecnica narrativa della Duras assai

spesso riduce al minimo i passaggi descrittivi per affidarsi al puro e semplice dialogo).

L'incontro tra madre e figlio

Le due commedie hanno ampiamente interessato pubblico e critica. *Giorni e giorni sugli alberi* conclude la sua azione praticamente nell'arco di una giornata: si tratta dell'incontro — dopo cinque anni di separazione — fra una madre settantenne e il figlio, Giacomo, un uomo che da un pezzo ha superato la quarantina ma che si mantiene ancora di una singolare bellezza.

Per riabbracciare il figlio, che trascorre una vita oziosa e dissipata, la madre ha fatto un lungo viaggio in aereo dalla colonia nella quale vive agiatamente come proprietaria di una fabbrica. Con Giacomo abita una ragazza spenta e sfiorita, Marcella. L'incontro fra la madre e il figlio è falsamente cordiale, dal tono dei loro discorsi si intuisce un sottofondo misterioso che prima o poi non tarderà a venire a galla, e l'imbarazzo, malgrado la superficiale disinvoltura dei due, è avvertito anche da Marcella che tenta di conferire al

dialogo accenti di maggiore spontaneità.

Dopo aver mangiato a più non posso, la madre decide di seguire Giacomo e Marcella nel locale dove questi prestano la loro opera per intrattenere i clienti: qui la madre, dopo aver bevuto dello champagne, si lascia andare a delle confidenze.

Odio e amore

Dai suoi discorsi appare chiaro che, fra tutti i figli, proprio lo scioperato e incosciente Giacomo è stato da lei il preferito: di nascosto anzi la madre ne ha favorito le inclinazioni peggiori. Ora vorrebbe che il figlio abbandonasse Parigi per recarsi con lei in colonia ad amministrare la fabbrica: ma Giacomo resiste: sa benissimo che non rius-

cirà mai ad essere un integrato.

A poco a poco, un bicchiere dietro l'altro, la madre comincia ad ubriacarsi: fra lei e Giacomo viene fuori un curioso rapporto oscillante fra l'odio e l'amore, una sotterranea complicità che risulta incomprensibile a Marcella. Ad un certo momento della serata, Marcella riaccompagna a casa la madre: quando Giacomo torna, apprende dalla giovane che sua madre è andata a riposarsi un momento e che ha deciso di ripartirsene l'indomani. Allora Giacomo si impadronisce dei gioielli e del denaro lasciati dalla madre sul tavolo ed esce di nuovo per andarsela a giocare in una bisca: a Marcella che vanamente tenta di trattenerlo, l'uomo spiega tutta la verità. La fabbrica, da tempo, è stata nazio-

nalizzata, la madre è riuscita a portargli a Parigi quei gioielli e quel denaro a prezzo di enormi sacrifici. L'aver lasciato sul tavolo i preziosi significa infine che la madre «vuole» essere derubata. E poco dopo, uscito Giacomo, la madre conferma punto per punto le parole del figlio.

Giorni e giorni sugli alberi, commedia di denso linguaggio teatrale e di sottile suggestione, è stata tradotta da Jole e Gian Renzo Morteo: l'ascolterete questa settimana nella regia di Edmo Fenoglio e nella interpretazione di Elsa Albani, Ileana Ghione e Giancarlo Dettori.

a. cam.

La commedia *Giorni e giorni sugli alberi* va in onda lunedì 11 luglio alle ore 21.20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 19.55, Terzo Progr. - *Giurigione*, racconto di Gianna Manzini: il ritratto di una donna che dopo una malattia torna a sentire il gusto per la vita.

LUNEDÌ 17.25, Progr. Naz. - *Il deserto dei Tartari* di Dino Buzzati, adattamento di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Gian Domenico Giagni. Un inquietante e sottile romanzo in un intelligente e difficile adattamento radiofonico. Terza puntata (venerdì, la quarta).

18.50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Dizionario enciclopedico della letteratura italiana», di Giuseppe Petronio, a cura di Walter Mauro. Giuseppe Petronio è il responsabile di questa nuova iniziativa editoriale della Casa Laterza.

19, Terzo Progr. - *La storia dello snobismo* a cura di Antonio Spinoza. Nell'ultima trasmissione lo snobismo è visto nei suoi aspetti italiani e, attraverso l'esperienza di Proust e D'Annunzio, nel suo progressivo corrompersi in una visione pessimistica della realtà.

MARTEDÌ 22.05, Terzo Progr. - *Dibattito del Terzo*: «Verità e libertà religiosa». E' il secondo dei dibattiti dedicati al problema religioso. Partecipano monsignor Pietro Pavan, il rabbino capo della comunità ebraica a Torino Sergio Sierra, il decano della facoltà valdese a Roma Valdo Vinay. Moderatore: Felice Battaglia.

MERCOLEDÌ 19.55, Terzo Progr. - *Cinquantenario della morte di Umberto Boccioni e Antonio Sant'Elia*. Legati ambedue al futurismo originario. Ma la loro opera è rimasta fondamentale nel susseguente sviluppo della pittura e dell'architettura contemporanee, e lo è ancor oggi, se si vogliono comprendere certi aspetti della nuova arte. Testo di Antonio Bandera.

21.20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*: Luigi Bartolini. Scrittore, pittore, incisore, Bartolini è stato una delle figure più vive del nostro mondo culturale. Il ricordo è a cura di Libero Bigiaretti.

22.15, Terzo Progr. - *L'avanguardia in Spagna*, a cura di Angela Bianchini. Il problema è stabilire se in Spagna ci sia stata una vera avanguardia letteraria, almeno nell'accezione più diffusa della parola.

GIOVEDÌ 19.10, Progr. Naz. - *Giornale delle vacanze*, a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta. Una nuova trasmissione estiva che, attraverso i gusti e le preferenze della villeggiatura, vuole delineare un aspetto del costume della nostra società.

22.15, Terzo Progr. - *La bilancia dei Balek* di Heinrich Böll. Lo scrittore cattolico è uno dei massimi esponenti della narrativa tedesca contemporanea. Il tema del racconto è l'ingiustizia sociale. (Traduzione di Eledia Stuparich).

VENERDÌ 20.25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare. VI: «I giganti dello Jütland»*. La più importante battaglia navale della prima guerra mondiale, che vide di fronte la flotta inglese e quella tedesca e che per il resto del conflitto decise della supremazia della prima. Fonomontaggio a cura di Mario Francini.

22.45, Terzo Progr. - *Orsa Minore*: *Un tintinnio risuonante* di N. F. Simpson, traduzione di Bice Mengarini, adattamento di Flaminio Bollini. Interpreti principali: Laura Adani, Aldo Giuffré, Franco Graziosi. Regia di Flaminio Bollini. Divertente commedia dell'avanguardia inglese.

SABATO 20.25, Progr. Naz. - *Briganti in Maremma* di Alessandro Bonsanti, adattamento di Giuseppe Lazzari. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un interessante racconto dovuto ad uno dei più schivi e personali fra gli autori italiani di oggi.

21.20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia poetica*: *L'Italia nella poesia straniera contemporanea*, a cura di Elio Pagliarani.



Giancarlo Dettori (Giacomo), protagonista della commedia di Marguerite Duras. La regia è di Edmo Fenoglio

Sotto gli auspici del Presidente della Camera dei Deputati, onorevole Brunetto Bucciarelli Ducci e con il patrocinio dell'Accademia di Lettere, Arti e Scienze «Petrarca» di Arezzo, è stato istituito il primo Premio letterario «UNO-A-ERRE» per una opera di narrativa o di poesia adatta ai ragazzi. Il concorso, organizzato dalla UNO-A-ERRE Oreficerie e Gioiellerie in collaborazione con la sezione arte e cultura di quel circolo aziendale, è dotato di un premio unico e indivisibile di lire cinquecentomila.

Vi possono concorrere gli scrittori di nazionalità italiana con un'opera pubblicata nel periodo 1° gennaio 1961-31 dicembre 1965 e che non sia stata già premiata in altri concorsi. Per «adatta ai ragazzi» il comitato promotore del premio intende quell'opera che, anche se non destinata specificamente alla gioventù, contenga quei valori educativi, presupposti della formazione morale e civica del giovane.

L'opera, in otto esemplari e in plico raccomandato, dovrà pervenire alla segreteria del premio in Arezzo, presso l'Accademia Petrarca, entro il 31 agosto p. v. Gli interessati potranno ivi richiedere anche il bando regolamento.

La proclamazione del vincitore avrà luogo nel corso di una pubblica cerimonia in Arezzo entro il 5 dicembre 1966; alla casa editrice dell'opera premiata verrà consegnata una medaglia d'oro di alto valore artistico.

La commissione giudicatrice sarà così composta: presidente, Salvatore Quasimodo; membri, Elio Filippino Accrocca, Enzo Contillo, Camillo Gamba, Mario Guidotti, Piero Magari ed Enzo Petrin.

Un concorso della Lega contro la poliomielite

Nel quadro delle iniziative di propaganda, predisposte d'accordo con il Ministero della Sanità in ordine alla campagna per la vaccinazione orale contro la poliomielite, la Lega Italiana per la Lotta contro la Poliomielite bandisce un concorso fra tutti i giornalisti che dal 1° al 30 giugno 1966 hanno più efficacemente contribuito al raggiungimento della propaganda della vaccinazione antipolio, negli organi della stampa quotidiana e periodica, il valore dell'impiego del vaccino Sabin.

Saranno attribuiti due premi di L. 300.000 ciascuno da una Giuria composta dai rappresentanti del Ministero della Sanità, della Federazione Italiana della Stampa Italiana e della Lega Italiana per la lotta contro la Poliomielite.

Gli articoli in duplice copia dovranno essere inviati entro il 15 luglio p.v. alla Lega Italiana per la Lotta contro la Poliomielite - Via Toscana, 1 - Roma.

leggiamao insieme

Politica oggi e ieri in tre bei libri

Il direttore di un giornale di Stoccolma ebbe a dire nelle scorse settimane, in occasione del viaggio del Presidente della Repubblica, che la nostra stampa quotidiana è tra le migliori del mondo. Sicuramente il giudizio non è esagerato per i grandi nomi del nostro giornalismo, tra i quali da tempo ormai è quello di Alberto Cavallari, specialista dei problemi di politica interna e internazionale sul *Corriere della Sera*. Il Cavallari compie alcun tempo fa una delle imprese memorande nella storia della nostra professione, riuscendo ad ottenere un'intervista la cui pubblicazione venne debitamente autorizzata da Paolo VI. Ora egli ha raccolto una serie di scritti e di studi in un volume edito da Mondadori che s'intitola *Il Vaticano che cambia* (pag. 220, lire 2500). Il libro è un «vademecum» informativo sul Vaticano, non già qual era nel passato, ma com'è attualmente, dopo il Concilio.

«Avverto anche il lettore cattolico — scrive Cavallari — che non troverà in queste pagine un'analisi della Chiesa di Roma come «organizzazione di credenti» o come «corpo mistico»; e che non intendo esaminare gli aspetti dottrinali in questo libro. Ciò che descrivo è un'istituzione storica, e il mio punto di vista è sempre istituzionalistico, politico e sociologico; e quindi, per un cattolico, «superficiale».

In realtà l'analisi non è per nulla superficiale, come si potrà constatare scorrendo qualche pagina di questo bel libro. L'epoca vissuta dal Vaticano — vi si legge — non viene seguita con attenzione solo dai cattolici; ma solleva, per molte ragioni, interessi multipli. Chi appartiene a confessioni diverse si considera infatti coinvolto nell'operazione di pacificazione religiosa (l'ecumenismo) iniziata da Roma. I Paesi marxisti non possono ignorare un «dialogo» con l'ateismo che li chiama in causa. Certe posizioni politiche vaticane, maturate con gli anni della «costituente», tendenti al superamento dei blocchi, coincidono poi con l'interesse dei «deboli» cioè dei Paesi neutrali, e rendono gli avvenimenti di Roma sempre più interessanti, anche in termini puramente politici, agli occhi degli afro-asiatici. Esiste l'eccezione della Cina, che ignora il Vaticano che non la ignora. I viaggi di Paolo VI all'ONU i suoi messaggi a Mao, non hanno modificato la situazione di ieri. Ma si tratta di un contrappasso comprensibile: Pechino cancella dalla carta geografica l'Occidente che ancora non ha disegnato sulle proprie mappe la nuova Cina. E' comunque inevitabile chiedersi quali lineamenti abbia un simile Vaticano, che somma tante ragioni di attrazione. Sempre però tenendo presente che non si avranno mai spiegazioni definitive, ma lineamenti in formazione, abbozzi, indicazioni incomplete. La continuità è un contrassegno stabile del potere cattolico e delle sue strutture. Ma vi sono fasi storiche in cui questa continuità proietta intorno a sé con l'ombra di diversi, come la Terra che gira

negli spazi. Attualmente la continuità romana sta compiendo un'altra sua parabola. Occorrono strumenti più elastici del solito per registrarla.

Naturalmente il volume contiene anche la famosa intervista con Paolo VI, che ci vuol comprendere il senso dell'evoluzione in atto nella Chiesa deve meditare.

Parlando di bei libri scritti da giornalisti, ci corre naturalmente alla penna il titolo di un volume edito da Garzanti: *Problemi della politica del nostro tempo* (pag. 231, lire 2000) di Pietro Quaroni. L'ambasciatore Quaroni è un poliglotta che possiede una qualità rarissima in uno scrittore italiano (benché l'abbia avuta in sommo grado Manzoni), l'humour. Il libro ora pubblicato è una raccolta di conferenze, o meglio di lezioni, tenute dall'attuale Presidente della Rai in varie circostanze, con lo scopo precipuo di volgarizzare i concetti fondamentali della politica del nostro tempo. Dalla volgarizzazione nascono un gran numero di idee originali, che però sono figlie del buon senso. Ne volete una prova? Leggete il capitolo che riguarda lo svolgimento della politica russa dopo Krusciov («Coesistenza ed Europa»).

«Non credo che sul fronte interno la politica dei suoi successori sarà sostanzialmente differente dalla politica di Krusciov. Anzi, in qualche cosa, essi sembrano essere andati al di là dello stesso Krusciov. Le preoccupazioni che da qualche parte si erano nutrite, che la caduta di Krusciov potesse significare un ritorno allo stalinismo, si sono mostrate errate.

«Se è anche temuto che la caduta di Krusciov significasse il trionfo di Mao Tse-tung. Mi sembra che i fatti ci stiano mostrando con sufficiente eloquenza che anche questo non è vero.

«Analizzare le ragioni profonde del dissidio Russia-Cina sarebbe qui un po' troppo lungo. Ma, per la parte che a noi interessa — cioè la politica estera, gli elementi essenziali sono due: la Russia ha davanti a sé in Europa un mondo relativamente stabilizzato; ha imparato i limiti della sovranità interna ed i suoi pericoli. La Cina no.

«La Russia ha imparato la lezione di Cuba. La Cina no.

«Un conflitto di questo genere, che, in una società teologica come il mondo comunista, diventa un conflitto di retta interpretazione della dottrina, non potrebbe essere risolto che con la sottosmissione completa dell'uno all'altro. Questo non sembra molto probabile e, se anche dovesse realizzarsi, difficilmente potrebbe durare.

«Il conflitto russo-cinese resta ed è piuttosto destinato ad approfondirsi, e con esso la scissione ideologica nel campo comunista, il che è certo un vantaggio per noi, purché ne sappiamo approfittare. Naturalmente non bisogna essere troppo precipitosi con le nostre speranze; da parte nostra la immaginazione ha galoppato, si è già fantasticato di al-

leanza fra Mosca e Washington contro la Cina. Questi sono dei sogni; nemmeno Krusciov ci ha mai pensato seriamente; e quello che non era possibile con Krusciov, non sarà possibile con i suoi successori.

«Il nuovo tipo di coesistenza post Cuba ha creato un certo parallelismo di interessi tra Washington e Mosca; dal momento che sono d'accordo nell'escludere la guerra tra di loro, ne consegue un interesse comune ad evitare che si accendano o si estendano dei conflitti locali suscettibili di trascinarli lontano.

«L'America considera solo la Russia come una potenza pari: e la Russia l'America;

anzi la Russia è in questa sua limitazione della parità più assoluta degli Stati Uniti. C'è da tempo un dialogo costante tra Washington e Mosca, dialogo condotto con dei sistemi differenti da quelli della diplomazia tradizionale; dialogo in cui pugni in faccia e calci negli stinchi hanno una funzione non meno importante della conversazione confidenziale. E' un dialogo di cui noi europei sappiamo ben poco: anche l'Inghilterra ne è praticamente al di fuori; ma è a questo dialogo che dobbiamo quel poco di importante che è stato concluso. Mi limito a citare un esempio: la conferenza del disarmo; essa si riunisce regolarmente a Ginevra,

Palazzeschi e

«Poco o nulla conosciamo di quell'atomo che si chiama uomo e per cui rimane nella sua zona essenziale sconosciuto non solo agli altri ma bensì a se stesso»; di quell'atomo che si chiama uomo, Aldo Palazzeschi conosce da tempo — dalla sua giovinezza di poeta e di narratore — le stranezze più varie, più impensate e impensabili, quelle che ne creano una categoria singolarissima, il «buffo integrale». E gli ha dedicato un libro di nuovi racconti, per l'appunto da quel conoscitore ch'egli è: Il buffo integrale (ed. Mondadori). «L'amico Galletti» appare a un suo intrinseco l'uomo dalla malinconia mortale, ma ad un altro il re della lepididezza e della voglia di vivere; il signor Fiorello spasma per le donne che stanno alla finestra («vedeva la donna divinizzata in quell'atteggiamento ozioso e un po' annoiato, guardando il vuoto al modo di chi aspetta chi sa che»), ma appena qualcuna di esse ha l'aria di muoversi di lì per invitare a salire o promettendo lei di scendere, il suo amore si estingue di botto; la signora Nicoletta ha una figlia che è alta venticinque centimetri e sposa un gigante e ne ha un figlio più gigante ancora; il signor Ramiro è un tale cui piace essere solo «promesso sposo» e si fidanza venticinque volte, ma toccatogli di sposarsi, muore subito; un tal «comandante» veneziano si imbarca tutto nel peggiore dei caldi e si scopre quando il tempo è rigido; e via inventando a questo modo. Tutte storie alleggerissime, che Palazzeschi racconta con la vena e lo stile che non teme di essere sempre eguali, sicuro di sé; e ce ne fra le diciotto, una delle più

belle, che volge al triste e dà un suono diverso dalle altre, d'improvviso cupo e dolente («Il nonno»), la storia di un ragazzo che non era vissuto «se non col nonno» e a lui si adegua, e quando il nonno muore e per gioco alcuni altri ragazzi mettono lui in una bara e lo seppelliscono, risponde semplicemente a un contadino accorrendo: «Anche al nonno hanno fatto così».

Il grottesco di questi racconti è forzato, s'intende, è paradossale, e solo da un Palazzeschi si tollera quel sorriso così ingenuo da essere disarmante; ma in questo assurdo divertimento dei «contrari», il senso che affiora è proprio questo che inesaurevole è la storia «di quell'atomo che si chiama uomo», le combinazioni umane sono infinite, il «buffo integrale» rompe le uniformità o ciò che riteniamo uniforme, per farci scoprire, anche nell'apparente difformità, un attimo di ragionevolezza possibile, un nuovo possibile accordo.

Ricevo ogni tanto dal poeta Camillo Sbarbaro (che non conosco di persona) un improvviso cenno di saluto, una cartolina, magari, con incollato un lichene e parole scritte qua e là (ma leggo in una sua lettera, non a me certo indirizzata, del 1916: «Mi piglio ogni tanto il lusso di far spedire, da questo paese dei fiori — Ventimiglia — omaggi anonimi a persone che magari ho solo intravvisto: cento garofani americani, un cesto di rose bianche...»: dunque, un antico dolce vizio). Oggi, per esempio, ho ricevuto un suo libretto giallo canarino, stampato da «Nuove Edizioni» di Enrico Vallecchi, col titolo in rosso Cartoline in Francia. Che sono le cartoline che spedivano, gratuite,

ARREDARE

Nel giardino



Questo articolo è dedicato ai non molti fortunati che posseggono un giardino, sia esso in campagna o in città. Ma potrà dare un valido suggerimento anche a coloro che possono, più mode-

stamente, usufruire di un terrazzo.

Se nei giardini esistono piante già alte e frondose, o pergolati al cui riparo si possa godere una piacevole frescura anche nelle ore più calde, quanto proponiamo non ha grande utilità. Mi sembra, invece, che le idee suggerite possano fornire qualche valido spunto per coloro il cui giardino, praticamente nuovo, non offre ancora riparo dal calore e dalla luce. Si tratta, nel primo esempio, di un padiglione eretto in un prato e sostenuto da supporti metallici. La parte superiore del padiglione, in tela bianca completamente impermeabile, è bordata da una frangia rossa in cotone. Le ampie tende in tela olona a righe bianche e rosse, e normalmente abbracciate alle lanche di sostegno per mezzo di cordoni frangiati, possono es-

sere accostate o scostate secondo la posizione del sole, garantendo una sicura protezione. Il quadrato di pavimento è in legno ricoperto di plastica colorata. Il secondo esempio è rappresentato da un tendone, sostenuto in parte dalle pareti della casa, in parte da supporti smontabili. Il tendone è in tela di nylon bianca e termina con una balza sagomata in tela olona a righe verdi e bianche. Dello stesso tessuto sono eseguiti il sofà semplicissimo e le poltrone allungabili.

Entrambe le soluzioni mi sembrano assai pratiche per vari usi: il sonnello pomeridiano, la tazza di tè, le chiacchiere fra amici, la partita a carte, e rappresentano una piacevole e gaia variante dal punto di vista estetico.

Achille Molteni

in pratica non ha concluso un bel niente.

«L'accordo per la soppressione degli esperimenti nucleari è stato concluso direttamente fra Mosca e Washington, con una partecipazione appena di facciata della Gran Bretagna: la conferenza di Ginevra ne è stata informata a cose fatte.

«Questo parallelismo russo-americano, ha portato ad una certa fluidità nei due sistemi di alleanza; nel campo del patto di Varsavia, vediamo a Praga, a Bucarest e altrove, degli atteggiamenti di indipendenza che un paio di anni fa sarebbero stati inconcepibili. Faremo bene oggi a non esagerarne l'importanza: non credo che in nessuno di questi Paesi il regime comunista sia sufficientemente solido da potersi tenere con la forza propria: l'esempio dell'Ungheria nel 1956 è stato più che

eloquentemente. E questo costituisce una remora alla indipendenza; e non è la sola; facciamo bene ad incoraggiarli, a raccogliere ogni "avance" che ci viene dall'Europa orientale, ma non ci lasciamo prendere la mano dall'immaginazione: sono frutti politici che non possono maturare che assai lentamente; se matureranno...».

Ecco un insieme d'idee che Cartesio avrebbe definito «chiare e distinte».

Segnaliamo, in ultimo, sempre in materia politica, un volume di Hans Kohn, *Ideologie politiche del ventesimo secolo*, edito dalla Nuova Italia (pag. 203, lire 2000), che è un manuale utilissimo a chi voglia orientarsi sulle dottrine totalitarie e la loro genesi nonché intendere i più recenti sviluppi della democrazia nel mondo occidentale.

Italo de Feo

Sbarbaro

i soldati del '15 dal fronte (o come allora si diceva, «dalla fronte»), ed egli ne mandò ai suoi di casa e altre all'amico poeta Angelo Barile (di cui vi invito a leggere la Poesie edita da Scheiwiller). Barile conservò le sue e anche quelle, affidategli, ai familiari. Il mio testo — e forse anche altre copie — è prezioso, perché è tutto corretto a mano, con tagli e aggiunte, dall'autore stesso. E quel che confino queste lettere, ridotte a ciò che gli è sembrato essenziale, dice Camillo Sbarbaro: «qualche interesse potranno forse avere per chi sia curioso degli stati d'animo da cui nacquero Resine, Pianissimo e i primi Trucoli», cioè quei libretti dai titoli così leggeri, così discreti, per cui Sbarbaro è fra i poeti che hanno aperto le strade nuove della poesia di questo secolo (rileggo l'impressione di Boine di nunci a Pianissimo: «mi par d'essere innanzi ad una di quelle poesie su cui i letterati non sanno né possono dissertare a lungo, ma di cui si ricordano gli uomini nella vita loro per i millenni»). Sbarbaro ha ragione indicando a quel modo il valore di quelle sue vecchie lettere, nelle quali è l'uomo che si rivela con abbandono

umile e con sensibilità acuta di schiettezza. Non bisogna perdersi mai nel citare, che spesso è portar via un lembo delle cose e straniarle, ma mi piace, voglio accennarlo, un suo disegno sulla costa francese l'apparizione della cittadina di Monaco, alle nove della sera, «sordamente, come un bruciare quando se ne scuote la cenere», mi piacciono certi richiami a lettere, e poi il suo fare di soldato (il soldato Pietro Sbarbaro: il suo primo nome era allora quello) senza attitudini né fierezza di militare («se morirò, sarà come una povera pecora») e l'affetto al suo piccolo gruppo di amici, e il suo amabile schernire le «madrine di guerra», e (dico un po' alla rinfusa) quel suo nascere — lettera del gennaio '19 — alle delizie della botanica: «Perché la Patria non mi fa conservatore d'un Museo di Storia Naturale? ho una memoria prodigiosa per le poche cose che amo». Mi piacciono dunque, e piaceranno anche ai lettori più fini, le «poche cose» che egli ama: tra le quali è la Liguria, e il vino delle osterie, e l'aver in sé, quanto importante! «la migliore compagnia e nella natura, la consolatrice».

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Narrativa. Robert Louis Stevenson: «Il diavolo nella bottiglia e altri racconti di terra e di mare». Questi racconti, strettamente isolani, ripercorrono itinerari e contenuti «medievali» di stregoni e stregone, di magie e di incantesimi, dove l'immaginazione anglosassone dell'autore penetra ed esplora la psicologia, i comportamenti e i tabù degli abitanti delle isole Samoa. Stevenson vuol dire e

dice, in questi racconti, molte cose che si riallacciano alla sua giovinezza e alla sua protesta di uomo e di letterato: così divide il buono e il cattivo, l'onestà e la disonestà all'interno di una società che conosce profondamente. I racconti di Robert Louis Stevenson sono stati elaborati per la TV che, recentemente, li ha trasmessi a puntate. (Ed. Capelli, 244 pagine, 1600 lire).

VI PARLA UN MEDICO

Diverticolosi intestinale

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giulio Sotgiu, direttore della Clinica Medica dell'Università di Bologna, trasmessa venerdì 8 luglio alle 9,25 sul Programma Nazionale.

Il termine «diverticolosi» indica l'esistenza di diverticoli nell'intestino. Esso risulterà nuovo a moltissime persone, ma in realtà questa malattia non è affatto nuova: già due secoli or sono fu descritta dal famoso medico italiano Morgagni. E' diventata però assai frequente soprattutto perché colpisce di preferenza gli anziani i quali, come è ben noto, sono più numerosi d'un tempo nelle popolazioni.

Potremmo paragonare i diverticoli a saccoccie che sporgono dalla parete dell'intestino. Si distinguono in «veri» e «falsi». Veri diverticoli sono quelli nei quali la saccoccia è formata dall'intera parete intestinale, mentre nei falsi o incompleti si ha soltanto una sporgenza dello strato interno, cioè della mucosa, attraverso lacune della parete, così come fa la camera d'aria d'un pneumatico attraverso un taglio od una lacerazione del copertone. I primi, più ra-

ri, sono di solito congeniti e isolati, unici, mentre i secondi si formano piuttosto nell'adulto sono multipli, globosi, della grossezza d'un pisello o d'una noce, talvolta così numerosi da sembrare un grappolo d'uva. Di preferenza sono localizzati nell'intestino colon, e specialmente nella porzione denominata sigma. Talora manca qualsiasi sintomo e la diverticolosi rimane ignorata oppure è scoperta casualmente durante un esame radiologico, ma altre volte si hanno disturbi, sostanzialmente quelli della colite: stitichezza, più raramente diarrea, dolori vaghi all'addome. In altri termini un certo numero di colitici è in realtà portatore di diverticoli del colon. Può accadere però di peggio quando i diverticoli s'infiammano, ossia quando insorge una diverticolite. Allora si hanno sintomi acuti improvvisi, dolori, febbre, emorragie intestinali, oppure manifestazioni croniche come irregolarità intestinali, episodi febbrili, ogni tanto dolori, anemia, deperimento.

Quando vi è una semplice diverticolosi, per evitare la trasformazione in diverticolite occorre curare la stitichezza

senza ricorrere però a purganti energici bensì a lassativi come olio di vaselina, lassagor, eliminare i cibi difficilmente digeribili, le droghe, le salse; non fare sforzi fisici, esercizi violenti, lunghi viaggi in automobile. Contro gli attacchi lievi di diverticolite agiscono gli antibiotici, i clisteri tiepidi d'acqua e sale o d'olio d'oliva, i farmaci antispastici sedativi. Viceversa nelle forme complicate, o anche quando vi è soltanto una minaccia di complicazioni, e le crisi acute sono frequenti con febbre e accentuati disturbi intestinali, può essere indicato l'intervento chirurgico, consistente nell'asportazione del tratto d'intestino ammalato.

«Ad ogni modo — ha concluso il prof. Sotgiu — chi sa d'essere portatore di diverticoli non si allarmi eccessivamente: se osserverà sempre una dieta sobria (che non vuol dire insufficiente) e molto regolata e baderà a tenersi libero e regolato l'intestino, potrà portarsi sino alla più tarda età la sua diverticolosi senza nessuna noia e con uno stato di salute pienamente soddisfacente».

Dottor Benassisi



è cosí la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere la lavorazione della frutta che viene usata per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo cosí voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete la frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA
MEDIO - GRANDE

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GÓ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÚ 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

CUCINA

un "grande" libro

Carlo Santi e Rosino Brera:
« Il grande libro di cucina ».

Gli autori sono rispettivamente maître e capo cuoco dell'Hotel Excelsior di Roma. Abituati a trattare con la più raffinata clientela d'Europa e del mondo intero, conoscono senza esitazioni tutti i segreti della cucina nazionale e internazionale oltre all'arte di organizzare e di presentare pranzi e ricevimenti dal più semplice al più raffinato. Per « amalgamare » il vastissimo materiale ha collaborato Giuliana Bonomo, redattrice per un giornale femminile di una seguita rubrica di cucina. Consultiamo l'indice. Accanto ai titoli tradizionali (*Le salse, Antipasti, Minestre in brodo, I fritti, Il pesce, Carni, Selvaggina*, ecc.), troviamo indicazioni di grande interesse per tutti: dai principianti (*La scuola di cucina*), ai pignoli (*Tabella dei tempi di cottura, Tabella dei pesi e misure, Tabella degli ortaggi*), dagli amanti delle curiosità (*La cucina regionale, La cucina internazionale, La cucina di ieri*), agli economisti (*Come utilizzare gli avanzi*), ai frettolosi (*La cucina rapida, La cucina in scatola, Le ricette della pentola a pressione, Le ricette del frullatore*), ai bevitori (*I cocktails, I vini*), alle persone costrette ad una dieta (*I regimi*).

(Curcio Editore, 996 pagine, 10.000 lire).

Da Il grande libro di cucina, trascriviamo alcune facili « ricette del frullatore » particolarmente adatte alla stagione estiva.

1 COCKTAIL DI VITAMINE

Mettete nel frullino un piedino di sedano bianco molto tenero, due o tre carote, qualche fogliolina di prezzemolo, quattro pomodori puliti e liberati dai semi, tutto tagliato a pezzettini, unitevi il succo di un limone, un pizzico di sale e uno di senape, quattro cucchiaini di ghiaccio tritato. Fate frullare per qualche minuto e servite in capaci bicchieri con cannuccia.

2 FRULLATO AL SELTZ

Mettete nel contenitore del frullino due bicchieri di seltz, due pesche tagliate a pezzi, un bicchierino di brandy, mezza tazza di ghiaccio tritato. Fate frullare un minuto sulla velocità massima. Servite in bicchieri freddi con cannuccia.



La cantante Noris De Stefani suggerisce una ricetta pesarese: le « scaloppine a l'arrabita »

A Pesaro musica e gastronomia sono andate sempre di pari passo. Basti pensare al nostro grande Rossini che ha legato il suo nome a tante immortali melodie ma anche — e perché trascurarlo? — ai famosi *tournedos, filetti con « foje gras »* e altre leccornie. Dopo un così illustre esempio occorre modestia e discrezione. Perciò, eccomi a voi, io Noris De Stefani, cantante e cucciniera, pesarese, a dirvi, in confidenza, la ricetta per quattro persone delle scaloppine a l'arrabita — dialetto pesarese — leggi all'arrabbiata, in italiano. Occorrente: mezzo chilogrammo di fesa di vitello, cento grammi di olio, due spicchi d'aglio, una scatola di pomodori pelati da 100 gr., un ramoscello di rosmarino fresco, sale e pepe. Tagliare la carne in fette sottili, sistemarla nel tegame con l'olio, coprirla d'aglio tagliato fino, spruzzare di sale e pepe, e adagiare su tutto il rosmarino. Rosolare lentamente fino a mezza cottura. Aggiungere i pomodori pelati e coprire il tutto d'acqua: aumentare il fuoco e lasciare bollire fino a cottura.

3 COPPA DI VERDURA MISTA

Mettete nel frullino tre o quattro carote tagliate a fettine, qualche foglia di prezzemolo, una piantina di lattuga tagliuzzata, qualche goccia di succo di limone, un pizzico di sale, due bicchieri di yogurt e un paio di cucchiaini di ghiaccio tritato. Fate frullare due minuti al massimo e servite subito.

4 FRULLATO DI FRUTTA CON TE'

Mettete nel frullatore due pesche, una banana, tre albicocche, una mela sbucciata e affettata, due tazze di tè piuttosto forte, due bicchieri di latte, un bicchiere di ghiaccio tritato, due cucchiaini di zucchero. Frullate per due minuti.

UN VISO PULITO È UN VISO PIÙ BELLO

Tutte le donne desiderano avere una bella pelle. E' una conquista importante, il primo passo per sentirsi veramente belle. I punti essenziali sono: pulizia a fondo e nutrimento.

Vi illustriamo come fare:



Versate un po' di « Latte di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone e passatelo sul viso e sul collo. Ripetete finché non vedrete più alcuna traccia. Il « Latte di Cupra » libera i pori dalle impurità e consente alla pelle di respirare, aiutando la naturale ossigenazione delle cellule.



Ora versate un po' di « Tonic di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone inumidito e tamponate tutto il viso e il collo. Il « Tonic di Cupra » normalizza i pori e sostiene i contorni del viso. Con questi due prodotti la pulizia a fondo è davvero perfetta.



Per nutrire e proteggere la pelle scegliete una crema a base di cera vergine d'api. La « Cera di Cupra » è indicata per il viso, per le mani e per tutto il corpo femminile.

Distende le rughe, le piccole grinze e le zampe di gallina attorno agli occhi. L'azione idratante e nutriente della « Cera di Cupra » ridona una giovanile compattezza ed una morbida luminosità alla carnagione.

La casa Farmaceutica dott. Ciccarelli ha studiato questi tre prodotti in modo tale che risultano adatti per ogni tipo di pelle. Potete acquistarli in tutte le farmacie di città e di paese, e ricordatevi che

CON CERA DI CUPRA
LE DONNE
NON HANNO PIU' ETA'



Una romantica creazione da sera in mussola di cotone bianca stampata a piccoli fiori blu. L'orlo della gonna e delle maniche è finito da una serie di volantini smerlati a festoni. La cintura è in raso blu



L'abito di lino verde è modellato da un taglio a « V » sul davanti. Il dorso è reso « importante » dall'allacciatura che giunge fino all'orlo e dall'ampia scollatura a rombo

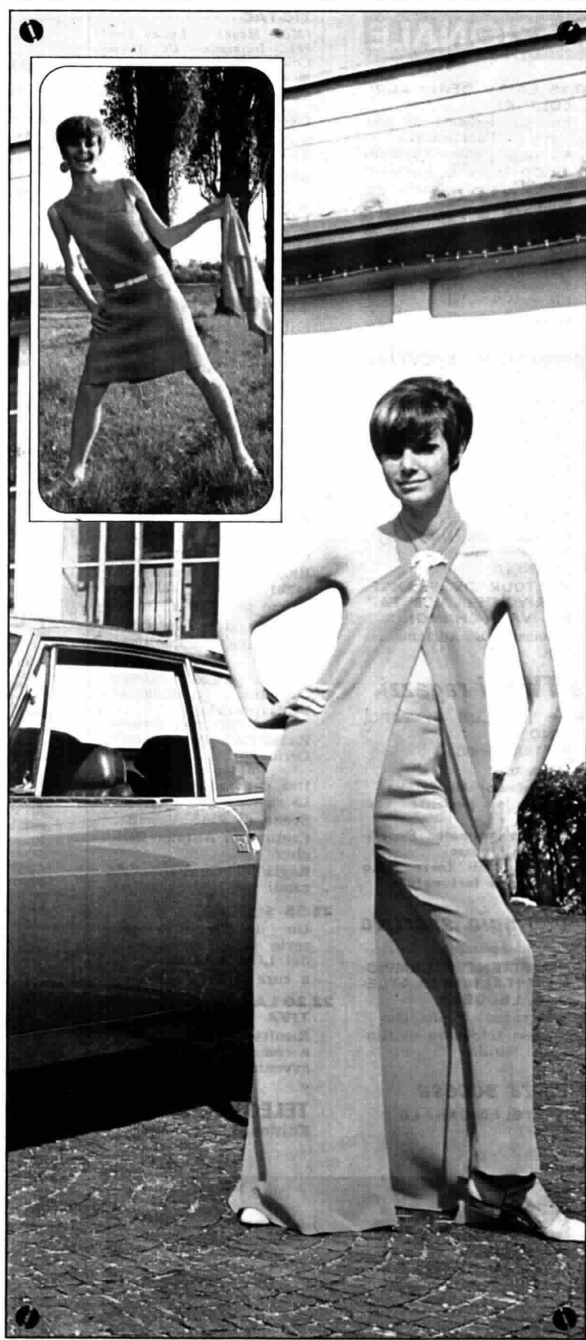
Gli abiti presentati in questo servizio sono creazioni della sartoria torinese di Rina Gazzano

Il morbido « sacco » in lino bianco, adatto anche per piccola sera, è di linea molto morbida ed ha sul davanti un motivo di bretelle incrociate con ricami in pietre dure

L'abito da gran sera, con un motivo di finto bolero sul davanti concluso sul dorso da un fiocco annodato, è in seta stampata a motivi « op ». L'automobile è una Ford Cobra realizzata dalla Ghia



Modelli da giorno e da sera



Attilatissimi i pantaloni da sera di questo insieme in seta pesante completato da un peplu incrociato sul petto. L'automobile è un prototipo costruito dalla Ghia per la casa giapponese Isutsu. Nel riquadro: l'abito di lino color arancio ha la vita bassa segnata da una cintura e due piccole tasche tagliate a mezzaluna. La scollatura quadra, appena accennata sul davanti, è profonda sul dorso

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 4 al 9 luglio)

Buon appetito con Milkana

CREMA AL MILKANA PER VERDURE - In un tegame mettete 50 gr. di burro o margarina vegetale, quattro formaggi MILKANA-ORO a pezzetti, mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. Sempre mescolando mantenete il tutto su fuoco basso finché si sarà formata una crema ben amalgamata. Pochi minuti prima di servire unitevi delle verdure cotte di vostro gusto; lasciatele scaldare, oppure versate la crema sulle verdure ben calde.

TAGLIATELLE VERDI CON SUGO AL MILKANA - In 80 gr. di burro o margarina vegetale, fate imbiondire uno specchio di aglio pestato, toglietelo e unitevi 250 gr. di pomodori pelati, il sale necessario e lasciate cuocere per circa dieci minuti. Prima di togliere il sugo di fuoco mescolatevi due formaggi MILKANA-ORO spezzettati e appena si saranno sciolti versate il sugo su 400 gr. di tagliatelle verdi che avrete nel frattempo fatte lessare. Servitele ben calde.

FIORI DI ZUCCHINI RIPIENI - Spuntate il gambo di sedici fiori di zucchini, togliete delicatamente il pistillo, poi lavateli e lasciateli scolare. Intanto preparate il ripieno con un trito di carne e prosciutto cotti, dei formaggi MILKANA-ORO a pezzettini, un uovo, sale, pepe. Introdurrete il ripieno nei fiori, che poi passerete in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Fateli friggere in olio di semi bollente e serviteli con una salsa di pomodoro a parte.

Sapori con Calvé

INSALATA DI CIPOLLE E POMODORI - Tagliate a fette molto sottili e orizzontalmente una cipolla che disporrete sul fondo di una insalatiera (se preferite che sia meno piccante tenetela un po' a bagno in acqua) e copritela con quattro pomodori grossi tagliati a fette piuttosto alte. Cospargete con sale, pepe, basilico tritato, mescolate con un cucchiaino di olio e tenete per qualche ora al fresco. Servite l'insalata con maionese CALVÉ a parte.

UOVA SODE RIPIENE - Tagliate a metà nel senso della lunghezza delle uova sode, togliete i tuorli e mescolateli con del tonno o altro pesce cotto passato al setaccio, qualche cucchiaino di maionese CALVÉ e del prezzemolo tritato. Con il composto riempite i bianchi d'uovo e decorateli a piacere con maionese. Disponeteli su uno strato di insalata cicoria tagliata finemente e condita, poi serviteli dopo averli tenuti un po' al fresco.

PATATE APPETITOSE - Fate lessare delle patate, sbucciatele, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a fettine. Mettetele in una insalatiera, unitevi dei flettini di sgombrò che cospargete di prezzemolo e basilico tritati. Condite poi il tutto con maionese CALVÉ, alla quale avrete aggiunto, a piacere, della senape.

GRATIS
altre ricette secondo il
Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.

**«Il giornale
delle donne»**

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 20-3-1966

Sorteigio n. 12 del 25-3-1966
Soluzione del quiz: Cesare Zavatini.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Margherita Lombardi Celentano, via S. M. Costantinopoli, 19 - Napoli.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Luisa Simone, via Garzaroli, 38 - Gorizia e Vincenzina Cuminetti, via Cumano, 11 - Trieste.

Trasmissione del 27-3-1966

Sorteigio n. 13 del 1-4-1966
Soluzione del quiz: Maurice Chevalier.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Anita Alessio - Fraz. Cortanieto - Montiglio (Asti).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Gina Barozzi - via Roggia 23 - Rovereto (Trento) e Anna D'Abbraccio - via Napoli 175 - Benevento.

Trasmissione del 3-4-1966

Sorteigio n. 14 dell'8-4-1966
Soluzione del quiz: Sean Connery o James Bond o Agente 007.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Amalia Esposito - corso Sebastopoli 259 - Torino.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Paola Zanon - via Del Bon 48 - Udine e Marcella Somera - via Statale 34 - Fraz. Vergnaso - Cernione (Vercelli).

Trasmissione del 10-4-1966

Sorteigio n. 15 del 15-4-1966
Soluzione del quiz: Gino Cervi oppure Maigret.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Anna Monaro - via D'Alviano 80 - Trieste.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Eugenia Gelli - via Maffei 68 - Firenze e Luisa Doria - piazza Mercato - Buccino (Salerno).

Trasmissione del 17-4-1966

Sorteigio n. 16 del 22-4-1966
Soluzione del quiz: Marcello Mastroianni.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Maria Elena Papparelli - via Fratelli Bandiera 3 - Falconara Marittima (Ancona).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Antonietta Rebonato - Fraz. Settimo di Negarine - Pescantina (Verona) e Maria Antonietta Zini - via G. Marconi 19 - Cavareno (Trento).

(segue a pag. 56)

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.11.50 Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma

SANTA MESSA

Nel corso della trasmissione sarà rievocata la storia della devozione alla Vergine del Carmelo. Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

Prima parte

**15.30-17.30 Automobilismo
CORSA IN SALITA TRENTO-MONTE BONDONE**

Telecronista Piero Casucci. Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo.

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Chamonix 53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 18° TAPPA IVREA-CHAMONIX. Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 - IL CLUB DI TOPO-LINO

di Walt Disney

Sommario:

— Il professor Meraviglia

— Il grillo parlante racconta...

— Cartone animato: Paperino e lo sfruzzo

— La spada di Zorro: «Lo spadaccino fortunato»

Pomeriggio sportivo

Seconda parte

19 - FIRENZE: CAMPIONATI ITALIANI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Antonietta Rebonato - Fraz. Settimo di Negarine - Pescantina (Verona) e Maria Antonietta Zini - via G. Marconi 19 - Cavareno (Trento).

TIC-TAC

(Ma Meyer - Landy Frères - Liquigas - Dentifricio Colgate - Bitterino Ferrarelle - Omogenati Sasso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Kodak Instamatic - Invernizzi Milione - Shampoo VO 5 - Birra Prinz Bräu - Pasta Barilla - Persil 3)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Alka Seltzer - (2) Rhodatoce - (3) Durban's - (4) Cynar - (5) Esso Extra 1 cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Film-Iris - (2) Roberto Gavioli - (3) General Film - (4) Adriatica Film - (5) Recta Film

21 - MADAME CURIE

dal libro di Eva Curie edito da Mondadori

Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Maria Ileana Ghione

Bronia Mila Vannucci

Casimiro Ivano Staccioli

Prof. Kowalsky

Francesco Sormano

Pietro Curie Raoul Grassilli

Corinne Antonietta Lambroni

Una donna Anna Segnini

La cameriera Sara Pucci

Scenari di Pino Valentini

Costumi di Antonio Hallecher

Regia di Guglielmo Morandi

21.55 SI VOLA

Un documentario della serie «Le retrospettive del LUCE»

a cura di E. V. Marino

22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«MADAME CURIE», PRIMA

nazionale: ore 21

A Parigi, fine Ottocento. Con una gran borsa di cuoio, l'aria stanca e un po' sgomenta, vestita con austera modestia, una giovane donna scende da un treno polveroso. E' Maria Sklodowska, viene dalla Polonia oppressa e infelice, ma non è un'esule. Vuole completare a Parigi i suoi studi per poter far ritorno in patria e porsi al servizio del suo Paese. L'attende una sorella che ha già lasciato la Polonia da tempo e che è sposata con un polacco, Ambedue, Bronia e Casimiro, sono medici. Maria, per ora, vivrà da loro. La casa è povera, ma l'accoglienza caldissima.

Maria non vuol perder tempo. L'indomani è già all'università: per iniziare gli studi che dovranno condurla alla laurea ma anche per trovare qualche lavoro che le permetta di mantenersi da sola. E' nel corso di uno di questi lavori che Maria conosce un professore di fisica, di qualche anno maggiore di lei: Pietro Curie. Misantropo, chiuso

e scontroso, Pietro resta tuttavia colpito dall'energia di quella studentessa, e dalla sua eccezionale capacità di comprendere e di elaborare e sviluppare le nozioni apprese. Quella misantropia è destinata a sciogliersi. La comunanza di lavoro si trasforma in amicizia, l'amicizia in amore, sia pure non dichiarato. Quando Pietro dopo mille dubbi ed esitazioni manifesta i suoi sentimenti chiedendo la mano di Maria, questa non si sente di rispondergli di sì, chiede tempo per riflettere e decidere. Non perché ella non ricambi, con pari calore, quei sentimenti, ma perché ritiene che quella sua vita, quei suoi studi non le appartengano, e debbano invece esser posti al servizio della sua nazione lontana. Così, in una lettera, Maria risponde di no e annuncia la sua partenza. Pietro sembra rassegnarsi, gettandosi con rinnovato impegno e ritrovata durezza nello studio e nell'insegnamento. Poi, un giorno, mentre Pietro tiene una lezione, la porta dell'aula si apre. Maria è ritornata a Parigi, da Pietro...

PER LA SERIE «IL REPORTER»:

secondo: ore 22,15

L'eroe si chiama Danny Taylor. E' un giornalista, per esser più esatti, un «cronista di nera», un reporter come si dice in America. Un personaggio che è diventato un «clique», protagonista di tanti film gialli. Perché, negli «States», il suo ruolo è suggestivo: va a braccetto coi poliziotti per carpir le notizie, spesso, egli stesso, si trasforma in investigatore. Risolvere un enigma prima che i poliziotti significhi assicurarsi un «colpo» una esclusività che frutterà un mare di quattrini e provocherà il mal di fegato alla concorrenza. Ecco in azione, Danny. Per la verità è una

serata fiacca. Si trova in una macchina della polizia sulla quale ha compiuto un giro di perustrazione. Assolutamente nulla è accaduto. Danny, deluso, sta per tornarsene al giornale a mani vuote. L'unico articolo da scrivere potrebbe intitolarsi così: «Note senza emozioni su un'auto della polizia». Ma è la regola, sul più bello il fatto succede. Nel caso specifico: un allarme generale alle auto della polizia. Danny si elettrizza. Quale la ragione dell'allarme? Pone l'interrogativo ad agenti, brigadieri, marescialli e commissari. Una sola risposta: «no comment». Telefona al giornale, riferisce, parla del

«L'ORFEO» DI MONTEVERDI

secondo: ore 18

L'Orfeo di Monteverdi è il primo compiuto esemplare di melodramma, in cui i postulati della famosa Camerata fiorentina di Casa Bardi siano artisticamente realizzati. Questo autentico capolavoro fu rappresentato a Mantova all'Accademia degli Invaghiti il 24 febbraio 1607 e tosto ripetuto a Palazzo Ducale con l'intervento di tutte le dame della città. La favola di Orfeo, su testo di Alessandro Striggio, è composta di un prologo e cinque brevi atti. Nel primo, pastori e ninfe, lieti delle imminenti nozze di Orfeo ed Euridice, cantano e danzano, mentre Orfeo dice il suo amore alla sposa. Nel secondo atto assistiamo al ritorno di Orfeo nel paese della sua infanzia. Gioia dei pastori e improvviso annuncio della morte di Euridice, punta da un serpe. Orfeo getta un grido, e resta immerso nel suo dolore, mentre i pastori si abbandonano alle lamentazioni. Poi si riprende, e ribellandosi al Fato, giura di riprendere agli Inferi la loro preda. Condottato dalla Speranza (atto terzo), Orfeo giunge sulle rive del fiume infernale, dove la guida l'abbandona. Rimasto solo, egli addormenta col suo canto Caronte, il nocchiero infernale, e attraversa lo Stige. Atto quarto. Per intercessione di Proserpina, Plutone acconsente a che Orfeo riconduca Euridice sulla terra, a condizione che egli non si volti a guardarla finché non sia giunto fra i mortali. Inseguito dalle Furie, Orfeo teme di vedersi rapire la compagna, e, rompendo il patto, si volge a guardare la sposa. Euridice ritorna nel regno degli Inferi. Ed eccoci all'ultimo atto, nei campi di Tracia. Orfeo è disperato. Per consolarlo, Apollo scende dal cielo, gli offre l'immortalità e lo porta con sé nell'empireo, mentre pastori e ninfe celebrano con canti e danze l'apoteosi del loro semidio.



Ileana Ghione (che interpreta il personaggio di Maria) e Mila Vannucci (Bronia) in una scena di «Madame Curie», di cui stasera va in onda la prima puntata

LUGLIO

PUNTATA



Guglielmo Morandi, regista del nuovo teleromanzo

NO COMMENT

generale silenzio. Il caporedattore incalza: s'arrangi, ma porti le notizie per un articolo completo, costi quel che costi. Sta a Danny, se è un vero reporter, scoprire l'accaduto. E Danny parte. Abilissimo nelle indagini, fa concorrenza ai poliziotti e, ad uno ad uno, gli elementi emergono. Tutto è cominciato con il furto di una macchina. Ma c'è di mezzo, anche, un omicidio e un agente è in gravissimo pericolo: da un momento all'altro potrebbe finire ucciso. A questo punto s'è detto fin troppo. Vedremo stasera la conclusione e la parte che giocherà Danny nella vicenda.

programmi svizzeri

14 IL BALCÓN TORT. Programma in lingua romancia a cura di Tista Murk e Willi Walther. Regia di David Meier

15 INTERMEZZO

15.15 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CANOTTAGGIO: GARE INTERNAZIONALI DEL ROTSEE. Cronaca diretta

18 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCA. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della 18ª tappa: Torino-Chamonix

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali e servizio speciale della 18ª tappa del Giro ciclistico di Francia: Torino-Chamonix

20.35 LA DIVA. Lungometraggio interpretato da Bette Davis e Sterling Hayden. Regia di Stuart Heisler

22 320 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da Andre Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22.35 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivola

22.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

18-19,25 L'Opera da Camera di Milano presenta

ORFEO

Favola in musica di Alessandro Striggio

Musica di Claudio Monteverdi

Revisione di Cesare Brero

Personaggi ed interpreti:

Orfeo Angelo Romero

Apollo Umberto Grilli

Primo pastore Tommaso Frascati

Secondo pastore

Caronte Robert El Hage

Plutone Margaret Simoncini

Euridice Franca Fabbri

Musica Proserpina

Messaggera Anna Reynolds

Speranza

Danzatrici: Astrid Ascarelli,

Daniela Capacci, Manola

Caracciolo, Giovanna Greco,

Flavia Pappacena

Direttore Ennio Gerelli

Coreografia di Clotilde Sakharoff

Scene di Alfred Silbermann

Costumi di Anna Anni

Coro dell'Accademia Filarmonica Romana

Maestro del Coro Luigi Colacicchi

Regia teatrale di Sandro Sequi

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico in Roma)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta - Shampoo Mira - Salamini)

21,15

ARIA

CONDIZIONATA

Programma a cura di Sergio Bernardini

Testi di Ghigo De Chiara

e Maurizio Costanzo

Regia di Stefano De Stefani

Gli Occasionali

Presenta Alida Chelli

22,15 IL REPORTER

No comment

Racconto sceneggiato - Regia di Gene Nelson

Prod.: C.B.S.

Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Robert Ryan, Warren Oates

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Musik für Sie

Eine musikalische Unterhaltungssendung von und mit Peter Weck

Ferner wirken mit: Heidi Brühl, Greetje Kauffeld, Svend Asmussen u.a.

Regie: Heinz Liesendhal

Prod.: BAVARIA-TV Programm



Una grande Pepsi:
4 grandi bicchieri!

Favoloso Oriente... favolosa Pepsi!
Pepsi nel formato grande vi dà
freschezza, fragranza, allegria
tutte moltiplicate per quattro!
Bevetela ben ghiacciata!
**Allegri ragazzi...
la Pepsi!**



• Pepsi-Cola e • Pepsi • sono marchi registrati della PepsiCo Inc., N.Y., N.Y.

PREMIO GUGLIELMO CANEVASCINI

per un documentario radiofonico di carattere sociale

La Radio della Svizzera italiana — per onorare la memoria di Guglielmo Canevascini, suo presidente per numerosi anni, non che per sottolineare uno degli acuti interessi della sua intensa e benemerita azione di magistrato — bandisce il

PREMIO GUGLIELMO CANEVASCINI

di franchi svizzeri 3.500 (tre milacinquecento), per un documentario radiofonico di carattere sociale.

REGOLAMENTO

1. — La partecipazione al «Premio Guglielmo Canevascini» è aperta a tutti i documentaristi di lingua italiana, senza distinzioni di nazionalità e di dimora.

2. — Possono essere inviati da ciascun concorrente — entro il 31 dicembre 1966 — uno o due documentari inediti della durata minima di trenta minuti e della durata massima di quarantacinque minuti.

3. — La realizzazione — che deve avere uno specifico carattere d'indagine sociale e che può avvalersi di tutti i possibili mezzi d'invenzione ed espressione radiofonica — va presentata su nastro (velocità 7,5 o 15 pollici). Il concorrente è pregato di corredare il nastro con un «curriculum vitae» e con la trascrizione, in cinque copie, del testo letterario del documentario.

4. — La giuria — composta di Cherubino Darani, presidente; Eros Bellinelli, segretario; Ferruccio Bolla, Elio Canevascini, Stelio Molo, Luigi Solari, Sergio Zavoli — assegnerà inappellabilmente il «Premio Guglielmo Canevascini» di fr. sv. 3.500 (tre milacinquecento) e potrà suggerire alla RSI l'acquisto dei diritti di trasmissione di altri documentari che presentino qualità interessanti. I documentari premiati e acquistati verranno proprietà della RSI; quelli non prescelti verranno restituiti.

5. — Il nastro o i nastri devono essere inviati a: Radio della Svizzera Italiana - Premio radiofonico Guglielmo Canevascini - 6903 LUGANO-BESSO.

6. — L'assegnazione del Premio radiofonico Guglielmo Canevascini avverrà entro il mese di febbraio 1967.

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguelet

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

BANDO DI CONCORSO «GUIDO GOZZANO» PER IL CINQUANTENARIO DELLA MORTE DEL POETA

Il Comitato Nazionale per le onoranze a Guido Gozzano nel cinquantenario della morte del Poeta, bandisce un concorso nazionale per un'opera critica relativa a «Guido Gozzano e la poesia italiana del Novecento».

Il concorso è aperto alle opere inedite, o edite a partire dal 1956.

Le pubblicazioni ed i manoscritti dovranno essere trasmessi in quattro copie, in plico raccomandato, alla Segreteria del premio entro la data del 31 agosto 1967 (presso l'Amministrazione Provinciale di Torino - via Maria Vittoria, 12).

Il concorso è dotato di un premio di lire un milione. La giuria giudicatrice è formata dai signori: Giovanni Getto, Ferdinando Giannessi, Lorenzo Gigli, Gianni Oberto, Geno Pampaloni e Leone Piccioni.

Il risultato del concorso sarà proclamato entro l'anno 1967.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

16,30-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: St. Etienne

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 19° TAPPA CHAMONIX-SAINT ETIENNE

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Diciottesima puntata

Curiosità scientifiche

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin e le verghe d'oro

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks, Norman Fredric e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

19 — SEGNA LIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori

a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 CRONACHE ITALIANE

TIC-TAC

(Girmi Gastronomo - Rio Tuttapola - Shampoo VO 5 - Industria Dolciaria Ferro - Locatelli - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Omo - Olita Star - Motta - Linetti Profumi - Fibra sintetica Leacril - Vecchia Romagna Buton)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Wembley

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

INGHILTERRA-URUGUAY

Nell'intervallo (ore 21,15): CAROSELLO

(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Biscotto Montefiore - (3) Helene Curtis - (4) Acqua minerale Crod - (5) Superinsetticida Grey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Vimder Film

22,15 Nino Taranto e Gloria Christian

presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcella Curti

Gialdino

(Replica dal Secondo Programma)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«LA VEDOVA»

secondo: ore 21,15

Ha inizio questa sera un breve ciclo dedicato a Ruggero Ruggeri, fra i più grandi attori che in questo secolo abbiano calcato le scene teatrali italiane e la cui arte sarebbe oggi ignota alle nuove generazioni se non ci venisse restituita, sia pure in modo incompleto, dai film che egli interpretò e che debbono essere giudicati, al di là del loro effettivo valore, quali preziosi documenti di un'epoca.

Aprè la rassegna *La vedova*. Diretto nel 1938 da Goffredo Alessandrini — uno dei registi più in voga degli anni trenta — si ispira all'omonima commedia di Renato Simoni. La storia, assai nota, è di tono intimista e tutta risolta nei sottili rapporti psicologici che legano tra loro i personaggi.

Un giovane veneziano sposa, contro il volere dei genitori, una ragazza e fugge con lei

DA WEMBLEY



Greaves, ben conosciuto dal pubblico italiano, sarà uno dei punti di forza dell'attacco dei «bianchi»

CICERENELLA

nazionale: ore 22,15

Seconda puntata di *Cicerenella*, la varietà di Michele Galdieri che, andato in onda sul Secondo Programma, viene ora replicato sul Nazionale. La puntata si apre con la voce di Luciano Rondinella, poi entrano in scena Nino Taranto e Gloria Christian che, con l'attore napoletano, è la matrice della trasmissione. Questa volta, la cantante ci farà ascoltare un classico: *Me so 'mbriacato 'e sole*. Dopo una canzone eseguita da Roberto Murolo, e uno sketch interpretato con la consueta esplosiva vivacità da Nino Taranto, la puntata si conclude con una fantasia di motivi popolari napoletani.



Questa sera «Segnalibro», nel suo numero conclusivo, dedica un'intervista a Carlo Cassola. Lo scrittore appare a sinistra nella foto, accanto al vice presidente della RAI Italo de Feo e al direttore generale della SIAE, Antonio Ciampi, durante un dibattito svoltosi di recente

CON RUGGERO RUGGERI

all'estero. Ma dopo qualche anno muore in un incidente. La vedova, allora, per restare fedele alle ultime volontà del marito, si presenta dai suoceri. E' accolta generosamente dal padre del giovane, ma trova nella mamma, che vuole gelosamente conservare il ricordo del figliolo morto, una irriducibile avversaria. La ragazza riesce, con la sua giovinezza, a vivificare l'ambiente, ma dopo alcuni anni è tentata dall'affetto sincero che le dimostra un giovane pittore. Ella lotta così tra il desiderio di formarsi una nuova famiglia e quello che ritiene sia il proprio dovere di vedova. Sarà la suocera a spingerla a seguire i propri impulsi in modo da riavere tutto per sé il ricordo del figlio. Accanto a Ruggeri, dalla recitazione estremamente misurata e moderna, sono Isa Pola, Emma Gramatica e Leonardo Cortese.



Isa Pola, che appare al fianco di Ruggero Ruggeri

INGHILTERRA-URUGUAY

nazionale: ore 20,30

Si comincia in grande stile: l'incontro che apre i mondiali di Londra pone infatti di fronte due squadre di grandissime tradizioni calcistiche, ed entrambe aspiranti - sia pure con diverse possibilità e per diversi motivi - alla vittoria finale. Gli inglesi, guidati da Alf Ramsey, non nascondono la loro intenzione di sfruttare al massimo l'occasione offerta quest'anno dal fattore campo. La Coppa Rimet, per loro, non è stata finora altro che una fonte di delusioni. Assenti per una sorta di orgoglioso isolazionismo dalle prime tre edizioni (1930, 1934 e 1938) esordirono ai mondiali nel primo torneo del dopoguerra che si svolse nel '50 in Brasile. E subirono, loro, i maestri del calcio, la peggiore delle mortificazioni, battuti, nei quarti di finale, dalla squadra degli Stati Uniti, che in campo internazionale è davvero una cenerentola. Né migliori sorte hanno avuto nel '54 in Svizzera (eliminati guarda caso proprio dall'Uruguay), nel '58 in Svezia (vinti di gara dall'Unione Sovieti-

ca), e nel '62 in Cile. Dal canto suo l'Uruguay è squadra alquanto misteriosa per i tecnici, dati i suoi scarsi contatti con il calcio europeo. Nella tournée preparatoria che ha preceduto i mondiali gli uruguayani non hanno fornito prestazioni esaltanti, ma su queste prove amichevoli non fonderemo un pronostico. Piuttosto, ci pare che l'Inghilterra, con la sua proverbiale potenza atletica e con i miglioramenti tattici adottati negli ultimi anni, possa riuscire a spuntarla sulla tecnica individuale e sull'entusiasmo che sono le armi migliori della squadra sudamericana. Sarà comunque un interessante confronto di scuole, una partita che ha tutti i numeri per aprire degnamente questa incertissima Coppa Rimet. Agli sportivi italiani suggeriamo i nomi di coloro che dovrebbero essere i protagonisti della gara: per l'Inghilterra, il grande Bobby Charlton, autentico cervello della squadra; e con lui Jackie Charlton, perno della difesa. Fra gli uruguayani i nomi più noti sono quelli del libero Troche, del centravanti Silva, e del centrocampista Rocha.

CON NINO TARANTO



Gloria Christian presenta, con Taranto, lo spettacolo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Lanetina - Insettida
Kriss - Alka Seltzer - Fri-
goriferi Indesit - Oransoda)

21.15 OMAGGIO A RUGGERO RUGGERI

a cura di Francesco Savio

LA VEDOVA

Film - Regia di Goffredo Alessandrini

Prod.: Scalera Film

Int.: Ruggero Ruggeri, Isa Pola, Emma Gramatica, Leonardo Cortese

22.40 DIFENDIAMO I NOSTRI OCCHI

Testo di Regina Berliri
Regia di Vittorio Gallo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sport-schau

20.15-21 Das Jahr auf der Alm

Bildbericht von Otto Guggenbiehler
Prod.: TELEPOOL

★

programmi svizzeri

18.45 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

18.50 TV-SPORT

19 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CERIMONIA D'APERTURA DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Cronaca diretta

19.30 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: INGHILTERRA-URUGUAY. Cronaca di retta del 1° tempo

20.15 TV-SPORT

20.25 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: INGHILTERRA-URUGUAY. Cronaca di retta del 2° tempo

21.15 TELEGIORNALE

21.30 UN PROIETTILE NELLA SABBIA. Telefilm della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talmay e Ray Collins

22.20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI e servizio speciale della 19ª tappa del Giro ciclistico di Francia: Chamonix-St. Etienne

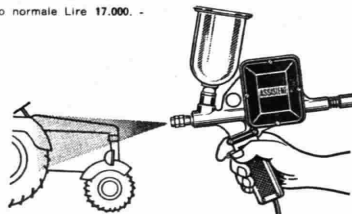
22.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie

INCREDIBILE! SENSAZIONALE! DIRETTAMENTE

DALLA FABBRICA IN GERMANIA

OFFERTA SPECIALE ORA A SCOPO DI INTRODUZIONE
PISTOLA A SPRUZZO ELETTRICA «ASSISTENT»

Prezzo normale Lire 17.000. -



ADESSO PREZZO SPECIALE SOLO LIRE 11.900.

Risparmiate subito 5.100 Lire. TUTTE LE SPESE COMPRESSE NEL PREZZO. Oltre 250.000 apparecchi in funzione in tutta Europa! La pistola vernice, olio, colora, spruzza, nebulizza 1000 liquidi, indispensabile per auto, case, cortile, giardino, legno, metallo, superfici in cemento.

6 mesi di garanzia completa.

Spedizione IMMEDIATA DALLA FABBRICA IN CONTRASSEGNO. ATTENZIONE! SPECIFICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO.

ORDINATE OGGI STESSO ANCORA SECONDO LA NOSTRA SPECIALE OFFERTA PER SOLE LIRE 11.900.

PAUL KRAMPEN & CO., FABBRICA DI MACCHINE
5672 LEICHLINGEN, FORST 857 (GERMANIA OCCIDENTALE)

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Rimedio efficace per PIEDI brucianti

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell. Questa acqua ossigenata e meravigliosamente efficace libera i vostri piedi dal bruciore e dal prurito. I calli e i duroni, ammorbidenti, si estirpano più facilmente. Saltrati Rodell: un sollievo per i vostri piedi doloranti. Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.



FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONI OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA
bronchiale viene rivisto dietro richiesta da
Anna CFS - Milano - via Boccherini, 4
Aut. San. n. 973 del 10-2-63

LENTIGGINI?

crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE

non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Rimini

CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE. INVECE, RICORDATE L'ALTRA SPECIALITA' - AKNOL - CREME. DR. FREYGANG'S (ISCATOLA BIANCA)

RADIO

11 luglio LUNEDÌ

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e F. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
- 8.30** (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
Dvorak (trascr. Guskoff): Danza slava * Miglavacca: Mazurka variata * Mozart: Danze tedesche
- 8.45** (Chlorodont)
*Canzoni napoletane
Pisano-Cioffi: Na sera te maggio * De Angelis-De Murgante: Nun m'abbraccia * Murolo E. Tagliarini: Nun me sceta * De Vito-D'Annibale: O paese d'io sole * Manlio Tito-E. A. Mario: Dduje paravise
- 9** (Dieterba)
Opere e commedie musicali
- 9.25** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.30** *Edward Grieg
Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte. a) Allegro molto e appassionato, b) Allegretto espressivo, alla romanza, c) Allegro animato (Mischa Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.)
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10.30** Puck, racconti d'estate (per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari) Generentola di Perrault. Adattamento di Gladys Engely - Regia di Ruggero Winter
- 11** (Sapone Lux)
Danze popolari di ogni paese
- 11.25** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
- 11.30** (Brill)
I grandi del jazz: Earl Hines
- 11.45** (Burro Prealpi Quadrifoglio)
Canzoni alla moda
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arigioni)
Gli amici delle 12
- 12.20** *Arclecchio
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts) Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Orzoro)
*NUOVE LEVE
Clivio-Ovale: Un amore grande * Colombini-Randazzo: Tornerà * Specchia-Hart: Gita al largo * Franco: La doccia * Bettini-Fanculli: Quando non sorridi più * Ollmar-Vergna: no: Ringo bar - Villa-Rossato: E' troppo tardi per volersi bene
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.55 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanisieste 1)
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.15** Quadrante economico
- 15.30** (Bluebell)
Album discografico
- 15.45** Rotocalco musicale
a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
- 16.30** Progr. per i ragazzi
L'eterna avventura
Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccariè
Regia di Lorenzo Ferrero
- 17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** IL DESERTO DEI TARTARI
Romanzi di Dino Buzzati
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Terza puntata
Speaker Renato Cominetti
Maggiore Ortiz Gio Mavara
Tenente Drogo
Maria Nanni Bertorelli
Paolo Micheli Aldo Reggiani
Il padre di Maria
Un ospite Ignio Bonazzi
Francesco Sandro Rocca
La madre di Drogo Anna Caravaggio
Un generale Franco Rita
Un capitano Franco Vaccaro
Tenente Morel Mario Brusca
Tenente Grotta
- 18.05** Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi
- 18.50** Bellosguardo
Dizionario enciclopedico della letteratura italiana di Giuseppe Petronio, a cura di Walter Mauro
- 19.05** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
- 19.25** Sui nostri mercati
- 19.30** *Motivi in gloria
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto
Da Londra:
RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA INGHILTERRA-URUGUAY
Radiocronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi
- 22.30** Musica da ballo
- 23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

IL SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso Equipe 84
b) (Cera Grey)
c) Acher Bilek al clarino
- 9** (Invernizzi)
c) Canta Roberta Mazzoni
- 9.15** (Motta)
Album discografico
di Orchestra The Cambridge Strings
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Il mondo di lei
- 9.40** (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Palomba-Vian: Nu poco poco d'ammore * Testa-Secorilli-Cogli: Tutto il bene del mondo * Clervo-D'Esposito: Campa come me * De Luto-Cioffi: Suspiria napulane * Da Vinci-Radicke: Ma pecche' * Bertini: Ho paura
- 10** Recitativi, Arie e Concertati
Mozart: Così fan tutte: «Per gli altri ben nio» (sopr. Teresa Stich-Randall, Orchestra del Teatro del Campi Elisi di Parigi dir. da André Jouve)
* Verdi: Il Trovatore: «Al nostri monti» (Maria Callas, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Rolando Panerai, br.)
Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan
- 10.25** (Milkana)
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
IO E IL MIO AMICO
OSVALDO
Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
- 11.15** (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Simmenthal)
Buon umore in musica
- 11.50** (Rezona)
Un motivo con dedica
- 11.55** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 12** (Doppio Brodo Star)
*Crescendo di voci
Anonimo: Sarà lunedì * Dozier: Holland: Everything is good about you * Moore-Wexler: Answer the phone * Shumilub-Angiolini: The river * Vecchioni-Lu Vecchio-Fassett: Barbara Ann
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' (Landy Frères)
Tre tastiere

- 20'** (Galbani)
Zoom
- 25'** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** Momento musicale
- 15.15** (RIFI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto operistico
Soprano Caterina Mancini - Baritone Dino Dondi
Verdi: Luisa Miller: Sinfonia * Bonchielli: La Gioconda: «O monumento» * Verdi: 1) Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; 2) Un ballo in maschera: «Eri tu»; 3) Don Carlo: «Tu che le vanità» * Gounod: Faust: «Dio possente» * Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» * Verdi: Ernani: «Oh, dei verdi amori»
- 15.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rottendi
- 16.38** PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte

(Terme di San Pellegrino)

53° Tour de France

Tra le ore 17 e le ore 18

radiocronaca dell'arrivo della tappa Chamonix-Saint Etienne

Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** PER VOI GIOVANI
Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Piccola fantasia musicale
- 18.50** *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
53° Tour de France
Da Saint Etienne: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20.10** Grandi incisioni liriche
TOSCA
Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Riduzione dal dramma di Vittorio Sardou

Musica di GIACOMO PUC-

CINI

Floria Tosca Leontyne Price

Mario Cavaraodossi

Giuseppe Di Stefano

Il barone Scarpia

Giuseppe Taddei

Cesare Angelotti Carlo Cova

Il sagrestano Fernando Corena

Spolella Piero De Palma

Scalfaro Leonardo Monreale

Un carceriere Alfredo Martelli

Un pastore Herbert Weiss

Direttore Herbert von Karajan

Orch. Filarmonica di Vienna

e Coro dell'opera di Stato di Vienna

Maestro del coro Roberto Benaglio

(Edizione Discografica RCA)

Negli intervalli:

1) Poesia a Castel San'Angelo

Conversazione di Elio Filippo Accrocca

2) Giornale radio

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Musica sacra

Gioacchino Rossini: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra

(Maria Chiara, sopr.; Giovanna Fioroni, sopr.; Verlanio

Lucchetti, ten.; Alberto Rinaldi, br.)

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto

10.55 Sonate moderne

Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto, quasi presto (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

*Serge Prokofiev: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84 per pianoforte: Andante dolcissimo - Allegro moderato, Andante - Andante dolce come prima - Allegro - Andante sognando - Vivace - Allegro ben marcato, Andantino, Vivace (pf. Sviatoslav Richter)

11.50 Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Allegro - Allegretto - Presto (Scherzo) - Allegro con brio (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter)

12.30 Piccoli complessi

Ignace Pleyel: Quartetto in re maggiore per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante - Polonaise (Con moto) (Jean Pierre Rampe, fl.; Robert Gendre, vl.; Roger Lepauw, vl.; Robert Bex, oc.)

*Georges Auric: Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Décidé - Romance - Final (ensemble) - Instrumental à vent de Paris)

12.55 Un'ora con Richard Strauss

Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra: Allegro - Andante - Rondò (Allegro) (sol. Myron Bloom - Orch. Sinf. di Cleveland dir. da Georg Solti); Lieber: su tempo di Clemens von Brentano op. 68, per soprano e orchestra: An die Nacht, Ich will nicht Sträuseln - Ich bin ein Säusle, die Myrte - Als mir dein Lied erklang - Amor, Lied der Frauen (sol. Remy Grist - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Tili Eulenspiegel, poema sinfonico, op. 28 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Wilhelm Furtwängler)

13.50 L'ELISIR D'AMORE

Dramma buffo in due atti di Felice Romani - da Eugène Scribe

Musica di Gaetano Donizetti

Adina Rosanna Carteri

Nemorino Luigi Almi

Belcore Rolando Panerai

personalità e scrittura

*scrittore capace - Vorrei
lavorare come un importante*

Paolo e Francesca di Siena — Nei suoi riguardi tutti i dubbi sono giustificabili, almeno attualmente, circa un buon accordo matrimoniale. Il perché è da ricercarsi in un carattere estremamente emotivo che si adombra e si sconvolge per ogni contrarietà, per ogni prova difficile da affrontare, per qualsiasi sforzo prolungato da sostenere. E si sa che sposarsi vuol dire andare incontro a molte incognite, a molte responsabilità. E' vero che il suo fidanzato dà pieno affidamento di ordine, di tranquillità, di ragionevolezza, di bontà comprensiva e paziente, di sopportazione educata e discreta. Sotto tale aspetto sarà lui ad evitarle dissensi e patemi d'animo. Ma quando si è sensibili e fragili di nervi come lei (tanto da compromettere anche il buon andamento degli studi) basta un niente a turbare l'equilibrio ed a creare apprensioni di ogni genere. Per intanto abbia più fiducia in se stessa e nella sua intelligenza se vuole arrivare al diploma senza eccessivo logorio di forze fisiche e morali. Il contrasto (evidente nella grafia) tra complessi d'inferiorità e l'amor proprio, il desiderio di affermarsi ad ogni costo, è già di per sé una causa debilitante che va evitata. La scelta del futuro marito è ottima (come dimostrato) tanto più « volendo » dare un indirizzo sereno alla vita familiare.

cosa che non si spiega

Rosina S. — Mentre prendo atto che sei pronta a sacrificare tutta la vita per un ideale filantropico, posso elencare i molti segni grafici che per intanto rivelano il pacifico, beato, compiaciuto egocentrismo dei tuoi tredici anni che trova così comodo avere per sé il massimo possibile. Ma che cosa non fantastica una calda testolina d'adolescente come la tua? Meglio, del resto, sognare la redenzione dei delinquenti che un palcoscenico per i canori esibizionismi di moda. Godi certamente di una situazione familiare privilegiata, senza preoccupazioni morali e materiali, ed è perciò che puoi adattarti mollemente nel pieno benessere del corpo e dello spirito. Per la formazione della tua cultura hai la fortuna di possedere un'intelligenza naturale che rimedia all'assenza della volontà attiva. Non manchi neppure di una discreta genialità mentale, ma è dubbio se ne saprai far uso appropriato. La struttura della tua femminilità è già in pieno sviluppo ed avrà esigenze precoci; l'animo invece tarderà ad evolversi affettivamente, rimarrà un po' sterile fino a che l'amore per te stessa avrà la prevalenza.

ben pochi d'una abitudine

T.P. — Sono tanti i segni « positivi » che valorizzano la tua scrittura da mettere decisamente in sott'ordine i pochi « negativi ». Tuttavia bastano ad abbassare di qualche mezzo grado il livello che le spetterebbe. Essi vanno riferiti a certe particolarità del carattere, che niente invece disturba l'alta qualità mentale. L'intelligenza funziona egregiamente e potrebbe dare anche di più senza le sporadiche inibizioni causate da scrupoli, diffidenze, nervosismi, intolleranze, opposizioni, inquietudini, conflitti interiori. Sono però impedimenti che vanno attenuandosi collettà e l'esperienza; un uomo del suo stampo non sopporta di tirarsi dietro per tutta la vita i difetti che una seria autocritica certamente sa biasimare e correggere. Se la nuova attività che l'attrae e l'intimorisce le offre il modo d'impegnarsi non solo con tutte le risorse intellettuali e pratiche già sperimentate ma anche con quelle lasciate, fino ad ora, allo stato potenziale, non creda di osare troppo. Nel grafismo rapido, vibrato, estremamente sobrio si rivela l'individuo di talento, senza infatuazioni, dotato di acume, di volontà, di ambizioni superiori, controllato nei gesti e negli impulsi, tendente alla concisione, alla discrezione, al senso della misura, con capacità di rapido miglioramento, desideroso di essenzialità.

sempre ho trovato me

Una giovane vecchia — Lei ha iniziato tardi, senza dubbio, il processo di maturità del corpo e dello spirito e si trova, quindi, a trentacinque anni con una mentalità da ventenne, con gusti, predilezioni, idealismi, entusiasmi, oscillazioni di carattere che sono tipici della prima giovinezza. Fenomeni non infrequenti nella natura umana, anomali nel ciclo dello sviluppo che non vanno considerate delle anomalie vere e proprie. Si goda la freschezza psichica che ancora possiede e non drammatizzi la sua condizione. Vuol dire che questa specie di spontaneità tra l'età del calendario e l'età evolutiva la preserverà dalla vecchiaia ben oltre la fase consueta. Si troverà sempre bene con gente giovane, conserverà a lungo l'interesse alla vita. E' appena adesso sufficientemente preparata alle incognite del matrimonio ma è ancora nel pericolo di una scelta inadeguata per mancanza d'interesse per l'uomo maturo. Tende all'emotività, ha scarse resistenze fisiche, subisce facilmente l'influsso ambientale e se ne conturba quando è negativo. Comunque riesce a mantenere un discreto equilibrio per un certo spirito d'adattamento, e per la facilità di evadere dal mondo reale verso i regni della fantasia, in cui si rifugia fin troppo volentieri.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

17-17.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Montluçon

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 20° TAPPA ST. ETIENNE - MONT-
LUÇON

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18.15 a) VISITA AL CENTRO ADESTRAMENTO DI POLIZIA STRADALE
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

b) ALBUM TV
Varietà e numeri di attrazione
presentati da Silvio Noto
Realizzazione di Adriana Borgonovo

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Aspro - Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie - Lux sapone - Gò - Mobili Salvani)

SEGNAL ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTERE

ARCOBALENO

(Rio Tuttapalo - Agfa Gevaert - Felce Azzurra Paglieri - Crema Bel Paese Galbani - Cinzano soda - Rasoi elettrici Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) L'Oreal Paris - (2) Salitina M.A. - (3) Shell - (4) Amarena Fabbri - (5) Doria Biscotti

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Organizzazione Pagot - 3) C.P.V. - 4) Vimder Film - 5) Unionfilm

21 —

IL CONTRABANDIERE

Film - Regia di Arthur Ripley

Prod.: United Artists

Int.: Robert Mitchum, Gene Barry, Jacques Aubuchon

22.30 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Silvano Giannelli con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I MONDIALI DI

secondo: ore 20,25

Ecco una partita che ci interessa direttamente, poiché l'Italia, nel suo girone, dovrà incontrare entrambe le squadre in campo. Altro motivo di interesse, per i tifosi come per i tecnici, l'esordio ai mondiali della squadra nordcoreana, autentico punto interrogativo di questa Coppa Rimet. Si è imprevedibilmente qualificata con secchi punteggi ai danni dell'Australia che sulla carta si faceva preferire. E sul conto della squadra orientale hanno cominciato a correre le notizie più diverse e fantasiose. S'è detto che ai mondiali i coreani si preparano con puntiglio e rigore militare ormai da anni, che sono vissuti finora in un perpetuo severissimo ritiro; e che, dal punto di vista tattico e tecnico, costituiranno per molti una sorpresa. Non pensiamo che si debba esagerare: l'esperienza internazionale della squadra asiatica è scarsa, le partite premondiali disputate con squadre di club in Germania orient-

NELL'APPRODO:



Sul grave problema del deterioramento dei grandi affreschi parlerà questa sera, per « L'Approdo », il critico d'arte Roberto Longhi

UN FILM:

nazionale: ore 21

Robert Mitchum — un attore rivelatosi nell'immediato dopoguerra e che per oltre un decennio ha goduto di una vasta popolarità — è il protagonista del film di questa sera, *Il contrabbandiere* (Thunder Road): storia, non priva di intenti morali, di un ex combattente che al suo ritorno in patria non ha saputo adattarsi alla società e ha finito per darsi al contrabbando di alcool. Il whisky, dalle distillerie clandestine nascoste nelle montagne, deve essere trasportato in città, e i contrabbandieri lo nascondono in capaci serbatoi



Robert Mitchum è l'interprete principale del film poliziesco « Il contrabbandiere » in programma alle ore 21

CALCIO: URSS-COREA

tale non sono tali da poter far testo. Probabilmente la Corea del Nord non riuscirà ad infastidire le tre compagini inserite nel suo girone. D'altro canto anche l'Unione Sovietica costituisce un'incognita. E' temibile la potenza atletica dei suoi componenti, la continuità e l'ordine del suo gioco; ma ai mondiali, stranamente, i russi non sono mai riusciti a distinguersi in modo particolare. In vista della Coppa Rimet, è cambiata la direzione tecnica della squadra affidata ora a Nicolai Morozov; e insieme sono cambiati anche molti giocatori fra quelli che costituivano l'ossatura della compagine presente ai mondiali del Cile. Dei nomi noti al nostro pubblico, rivedremo probabilmente il grande Jascin, che è stato il miglior portiere del mondo e che per classe ed esperienza è ancora fra i migliori « numeri uno » in campo internazionale; e poi il centrocampista Voronin e la mezzala Cisienko, abile realizzatore. Il pronostico oggi è tutto per loro.



Il portiere russo Jascin

UN PATRIMONIO DA SALVARE

nazionale: ore 22,30

Le pitture murali costituiscono una parte fondamentale del tesoro artistico italiano: basti ricordare i grandi cicli figurativi, opera di artisti come Giotto, Masaccio, Lorenzetti, Simone Martini, Luca Signorelli, per non fare che qualche esempio. La guerra ha purtroppo inciso su questo patrimonio: sono quasi scomparsi, per ragioni belliche, i dipinti del Mantegna agli Eremitani di Padova e le pareti del famoso composante pisano. Ma è l'intero gruppo degli affreschi ad essere minacciato, a causa del deterioramento più o meno avanzato in cui si trovano le « tecniche » di queste composizioni.

Le autorità competenti si sono poste il problema. Ma i pareri sono divisi, e drasticamente divisi. Una tendenza è favorevole al restauro, a continuare il sistema tradizionale anche per mantenere le pitture il più possibile inserite nell'ambiente nel quale sono state originariamente concepite. Un'altra tendenza afferma invece che l'unico mezzo per salvare gli affreschi è distaccarli (pur lasciandoli, nella nuova sistemazione, nel loro ambiente). A quest'ultima appartiene Roberto Longhi che sin dal 1950, rispondendo ad un referendum lanciato dalla rivista *Il Ponte*, sosteneva la necessità urgente di predisporre « un piano generale per la rimozione e il distacco dei principali cicli figurativi italiani » per sottrarli ad una lenta ma inesorabile agonia. Un recente provvedimento, il restauro del ciclo di Piero della Francesca ad Arezzo, ha ravvivato la polemica. L'Approdo ha deciso, nel suo numero che conclude il ciclo stagionale, di ascoltare i diversi pareri interpellando, accanto a Longhi, due famosi restauratori come Pelliccioli e Tintori, e un esperto come il chimico Morandi. Il confronto delle opinioni non è fine a se stesso, ma è visto come un contributo per trovare una soluzione all'angoscioso problema, decisivo per le sorti del nostro più prezioso patrimonio artistico.

IL CONTRABBANDIERE

sistemati nei bagagliai delle macchine. Luke — tale è il nome del giovane fuorilegge — deve combattere su due fronti. Oltre che dalla polizia, che lo sospetta ed attende un suo passo falso per arrestarlo, deve anche guardarsi dal gangster Kogan che pretende di avere il monopolio del contrabbando nella zona e lo ha apertamente minacciato di morte. Ma Luke non è tipo da sottomettersi facilmente. Reagisce alla maniera forte e si sbarazza dei due complici di Kogan. Egli però comprende che quella vita instabile e pericolosa non è fatta per lui e decide di abbandonarla. Prima vuo-

le portare a termine un ultimo colpo, nonostante che Rosy, una ragazza che gli vuole bene, tenti invano di dissuaderlo. Durante il viaggio, Luke riesce miracolosamente ad evitare le insidie degli uomini di Kogan e dopo aver fatto riparare la macchina, che è rimasta avariata, prosegue la sua strada. Ma questa volta non può sfuggire ad un secondo agguato. Esce di strada, la macchina s'incendia e Luke paga con la morte la sua vita sbagliata. Ha diretto nel 1958 Arthur Ripley senza discostarsi troppo dai collaudati schemi del genere poliziesco.

SECONDO

20,25 SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: *Mid-dlesbrough*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

URSS-COREA DEL NORD

Nell'intervallo (ore 21,15):

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol - Campari soda - Rex)

22,20

SPRINT

Settimanale sportivo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,25 Loretta Young

* Verzicht einer Mutter

Regie: Richard Morris

Prod: NBC - New York

19,50 Kein Tag ohne Musik

Ein Rendez-vous mit

Gitte und Rex Gildo

Regie: Sigmar Bönner

Prod: Studio HAMBURG

20,15-20,25 Tagesschau

★

programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SPOT

19,20 SERVIZIO SPECIALE SUI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 IN EUROVISIONE DA SHEFFIELD: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SVIZZERA-GERMANIA. Cronaca diretta del 1° tempo

20,15 TV-SPOT

20,25 IN EUROVISIONE DA SHEFFIELD: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SVIZZERA-GERMANIA. Cronaca diretta del 2° tempo

21,15 LA TSI PRESENTA: « IL BURBERO BENEFICO ». Commedia in tre atti di Carlo Goldoni. Personaggi ed interpreti: Geronte: Cesco Baseggio; Lello del Cuor, suo nipote: Franco Mibele; Enza, moglie di Lello: Luisa Baseggio; Tita Canal, amico di Geronte: Giorgio Guss; Anzetta, sorella di Lello: Lella Poli; Menegheto, suo pretendente: Willy Moser; Martina, governante: Alba Tarlazzi; Bastian, scrittore: Emilio Rossetto. Regia teatrale di Cesco Baseggio. Regia televisiva di Sergio Genini (ripetizione)

22,30 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. 20ª tappa: St. Etienne-Montluçon. Servizio speciale

22,40 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

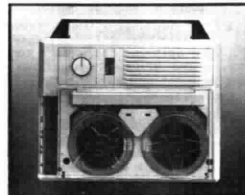
22,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



studio bolgares 407

LE NOSTRE GITE

Più vicina ogni mèta
ogni ritorno meno malinconico
grazie al nostro Magnetofono
un amico che in macchina
accanto a noi canta
allegro sempre



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dell'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è « il » Magnetofono, un registratore senza problemi.

Tip. S 2005 L. 37.500

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano



CITTÀ DI ENNA

4° CONCORSO INTERNAZIONALE

« FRANCESCO PAOLO NEGLIA »

PER PIANISTI E PER CANTANTI LIRICI

14-17 Luglio 1966

Premi

PIANISTI:

1° premio L. 250.000 - 2° premio L. 150.000 - 3° premio L. 75.000.

Ai classificati al 4° e 5° posto verrà corrisposto, a titolo di rimborso, un contributo di L. 25.000 cad.

CANTANTI: (voci femminili)

1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000.

Ai classificati al 3°, 4° e 5° posto verrà corrisposto, a titolo di rimborso, un contributo di L. 25.000 cad.

CANTANTI: (voci maschili)

1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000.

Ai classificati al 3°, 4° e 5° posto verrà corrisposto, a titolo di rimborso, un contributo di L. 25.000 cad.

IL SINDACO

Prof. Comm. Giovanni Rosso

Per maggiori informazioni chiedere al Comune di Enna il Bando di Concorso.

RADIO

1 luglio

MARTEDI

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Almanacco -
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 - Segn. or. - Giorn. radio
 Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmoline)
 * Musiche da fratellamento
8.45 (Invernizzi)
 * Canzoni napoletane
9 - Operette e commedie musicali
9.25 Edoardo Caldera: Le vostre vacanze
9.30 * Antonio Vivaldi
 1) Concerto in re minore per viola d'amore, lento e tutti gli strumenti «sordini»: Allegro - Largo - Allegro (Emil Seiler, vcl. d'amor, cemb. Schelt, luto - Orchestra da camera «Emil Seiler»); 2) Concerto in re maggiore da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII: Allegro - Largo - Allegro (vcl. sol. Franco Gulli - Orch. «I Virtuosi di Roma» dir. da Renato Fasano)
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.30 Musicisti italiani del nostro secolo: Renzo Rossellini (2°)
 Uno sguardo dal ponte, opera in due atti - Testo di Arthur Miller - Versi di Gerardo Guerrieri
 Atto secondo
 Eddie Carbone
 Nicola Rossi Lemeni
 Beatrice Gloria Lene
 Catherine Maria Galli
 L'avvocato Alfieri
 Giano Basilio
 Rodolfo Ruggero Bondino
 Marco Antonio Boyer
 Primo agente Alfredo Colella
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Arturo Basile
 Maestro del Coro Giulio Bertola
 (Edizione Ricordi)
11.10 Margherita Ubaldini:
 Lettere di ieri
11.15 (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Jelly Roll Morton
11.45 Canzoni alla moda
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 * CORIANDOI
13.55-14 Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 - Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino meteorologico
15.15 Quadrante economico
15.30 (Duriam)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 * Antologia operistica
 Rossini: Il Barbiere di Siroglia - Sinfonia «Verdi: Un ballo in maschera: Re del l'abissio» * Thomas: Mignon: Scena della pazzia * Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» * Puccini: La Bohème: «Quando men vò soletta»
16.30 Progr. per i ragazzi
 Il popolo delle betulle bianche
 Romanzo di Guglielmo Valle
 Prima puntata
 Regia di Massimo Scaglione
17 - Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Dalla Reggia di Capodimonte
 Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Capodimonte
 e Turisti di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da MASSIMO PRADILLA
 con la partecipazione del Quintetto Fuvosot (1° Premio Quintetto a fiati - Budapest 1965)
 Cimarosa: Ouverture dall'opera «L'apprentivo ruggiro» * Casella: Scarlattiata, divertimento per pianoforte e strumenti su musiche di Domenico Scarlatti: a) Introduzione, allegro, b) Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale, e) Finale (pf. Lucia Negro) * Mozart: Sinfonia concertante K. 9 in re maggiore per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto (Strumentisti del Quintetto Fuvosot; oboe Peter Pongracz; clar. Bela Kovacs; fag. Tibor Fulemille; cr. Ferenc Tarjan)
18.30 Profili musicali: Gino Redi
 Orchestra diretta da Augusto Martelli
19.05 SCIENZA E TECNICA
 La tecnica a servizio dell'uomo
 a cura di Alberto Mondini
 Il controllo del traffico aereo
19.25 Sul nostri mercati
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 La mia vita è una canzone
 Ricordo di Antonio Vian a cura di Giovanni Sarno
21 Musica leggera dalla Grecia
21.30 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto Da Middlebrough:
 RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA URSS-COREA DEL NORD
 Interventi diretti da Liverpool per Brasile Bulgaria; da Sheffield per Svizzera Germania Ovest
 Radiocronisti Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi, Mario Gismondi e Massimo Valentini

22.30 Musica nella sera

23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Questo campionato mondiale

S SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmoline)
 a) Complessi I cinque Rizzo
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Luis Bonfà alla chitarra
9 - (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Tony Renis
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Hugo Montenegro
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno Cherubini-Schisa: Un ragazzo serio * Gigante-Conte: Se fosse vero * Decono-Cioffi: E si sta tu * Panzeri-Pace-Libano: E l'alba non verrà * Danna-Casoli: Che bella festa * Mura-Gigante: E scivola via la lettera
10 - Overture e Intermezzi da opere
 Mozart: Lucio Silla: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. da Peter Maag) * Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Zandonai: Giuletta e Romeo: Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alceo Galliera)
10.25 (Maionese Calbè)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
 - Tempo di jets
 - La moda allo specchio
 - Zenone, apprendista stregone
 - In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buon umore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidol)
 Il brillante
12 - (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
 McCartney-Lennon: Can't buy me love * De Moraes-Jobim: Felicidade * Lind: Elusive Butterfly * Gonzales-Fuller: Soul bird * Dylan: A hard rain's a-gonna fall
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

Le di calcio, a cura di Eugenio Danese
 Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonnotte

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago
10 (Talco Felce Azzurra Pagnieri)
 Tre complessi, tre paesi
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Ace)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Delicatamente
 - Sempre in voga
 - Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Rocco Arbone, con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
 (Terme di San Pellegrino)
53° Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Saint Etienne-Montluçon
 Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

21.10 Novità discografiche in glesi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 - Musiche clavicembalistiche
 Louis-Nicolas Clerambault: Suite in do maggiore, Preudio - Alemanna - Corrente - Sarabanda I e II - Gavotta - Giga - Minuetto I e II (Marcelle Charbonnier, clav.)
10.10 Antologia musicale: Ottocento
 Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture in do minore op. 62 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen) * Franz Schubert: Der Hirt auf dem Felsen, Lied per soprano, clarinetto e pianoforte (Angela Tuccari, sopr. - Giacomo Gandini, cl.; Rate Furlan, pf.) * Carl Maria von Weber: Concerto in fa maggiore op. 75 (Giovanni Battista Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro) (sol. Karel Bidlo - Orch. Filarm. di Colonia dir. da Kurt Redel) * Carl Loewe: Archibald Douglas, ballata op. 128 su testo di Theodor von Fontane (Josef Brendl, s.); Hertha Klust, pf.; Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melisande, ouverture op. 32 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Peter Maag) * Otto Nicolai: Le Andree Comari di: Andante - das ist wirklich - (Maria Stader, sopr.; Margarete Klose, contr. - Orch. del Filarm. di Monaco dir. da Ferdinand Leitner) * Robert Schumann: Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 45, per due pianoforti due violoncelli e corno (Vladimir Ashkenazy e Malcolm Frager, pf.; Amariyulis Fleming e Torone Weil, vcl.; Barry Tuckwell, corno)
 Friedrich Flotow: Martha: Ah, che a voi perdoni Idio - Elena Rocco, contr. - Pia Tassinari, sopr.; Ferruccio Tagliavini, ten.; Carlo Tagliabue, bar.; Bruno Carmassi, b. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli) * Peter Cornelius: Il Barbiere di Bagdad: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Georges Sebastian) * Gustav Albert Lortzing: Der Waffenschmied, «Er schließt» (sopr. Elfride Trötschel - Orch. di Stato del Württemberg dir. da Ferdinand Leitner) * Hugo Wolf: Italienische Serenade (Quartetto Juillard: Robert Mann e Isidore Cohen, vcl.; Raphael Hillier, vcl.; Adam, ccl.) * Johannes Brahms: Nanie, op. 82, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini) * Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture e Venusberg (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch)
12.55 Un'ora con Ferruccio Busoni
 Concerto in re maggiore op. 25 a per violino e orchestra: Allegro moderato - Quasi andante - Allegro impetuoso (Sol. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti); Turandot, suite op. 41: Alle porte della città - Truffaldino - Marcia di Altoun - Marcia di Turandot - Scena di donne - Danza e Canzone - Valzer notturno - Marcia - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
13.55 Recital della pianista Gloria Lanni
 Franz Liszt: Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» di J. S. Bach; Due Studi da concerto: Walde-rauschen - Gnomenszenen - Rapsodia n. 11 in la minore;

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,15 a) DITELO VOI
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Golletti

b) Teatro delle Marionette
I PICCOLI DI PODRECCA
Presenta Daniele Piombi
Regia di Lyda C. Ripandelli

c) IL CORRIERINO DELLA MUSICA
a cura del M° Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borgonovo

Ribalta accesa

19,45 CRONACHE ITALIANE

TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Dixan per lavatrici - Polaroid - Antiset jodio spray - Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick)

SEGNAL E ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Saponetta Mira - Società del Plasmon - Marathon Ita-

liana - Stilla - Zoppas - Perugina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Sunderland

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

CILE-ITALIA

Nell'intervallo (ore 21,15):

CAROSELLO

(1) Mentafredda Caremoli - (2) Alemagna - (3) Neocid Florale Geigy - (4) Milkana - (5) Oro Pilla brandy

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Unionfilm - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film - 5) G.T.M.

22,15 I PIEDI DI ARGILLA

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Altmann

Prod.: M.C.A.

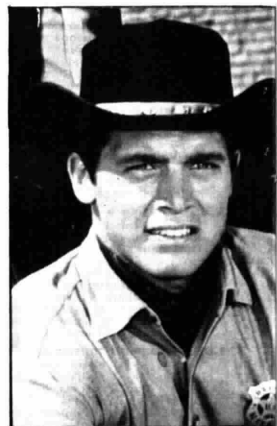
Int.: Robert Gothe, Ina Victor, Tom Skeritt, Stephenner Coit

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«DAKOTA»:



L'attore Chad Everett: fra gli interpreti di «Dakota»

ORIZZONTI

secondo: ore 22,20

L'umanità ha bisogno per il suo progresso di quantità sempre maggiori di minerali. Nel settore siderurgico si è passati in pochi decenni dal consumo di alcuni milioni di tonnellate annue ai 450 milioni del 1965.

Riuscirà l'uomo a procurarsi le disponibilità di cui avrà bisogno in misura sempre crescente? A questa domanda drammatica deve rispondere lo sviluppo tecnico e scientifico della ricerca mineraria: la trasmissione ci farà assistere ad alcuni importanti esperimenti con i quali famosi geofisici e geochimici giungono a individuare nuove zone minerarie. Altre prospettive per il futuro sono aperte dalle nuove tecniche di concentrazione dei minerali, dall'impiego dei rottami e soprattutto dallo sfruttamento del mare, «la miniera del futuro». Per la prima volta è stato permesso ad una macchina da presa di entrare nello stabilimento della Sardinia, in Sardegna, dove si estrae magnesio dal mare, per svelare uno dei più gelosi segreti della tecnica mineraria contemporanea.

UN TELEFILM:

nazionale: ore 22,15

Il protagonista della vicenda è Joe Slayden. E' un tipico giornalista all'americana. Non un semplice reporter: qualcosa di più. Lavora per una importante «catena» di giornali ed è tenuto in grande considerazione dal padrone che si chiama Hillary, una sorta di Henry Luce, per intenderci. Gli vengono affidati «servizi» delicati. Adesso, è successo un fatto che potrebbe essere sensazionale. Un uomo politico piuttosto in vi-

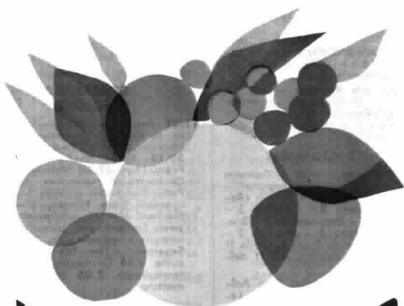


Ezio Pascutti, l'ala sinistra della nostra Nazionale di calcio, impegnata questa sera contro il Cile per i «mondiali»

**estratti
per
sciropo**
Bertolini

uso famiglia

amarena anice arancio cedro
cedromenta chinotto ciampagnino
fragola granatina lampone limone
menta orzata ribes tamarindo



**pronti all'uso
genuini
convenientissimi**



L'ULTIMO COLPO

secondo: ore 21,15

Jake Volet lascia il penitenziario dopo diciott'anni di detenzione. E' vecchio, ormai, ma la lunga prigionia non ha per nulla mutato la sua natura di fuorilegge. I tempi sono cambiati nel Midwest; adesso regnano l'ordine, il rispetto della legge. Ma Jake non vuole rendersene conto. Egli è fermo a diciott'anni prima, quando venne catturato dopo una rapina a una banca. Riavuta la libertà, ha soltanto un'idea fissa: fare un grosso colpo, l'ultimo, e ritirarsi per sempre. Il fuorilegge si stabilisce presso alcuni parenti a Turneville e, per prima cosa, raduna attorno a sé i componenti della sua vecchia banda: quattro uomini che hanno cambiato vita, ma che si sentono ancora legati al capo di un tempo. Fra questi c'è Geidi, uno degli aiutanti dello sceriffo Ragan. Jake Volet ha belle le mani per compiere la più grossa rapina della sua carriera di bandito. Si tratta di questo: una forte somma, per le paghe e il vettovagliamento delle truppe, dovrà essere trasportata dalla banca cittadina al forte della guarnigione. E' impossibile assaltare la banca, sorvegliata dallo sceriffo Ragan coi suoi uomini, quindi è meglio agire all'interno del forte. Geidi, grazie alla sua qualifica di guardia federale, entrerà nell'ufficio del tesoriere e aprirà la strada al resto della banda. I compagni di Jake approvano l'idea e si dichiarano pronti, ma Geidi, sebbene sia sinceramente affezionato al fuorilegge, non accetta di partecipare alla rapina; i suoi sentimenti di onestà e la stella che porta al petto prevalgono sul passato. Geidi, anzi, cerca di dissuadere Jake, ma questi è deciso. L'aiuto sceriffo torna allora da Frank Ragan. E' accolto con sospetto. Ragan sa che Jake Volet sta tramando qualcosa; sa anche che Geidi ha fatto parte della sua banda e teme che l'antica natura del suo aiutante abbia il sopravvento sul dovere.

DELLA SCIENZA



Una gru trasporta un lingotto incandescente, in una acciaieria della Società Nazionale Cogne ad Aosta

I PIEDI DI ARGILLA

sta, il senatore Harris è rimasto vittima di un incidente con il suo aereo personale: a corto di carburante ha effettuato un atterraggio di fortuna a Montgrove che gli è andato bene a metà. Ha salvato la pelle, ma le sue condizioni sono preoccupanti. C'è sotto qualcosa di strano: quel giorno il senatore Harris, ufficialmente, doveva essere a New York. Perché dunque questo viaggio segreto? Joe Slayden è spedito a Montgrove per far luce sulla faccenda. Accetta l'incarico di

malavoglia: Montgrove è la sua città, vi risiede suo padre, anch'egli senatore. Dunque Joe si mette all'opera. Non ne cava molto, ma capisce che qualcosa c'è sotto: suo padre è stranamente reticente, evasivo. Poi, interroga lungamente la segretaria di lui. Si chiama Evelyn: tutto assume tinte fosche quando essa viene rinvenuta agonizzante per aver ingerito una forte dose di barbiturici. Joe ne ha abbastanza per mettere suo padre e altri di fronte a precise contestazioni.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caltex Italiana - Sis Cavalli - no rosso - Lavatrice Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano)

21,15

DAKOTA

L'ultimo colpo

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Totten

Prod.: Warner Bros

Int.: Telly Savalas, Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green

22,05 QUINDICI MINUTI CON I DELTA RYTHM BOYS

Presenta Nartitia Palmer

22,20 ORIZZONTI

della scienza
e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mike Shayne

«Die Puppen der

Madame Woboda»

Regie: Paul Stewart

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SPOT

19,20 SERVIZIO SPECIALE SUI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 IN EUROVISIONE DA BIRMINGHAM: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SPAGNA-ARGENTINA. Cronaca diretta del 1° tempo

20,15 TV-SPOT

20,25 IN EUROVISIONE DA BIRMINGHAM: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SPAGNA-ARGENTINA. Cronaca diretta del 2° tempo

21,15 CONTRABBANDO ALLE BAHAMA. Truffa della serie «Stop al fuorilegge» interpretato da Roger Moore

22,05 IN EUROVISIONE: GIORNO CICLISTICO DI FRANCIA. 21ª tappa: Montjuich-Orleans. Servizio speciale

22,15 IN EUROVISIONE DA MANCHESTER: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: UNGHERIA - PORTOGALLO. Cronaca differita

23,45 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23,55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notiziario e replica del Telegiornale

stasera
in arcobaleno

D.M. - n. 1173 del 27/7/61

STUDIO TESTA



STILLA

gocce azzurre
per gli occhi

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

GLI ANTENATI

RADIO

3 luglio

MERCOLEDÌ

1° NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio
Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio

Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con F.A.N.S.A. - Rb. meteor.

8.30 (Palmolive)
*Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont)
*Canzoni napoletane

Ottaviano-Gambardella: 'O maremarie, * Forte-Russo: 'Ch' tantano d' 'a luna * Rainone-Capoglion: Suonne sunnate * Martucci-Mazzocco: Ricicciulla

9 (Dieterba)
Operette e commedie musicali

9.25 Luisa de Ruggieri: Cuno segreto

9.30 *Musica da camera

A. Scarlatti: Sonata a quattro: Allegro - Grave - Allegro - Minuetto (Quartetto Italiano: Paolo Bortolotti e Edia Pegref. vlt.; Piero Farulli, v.l.a.; Franco Rossi, vc.) * Paganini: Concerto in do maggiore per chitarra (chit. Siegfried Behrend) * Beethoven: Rondò in sol maggiore op. 36 per violino e pianoforte (Max Rostal, vl.; Franz Osborn, pf.) * Liszt: Tarantella, dalla suite Venezia e Napoli (pf. Xenia Prochorova) * Stravinsky: Trois petites Chansons (Ricordo della mia infanzia): La petite pie - Le corbeau - Tchitcher Jachser (Ester Orrell, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10.30 Storie dei nostri tempi (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari)

Anna Frank, a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ruggero Winter

11 (Sapone Lux)
Danze popolari di ogni paese

11.25 Anteo Saravali: L'esaurimento nervoso

11.30 (Brill)
I grandi del jazz: Johnny Dodds

11.45 (Burro Prealp Quadri-foglio)
Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 *I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 *Gazzettini regionali: per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 *Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteorologico

15.15 Quadrante economico

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Rassegna di Giovanni

Concertisti: Trio Fiorentino J. S. Bach: Sonata in sol minore per flauto e basso continuo obbligato (realizzazione per flauto, pianoforte e chitarra): a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro * Anonimi Italiani del XIV secolo (dal Codice Lucchese e Laurenziano); Tre brani dell'Arg Nova (realizzazione per flauto e chitarra): a) Canzone, b) Mattutino, c) Frammento * Lullu: Sarabanda e giga (per solo pianoforte) * Ravel: Pièce en forme de Habanera (per clarinetto e pianoforte) * Debussy: 1) Petite pièce (per clarinetto e pianoforte), 2) The little Niggar (per pianoforte e clarinetto) * Schmitt: Sonata in trio op. 85 (per flauto, clarinetto e pianoforte): a) Assez animé, b) Assez vif, c) Tres lent, d) Animé (Giorgio Fantini, fl.; Annaberta Conti, pf.; Franco Mealli, clar. e chit.)

16.30 Progr. per i piccoli

*Oh, che bel castello

Settimanale di fiabe e racconti

Il tesoro di re Mamuluc, radice di Guido Galanti

Regia di Ugo Amodio

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Profili di interpreti

a cura di Giuseppe Lazzari VI - Eugène Ysaÿe

18 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Numero speciale dedicato al Premio Strega 1965

18.35 PRISMA MUSICALE

Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denicè e Luciano Simoncini

19.10 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.25 Suoi nostri mercati

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto

Da Sunderland

RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA ITALICA

CILE

Interventi diretti da Manchester per Ungheria-Portogallo; da Birmingham per Spagna-Argentina

Radiofonisti Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi, Mario Gismondi e Massimo Valentini

22.30 Musica lirica

Thomas: Mignon: «Ah, non credevo tu» (Piemonte) Di Stefano - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Ennio Turi - Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Al di qua di quel metallo» (Giulietta Simonato, sopr.; Alvinio Micalano, ten.; Ettore Bastianini, bar.) Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) * Wagner:

Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. da André Cluytens)

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio -

6° SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)
a) Los Hermanos Rigual

8.50 (Cera Grey)
b) Ather Martini alla tromba

9 (Invernizzi)
c) Santa Carmen Villani

9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Gino Peguri

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

Album-Lentini: Per una donna * Beretta-Savar: Su e giù per il cielo * Mazza-Rampoli: Dio solo a * Locatelli-Bis: Non credo * Evangelisti: Benedetto: Tutti i giorni * Mendes: Promesse e Ferme

10 C'era una opera

Verdi: «Il trovatore»: «Noi siamo zingarelle» * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Gli aranci alleziani» (Orch. Colano dir. da Tullio Serafin)

* Puccini: Turandot: «Perché tarda la luna?» (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morrelli) * Wagner: Tannhäuser: Grande marcia (Orch. e Coro del Teatro di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner)

10.25 (Milkana)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
DISCO-JOCKEY

Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzoletti

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO

PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)
Buon umore in musica

11.50 (Rezona)
Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)
Il brillante

12 Tema in brodo

Ruiz: Amor, amor, amor * Kampfer: Free as a bird * Nazareth: Cavatimbo * Perkins: Andando * Sigman: Ballerina

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 *Gazzettini regionali: per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali: per Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali: per Lombardia, Lazio, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il sipario

03* (Cynar)
Il dottor Divago

Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3° RETE TRE

10 Musiche pianistiche

Isaac Albeniz: Iberia, Libro III: El Albacin - El polo - Lavapiés (pf. Gino Gorini) * Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstetten» Allegro con brio - Introduzione (Molto adagio) - Rondo (Allegretto moderato) (pf. Yves Nat) * Franz Liszt: Dai Dodici Studi trascendentali: Prélude - Molto vivace - Paysage - Mazepa - Feux follets - Vision (pf. György Cziffra)

11.10 Musiche di Vincent D'Indy

Istar, variazioni sinfoniche op. 42 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André); Suite in stile antico op. 24 per tromba, due flauti e archi - Prélude - Concerto Warbande - Menuet - Ronde française (Renato Cadoppi, tb.; Arturo Danesin, Giorgio Finazzi, fl.; Enrico Cerni, cl.; Arnaldo Zanetti, cl.; Carlo Pozzi, v.l.a.; Giuseppe Ferrari, vc.; Werther Bendi, cb.); Symphonie sur un thème de Claude Lorrain - Op. 25, «Symphonie Cénévale», per orchestra e pianoforte: Assai lento, Moderato - Andante - Assai moderato ma senza lentezza - Animato (pf. Ermelinda Magnetti, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

12.10 Complessi d'archi

Max Reger: Trio in re minore op. 141 b; Allegro - Andante molto sostenuto - variazioni - Vivace (Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, v.l.a.; Giacinto Caramia, vc.) * Jan Sibelius: Quartetto per minore op. 56 «Voices intimes» Andante, Allegro molto moderato - Vivace Adagio molto - Allegro ma pesante, Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroy, v.l.a.; Mischa Schneider, vc.)

13 Un'ora con Franz Schubert

Die Zauberharfe: Ouverture (Orch. del Sinfonico di Berlino dir. da Fritz Lehmann); Schwanengesang, ciclo di Lieder su testi di Ludwig Keckstaib, Heinrich Heine e Johann Gabriel von Seidl: Liebesbotschaft - Kriegers Ahnung - Frühlingsschmerz - Ständchen - Auf dem Doppelgänger - Ferne - Abschied - Der Atlas - Ihr Bild - Das Fischer-mädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger - Die Taubenpost (Hermann Frey, bar.; Walter Klien, pf.)

14 Concerto sinfonico: solista Emil Gilels

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondo - Allegro

Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Vandernoot * Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza - Rondò (Orch. del Sinfonico di Lamoureux di Parigi dir. da Jan Krenz) * Sergej Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro - Andantino (Tema con variazioni) - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Lamoureux dir. da Kyll Kondrascin)

15.45 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace - Andante - Adagio - Allegro sostenuto (Yehudi Menuhin, vl.; Louis Kertner, pf.); Quartetto in do minore op. 31 n. 3 per archi: Allegro - Romanza - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroy, v.l.a.; Mischa Schneider, vc.)

10' (Sali Andrews)
Tre successi di ieri

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Dischi dell'ultima ora

16 *Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

(Terme di San Pellegrino)

53° Tour de France

Tra le ore 17 e le ore 18

radiocronaca dell'arrivo della tappa Montlucun-Orleans

Radiofonisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 (Ciao Amici)
PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Suoi nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

53° Tour de France

Da Orleans: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 Punto e virgola

Rassegna di successi

20.40 LA TURBOCARLETTA

Radiocronaca musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto

Regia di Carlo Di Stefano

21.10 Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA MOSCA BIANCA

Un programma di Anna Maria Avena e Fabio De Agostini

Regia di Massimo Ventriglia

22.15 Orchestra diretta da Carlo Esposito

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 17— Place de l'Etoile**
Istantanea dalla Francia
- 17.15 L'Informatore etnomusicologico**
- 17.35 Menelaos Pallandios**
Prélude sur l'Acropole (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Vavayannis)
- 17.50 Cronaca minima**
- 18.05 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30 Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Quartetto in la minore op. 13: Adagio, Allegro vivace - Adagio non lento - Intermezzo - Presto (Quartetto Guarnieri: Arnold Steinbock e John Dalley, vti; Michael Tree, tli; David Sover, vc.)
- 19— La Rassegna Cultura tedesca**
a cura di Luciano Zagari
- 19.15 Concerto di ogni sera**
Nicolai Rimski-Korsakov (1844-1908): Capriccio spagnolo op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canzone zingaresca - Fandango asturiano (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. da Kirill Kondrachine)
Manuel De Falla (1876-1946): Notti nel giardino di Spagna: Nel Generalife - Danza lontana - Nel giardino della Sierra di Cordoba (pf. Aldo Ciccolini - Orch. della Radio-diffusione Francese dir. da Ernest Halfter)
Claude Debussy (1862-1918): Images per orchestra (3ª serie): Gigue - Iberia - Rondes de printemps (Orch. della Soudt e dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)
- Nell'intervallo:**
nel cinquantenario della morte di Umberto Boccioni e Antonio Sant'Elia
a cura di Antonio Banderà
- 20.50 Rivista delle riviste**
- 21— Il Giornale del Terzo**
- 21.20 Ritratti di scrittori**
di Libero Bigiaretti
Luigi Bartolini
- 21.30 Sonate romantiche per violino e pianoforte**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 o «Kreutzer» - Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.) - Franz Schubert: Sonata in re maggiore op. 137 n. 1: Allegro molto - Andante - Allegro vivace (Wanda Luzzato, vl.; Antonio Beltrami, pf.)
- 22.15 L'avanguardia in Spagna**
a cura di Angela Bianchini
- 22.45 Orsa minore**

- LA MUSICA, OGGI**
Lloyd: Joan's - The song my lady sings - C. L. Blues - Ride out (Charles Lloyd Quartet) (Registr. effettuata il 1º maggio 1968) - Hessische Rundfunk di Francoforte: Concerto del «X Festival Internazionale tedesco del Jazz 1968»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 357 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti

di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,34 Cavalcata della canzone 2,06 Fogli d'albano - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

- ABRUZZI E MOLISE**
- 7.15-7.35** Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA**
- 12.20-12.40** Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).
- CAMPANIA**
- 7-8** «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music Palermo 2 - Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel, itineraries and trip suggestions (Napoli 3).
- SARDEGNA**
- 12.20** De die in die - 12,25 Giorno Mescoli e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14** Gazzettino sardo - 14,15 I grandi successi della musica leggera presentati da Rino Girau al pianoforte - 14,35 Corti d'orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).
- 19,30** Appuntamento con Brook Benton - 19,45 Notiziario sardo - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- SICILIA**
- 7.15** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12.20-12.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-

- sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
- FRUII-VENEZIA GIULIA**
- 7.15-7.30** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).
- 12.05-12.20** I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).
- 12.20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13.15** Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 «Manon» - Opera in 4 atti di Enrico Melchior e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet, Edizione Sonzogno - atto II. Personaggi e interpreti: Menon - Lescaut - Micheli - Il Cavalier Des Grieux: Angelo Mori; Una Fante: Maria Carla Vaira; Lescaut: Mario Basso junior; Il Signor De Bretigny: Angelo Nosotti - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Gracis - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 14,10 La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Pizzi - II. Trasmissione: testo di don Carlo Menis e Giulio Viozzi - 14,20 Rapsodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Safred - 14,40-15 18-19-1966 - Il Friuli e l'Italia - 164 trasmissioni: «Arti e professioni» - Galleria di personaggi - II parte - di Gianfranco d'Arone (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 15,30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).
- 19,30** Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- 12,30** Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giardini in Alto Adige (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
- 19** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15** Trento sera - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30** «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).
- 19,45-20,30** Musica da camera - Quartetto di Zagabria. A. Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96; J. Slevenski: Quartetto lirico (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

- 14,30** Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **20,15** Vital Christian Doctrine. **20,35** Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Le Diocesi Italiane» rubrica di notizie e problemi diocesani illustrati dai Vescovi d'Italia. Pensiero della sera. **20,15** Directives post-conciliaires. **20,45** Sie fragen wir antworten. **22** Santo Rosario. **22,15** Trasmissioni estere. **22,45** Entrevistas y colaboraciones. **23,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

- FRANCIA**
- FRANCE-CULTURE**
- 17** Musica georgiana presentata da Michel Hoffmann. **19,25** Musica da film presentata da Sergio Kaufmann. **20** Diario delle vacanze. **20,40** Festival mondiale del teatro unificato di Nancy, edhi e com. **21,15** «Carla Bianca», trasmissione di Lily Sion: «Il sole

pazzo» di Jean Sur, realizzazione di Henri Soubeyran. **23** Conoscere il jazz. Trasmissione di Lucien Malsou, «Il libero jazz» con Jean Pierre Comoli e André Hodeir. **23,40** Le conversazioni di Colette e André Parinaud. **24** Musica da camera - Radio Duo n. 1 per violino e violoncello (Solisti Paul Bouquet e Julien Lemaire). **0,25** Dischi.

GERMANIA AMBURGO

17,05 Canti popolari tedeschi eseguiti dall'Associazione dei solisti di Hannover diretti da Wilfried Garbers. **18,30** Musica dopo il lavoro. **19,40** Musica d'opere di Cernik e Stolz. **22,10** Gunter Fuhlisch ed i suoi solisti. **22,30** Notizie. **23,30** Musica varia. **0,15** Dischi. **23,40** Musica da camera - Orchestra d'archi (Archi dell'Orchestra sinfonica del NDR diretti da Hubert Reicher). **Aschenbrenner:** Concerto per cori. **24** Lind, cornista e l'Orchestra di Radio Amburgo diretta da Walter Marra. **24,15** Musica da camera. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA MONTECENERI

19,05 Negro Spirituality interpretati dal soprano Fanny Jones; al pianoforte Luciano Sgrizzi. **19,30** I canti lirici di Joaquin Turina: a) Poema in forma di danza. **20,15** Concerto di Ramon Campomar (soprano Alice Ribeiro; al pianoforte Mario Feninberg; da Faruca (dal «Trio») (soprano Victoria de los Angeles; al pianoforte Gerald Mould; c) «Saeta en forme de Saive» alla Virgen del Espozza; d) Concerto soprano Teresa Berganza; al pianoforte Felix Lavilla). **19,45** Diacono rurale. **20** Echi dalla Colombia. **20,15** Notiziario. **20,25** (da Birmingham e Manchester): I Campionati mondiali di calcio, radiocronaca. **20,30** Concerto di Spagnola-Argentina e Ungheria-Portogallo. **22,15** Un ritmo al galoppo. **23,30** Canzoni lungo la Senna. **23** Notizie - Documenti. **23,30** Concerto della pianista Stella Wang. **Claude Debussy:** Préludio da «L'enfant prodige» - Erich Wolfgang Korngold: Tre pezzi della musica per «Molto rumore per nulla» di Shakespeare. **Gustave Samazeuilh:** «Lucciolle». **Franz Liszt:** «Follets». **Anton Scriabin:** Due preludi dall'op. 11. **Aram Kachaturian:** Toccata. **24** Notiziario - Attualità - Cronache. **0,28-0,30** Melodie romantiche.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19)** Panoramica musicale
- 7,45 (13,45-19,45)** Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante
- 8,15 (14,15-20,15)** Musica per orchestra
- Chiola: Rumborosa; Styne: Three coins in the fountain; Romano-Canfora: Monaco concerto; Reisman: Jealousy; Pace: F quando viene a notte; Azevedo: Delicado; Ramin-Gold: Lonely guitar; Achard-Calvi: Marie et Charles
- 8,39 (14,39-20,39)** Folklore in musica
- 9,03 (15,03-21,03)** Cavalcata della canzone
- Alber-Pallavicini-Hatch: Down town; Chiosso-Rascel: Costa Smeralda; Amenni-Dal Someday; Black-Mogol-Del Prete-Barry: Thunderball; Cioccolini-Ortolani: La giostra della vita; Braccioni-Arturo: The love moon; Pattacini: Giochi da stare al mondo; Pallavicini-Mogol-Locatelli: Se tu non fossi bella come sei; Villard-Krier: La valise brune
- 9,27 (15,27-21,27)** Fogli d'albano
- 9,51 (15,51-21,51)** Due voci e un'orchestra: Marisa Terzi, Salvatore Adamo e David Rose
- Venturi-Remaggi: Avvicinati un po'; Adamo: La nuit; Lawrence-Carl: Sunrise serene; Cant-Terzi-Levine: I wonder; Adamo: Vous permettez monsieur; Owens: Sweet Melody; Medini-Soffici: Nessuno sa; Adamo: Elle
- 10,15 (16,15-22,15)** Mosaico: programma di musica varia
- 10,39 (16,39-22,39)** Melodie senza età
- Young: My foolish heart; Youmans: Orchids in the moonlight; Barberis: Munasterio e Santo Churru; Corrao: Santa Lucia; Brown: Temptation; Concina: Vola colomba; Gastaldon: Musica proibita; Lama: Come le rose; Redi: La bambola rosa
- 11,03 (17,03-23,03)** Musica leggera e jazz
- 11,27 (17,27-23,27)** Complessi vocali
- 11,51 (17,51-23,51)** Sinfonia d'archi
- 12,15 (18,15-0,15)** Incantesimo musicale
- 12,39 (18,39-0,39)** Concertino

FILODFFUSIONE

- AUDITORIUM (IV Canale)**
- 8 (17)** Musiche per organo
- J. ELIAS (sec. XVIII): Préludio e Fuga su «Ave Maria Coelorum» - org. J. M. Mancha: D. Eusebio: Préludio; Fuga e Ciacciana in do maggiore - org. G. Litaze
- 8,15 (17,15)** Antologia musicale: Ottocento russo
- P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin; a) Introduzione e Valzer - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. von Maticic - b) «Prima o poi la vince amore» - bs. A. Kipnis, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. N. Berzowsky; M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale per pianoforte - pf. G. Ciffra; M. Mussorgski: Sei Melodie - sopr. G. Wisniewska, Orch. Sinf. di Stato dell'URSS, dir. I. Markevitch; N. Rimski-Korsakov: Ioan il terribile, suite sinfonica dall'opera - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Pistoularis; A. Borodin: Il Principe Igor; Cavatine di Vladimir - ten. N. Zhunet, msopr. M. Bugarinov, Orch. dell'Opera Nazionale di Leningrado, dir. O. Danon; A. Glazunov: Concerto in mi minore op. 109 per sassofono contralto e orchestra - sol. G. Courdet, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Visniewska, S. RACHMANOV: Tre Liriche - sopr. T. Kozelka, pf. A. Beltrami; A. RUBINSTEIN: Danza delle spose del Kashmir - Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie, dir. W. Schüchter; D. Kabanerov: Sei Sonetti di Shakespeare op. 15 (Testi trad. in russo da S. Marchak) - bs. I. Petrov, pf. Stuchevski; A. SCARLATTI: Prometeo, il poema del fuoco per pianoforte, coro e orchestra - sol. E. Gnetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. D. Dixon, M° del Coro N. Antonelli; S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 - The New York Ensemble dir. Mitropoulos - «Sept, ils sont sept», Cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra - R. F. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. Franci, M° del Coro N. R. Maghini; I. STRAVINSKY: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi (1931) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Stravinsky
- 11 (20)** Un'ora con Karol Szymanowski
- Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra
- sol. H. Szeryng, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella
- Cinque Canti del Muezzin folle su testi di J. Iwaszkiewicz, op. 42, per voce e orchestra - sopr. H. Lumska, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Pretella
- Horowitz, suite dal balletto op. 55 - ten. T. Frascati, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski, M° del Coro N. Antonelli
- 12 (21)** Recital del pianista Paul Badura Skoda
- J. S. BACH: Concerto Italiano - Fantasia cromatica e Fuga in re minore; F. SCHUBERT: Sei Momenti musicali op. 94 - Valse Nobles op. 77; F. Chopin: Dodici Studi op. 25
- 12,30 (22,30)** Poemi sinfonici
- R. STRAUSS: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 - vc. G. Piattigros, v.la J. De Paquale, vl. R. Burgin, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch
- 14,10 (23,10)** Trasmissioni
- C. P. E. BACH: Concerto in re maggiore per orchestra (Trascri. di M. Steinberg) - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy
- 14,25-15 (23,25-24)** Momenti musicali
- D. SCARLATTI: Sonata in do maggiore L. 457 - clavi. E. Giordani Sartori; W. A. MOZART: Rondo, dalla Serenata in re maggiore K. 250 (Trascri. di F. Kreisler) - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; P. I. CIAIKOVSKI: Glaub nicht, mein Lieb, op. 6 su testo di L. Tolstoj - sopr. G. Visniewska, pf. M. Rostropovich; E. SATIE: Trois Nocturnes - pf. A. Ciccolini

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

M. ESTEBAN DE VALERA: Due Miniature: Nana, Intermezzo - chit. A. Segovia; Padre A. SOLES (Trascri. per 2 chitarre) di L. Bayona: Sonata in re maggiore duo chit. I. Presti-A. Logova; J. BRAHMS: Danze Ungheresi (volume II) - pf. J. Katchen e J.-P. Marty; P. HANDELS: Offetto - Membri dell'Orchestra di Vienna

Questa sera eccezionale
CAROSSELLO WÜHRER

Ugo Tognazzi

mette i puntini sull'ü di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra di carattere puntualizzate anche voi: Wührer proprio birra Wührer.

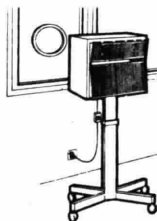


Questo marchio garantisce la qualità della birra prodotta dalla più antica fabbrica di birra d'Italia.

BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

**DIFENDETEVI DAL CALDO
CON I NUOVI
CONDIZIONATORI D'ARIA**

RIELLO



I condizionatori d'aria **RIELLO** mod. 7 F, si installano in pochi minuti, su qualsiasi finestra: basta un solo foro nel vetro.

I condizionatori d'aria **RIELLO** mod. 7 F, montati su carrello, sono facilmente trasportabili da una stanza all'altra.

I condizionatori d'aria **RIELLO** mod. 7 F, fanno fresco d'estate e caldo d'inverno (sistema Rotoclima); perciò l'acquisto di un condizionatore equivale a due.

questa sera in **"ARCOBALENO"**

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

17-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELL'ULTIMA TAPPA ORLEANS-PARIGI

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi

Presenta Nicoletta Orsormando

Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

19 — **QUATTROSTAGIONI**

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari

a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Siro Marcellini

(L'ultima trasmissione di Quattrostagioni si apre con un servizio dedicato alla produzione del grano. Il secondo servizio presenta poi una piccola inchiesta sui motivi che determinano i nuovi orientamenti alimentari degli italiani)

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro - Aiaz ondata blu - Pavolini - Ente Fiuggi - Dentifricio Mira)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Locatelli - Rabarbaro Zucca - Cadonett - Riello Bruciatori - Algida - Dash)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Super-Iride - (2) Birra Wührer qualità - (3) Industria Dolciaria Ferrero - (4) Total - (5) Acqua Sangemini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Film-Iris - 5) Cartoons Film

21 —

BELFAGOR

o

IL FANTASMA DEL LOUVRE

dal romanzo omonimo di Arthur Bernède con

Juliette Greco

e

René Dary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
Andrea Yves Renier
Colette Christine Delaroche
Coudreau Jacques Dynan
Williams

Stefania François Chaumette
Regia di Juliette Greco
(Prod.: Ultra Film e Pathé)

22 — **SPETTACOLO DI VARIETÀ**

in occasione del «Gran Premio Regia Televisiva»
Presenta Daniele Piombi
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I MONDIALI DI

secondo: ore 22,05

Confronto sulla carta assai equilibrato, quello che oppone gli spagnoli all'Argentina. Scomparsi dalla scena calcistica gli oriundi di varia provenienza che avevano costituito la sua ossatura per anni, la nazionale iberica s'è presentata ai mondiali con molte novità, e qualche anziano assai noto al pubblico italiano. Parliamo soprattutto di Del Sol, Suarez e Peirò, che ormai da tempo militano nel nostro campionato. Ed è appunto sulla regia lucidissima di Suarez, sulla resistenza del maratoneta Del Sol e sulle funamboliche improvvisazioni sotto rete di Peirò che si fondano le speranze di qualificazione della Spagna. E' da non dimenticare che nell'ultima edizione dei mondiali le «furie rosse» diedero del filo da torcere anche ai campioni del Brasile. A quel che si è visto comunque nell'incontro torinese del 22 giugno, in cui sono stati sconfitti dall'Italia per 3 a 0, gli argentini

LA QUINTA



François Chaumette, che nel teleromanzo interpreta il personaggio di Williams

LE FOTOGRAFIE

secondo: ore 21,15

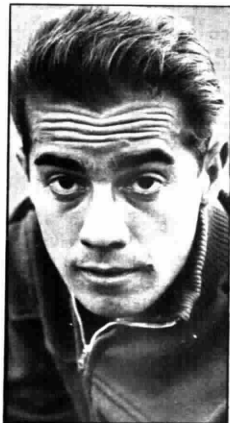
L'occhio di cristallo che dà il titolo alla puntata dell'Enciclopedia del mare in onda questa sera è l'obiettivo della macchina fotografica, della cinepresa o della telecamera. E' un brano che l'autore del programma, Bruno Vitali, ha voluto dedicare alla fotografia e alla tecnica cinematografica che con il diffondersi della ripresa subacquea hanno acquistato un nuovo fascino, nuovi appassionati, impensati sviluppi. Tutto è nato, come quasi sempre accade, dallo spirito di avventura e di esplorazione proprio dell'uomo. Dopo essere diventato un provetto pescatore subacqueo, e aver addirittura



Daniele Piombi presenta lo spettacolo in occasione del «Gran premio della regia televisiva» a Salsomaggiore

14 LUGLIO

CALCIO: SPAGNA-ARGENTINA



Luisito Suarez, il regista della Nazionale spagnola

portano quest'anno alla Coppa Rimet una squadra grintosa, sufficientemente bloccata in difesa e non priva di classe nelle punte avanzate. Ciò che danneggia gli argentini, e induce a pensare ad una vittoria spagnola, è soprattutto la questione del ritmo e della velocità. Abilissimi infatti nel controllo della palla e nelle manovre a centro campo, i sudamericani si perdono poi in eccessi di rifinitura sotto porta, e difettano nelle conclusioni a rete. Stando alla partita di Torino, gli uomini migliori della nazionale argentina sono senza dubbio il terzino Marzolini (che come il nostro Facchetti punta spesso su decisione al gol) e, all'attacco, i due fratelli Onega e l'ala sinistra Mas, quest'ultimo dotato di un inossidabilissimo tiro da lontano. L'Argentina, nelle ultime edizioni dei mondiali, ha collezionato una serie di prestazioni poco convincenti: riuscirà a riportarsi al vertice dei valori? Ecco un motivo di interesse della partita.

PUNTATA DI «BELFAGOR»

nazionale: ore 21

Mentre Andrea riesce a sfuggire ad un agguato, Luciana viene arrestata: il misterioso fantasma, lasciando la sua veste nera nella casa della ragazza, ha offerto alla polizia un elemento di prova contro di lei. Andrea va a trovare Luciana in prigione e, subendo sempre il fascino della strana donna, si dichiara pronto a testimoniare in suo favore. Intanto lo studente fa una sconcertante ed inspiegabile scoperta: un ignoto ha versato, sul suo conto corrente, delle notevoli somme di denaro. Attraverso le buste, Andrea riesce ad individuare il quartiere in cui le lettere, con gli assegni, vengono impostate: vi si reca insieme a Colette e quest'ultima vede entrare in un deposito di vecchie auto un uomo con un cane, lo stesso cane che Colette vide il giorno in cui fu rapita; Andrea è convinto di essere sulla pista buona; con un pretesto, si introduce nel deposito e trova la macchina da scrivere con la quale sono state scritte le buste degli assegni. Ma, essendo stato sorpreso da tre loschi individui, viene catturato e trascinato via. Sarà Colette a scoprire dove il giovane è tenuto prigioniero e a liberarlo con un audace colpo di mano. Nel frattempo Luciana, che è uscita di prigione, è condotta in un posto solitario e sinistro: il laboratorio di Williams, dove l'uomo, esaltato da un assurdo sogno di potenza, ha costruito il mito di Belfagor ed ha architettato il suo piano criminoso. Williams, ora, davanti a Luciana, ammette tutto questo, come ammette di amare la donna, sia pure a suo modo. Luciana però, rifiuta l'offerta amorosa di Williams e insiste per sapere chi è Belfagor; chi è la persona che si nasconde sotto la maschera dell'antico personaggio; chi è, infine, lo strumento inconsapevole manovrato dalla malefica mente di Williams.

DELL'ENCICLOPEDIA DEL MARE

impovertito di fauna alcuni specchi d'acqua al punto che ormai ben poche sono le località che gli opuscoli turistici possono fondatamente definire «paradiso dei sub», l'uomo si è accorto che era più emozionante fotografare e riprendere i pesci nel loro ambiente naturale, anziché fiocinarli o sparare arpionate contro di loro. Superate le prime difficoltà di rendere impermeabile all'acqua la macchina fotografica, la tecnica delle riprese subacquee ha fatto rapidi progressi. Si è trovata la maniera di costruire involucri adatti alle pressioni delle forti profondità, e di poter variare sott'acqua il diaframma e la distanza,

senza dover riemergere. Poi, dalla macchina fotografica alla cinepresa il passo è stato breve e facile. Le grandi fabbriche di pellicola del mondo sono venute incontro a quanti praticano la fotografia e la ripresa subacquea producendo speciali pellicole a colori particolarmente sensibili al tipo di luce che riesce a filtrare nei primi venti metri di profondità. Ultimamente, è toccato alla televisione tuffarsi nel mare e trasmettere in «diretta» la vita del mondo sottomarino. La puntata di questa sera rifarà la storia della ripresa subacquea dai primi rudimentali tentativi fatti con la «bacinella» sino alle tecniche TV più recenti.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Milkano - Fonderie Filiberti - Frizzina - Superintetticida Grey - Enalotto)

21.15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

5* - L'occhio di cristallo
Un programma di Bruno Vailati

22.05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Aston Villa

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO SPAGNA-ARGENTINA

(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF - ULTRA FILM
2. Folge

20.40-21 Die Geheimnisse der Natur
Die Amphibien
Bildbericht gestaltet von Alberto Ancillotti und Fernando Armati

★

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronata diretta delle ultime fasi e dell'arrivo a Parigi dell'ultima tappa, a cronometro: Rambouillet-Parigi

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 SHINDIG SHOW. Appuntamento «yo-yo». Programma musicale per i giovani

19.55 TV-SPOT

20. TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 L'IMPERO DIMENTICATO. Documentario della serie «Diario di viaggio»

20.40 TV-SPOT

20.45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. 22ª tappa: Orléans-Parigi

20.55 IL PREZZO DEI POMODORI. Teledramma interpretato da Peter Falk, Inger Sten. Regia di David Fridkin

21.45 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gennì. Presenta: Mario Barino.

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimotizie e replica del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

nutella

una delizia
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stampa, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

*Musiche da fraffrimento Denza: Funiculi funicula - D'Anzi: Mattinata forentina

* Pestalozza: Cribiribin - Concina: Settemmo - Anonimo: Il Carnevale di Venezia

8.45 (Invernizzi)

*Canzoni napoletane E. A. Mario: 'O nastro - La Valle: 'O passato - Pugliese: Rendine: Vurria... - Tregua: Basile: Lisetta variata

9 — Operette e commedie musicali

9.25 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.35 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Otto Romanze senza parole: in la minore op. 38 n. 5; in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 (Duetto); in la bemolle maggiore op. 53 n. 1; in la bemolle maggiore op. 53 n. 2; in sol minore op. 53 n. 3; in la maggiore op. 53 n. 4; in la minore op. 53 n. 5 (Volkslied); in la maggiore op. 53 n. 6 (pf. Rina Kyriakon)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

10.30 Transistor

Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Sapone Luz)

Danze popolari di ogni paese

11.25 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Novità ai ferri e all'uncinetto

11.30 I grandi del jazz: Jimmy Noone

11.45 Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani nel Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Quadrante economico

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi

15.45 I virtuosi della fisarmonica

16 — Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli

16.30 Progr. per i ragazzi L'avventura dell'archeologia a cura di Ruggero V. Quintavalle e Domenico Volpi

Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da ALBERTO EREDE con la partecipazione della pianista Ornella Puliti Santoliquido e del soprano Lilliana Pali

Mozart: Sinfonia in sol minore k. 183: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro - Schubert-Liszt: Wanderer: phantasie per piano e orchestra - Cantilli: Immagini sonore per soprano e 11 strumenti (Su frammenti poetici di Lorenzo Calogero) - Dukas: La Peri, Poème dansé

Orch. Sinf. di Roma della RAI

(Replac dal Terzo Programma)

Nell'intervallo:

La comunità umana

18.50 Orchestra diretta da Lucio Marenza

19.10 Giornale delle vacanze a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta

19.25 Sui nostri mercati

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Antologia d'eccezione

Pete Seeger e le ballate americane

a cura di Vincenzo Romano

21 — Piccole Antille, grandi Antille

Un programma di Jorio Ferraris

21.25 Le grandi orchestre di musica leggera

22.10 Concerto del pianista Nikita Magaloff

Mozart: Sonata in re maggiore K. 576: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto - Schumann: Phantasie op. 12: a) Des Abends, b) Aufschwung, c) Warum?, d) Grillen, e) In der Nacht, f) Fabel, g) Traumes Wirren, h) Ende vom Lied (Registrazione effettuata il 27 novembre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Al Caiola

b) Ray Colignon all'organo elettronico

c) Crème Caramel Royal

c) Canta Ricky Gianco

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Rolf Cardello

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno

10 — Arie e romanze da opere

Donizetti: Lucia di Lammermoor «Tra poco a me ricovero» (ten. Mario Del Monaco) - Verdi: Un ballo in maschera: «Alla vita che l'ardire» (bar. Leonard Warren)

* Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno e al pianto» (mezz. Giulietta Simonato) - Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (sopr. Renata Tebaldi)

* Ciaffaglia: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» (ten. Carlo Bergonzi)

10.25 (Maionese Calvé)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)

Canzoni sotto l'ombrellone a cura di Cesare Gigli

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.50 (Milkana)

Un motivo con dedica

11.55 (Sido)

Il brillante

12.15 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Il dottor Divago

10 (Brillantina Cubana)

Specchio a tre luci

20 (Galbani)

Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Ace)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Panorama

Settimanale di varietà

16 — (Henkel Italiana)

*Rapsodia

- Cantano in italiano

- Sempre insieme

- In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

(Terme di San Pellegrino)

53 Tour de France

Tra le ore 17,15 e le ore 18,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Rambouillet-Parigi

Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Cori italiani

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiovera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

53 Tour de France

Da Parigi: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 Punto e virgola

Rassegna di successi

20.10 Nunzio Filogamo

presenta

VETRINA DELLA CANZONE

Un programma musicale di Enzo Lamioni

21.10 Novità discografiche francesi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

3 RETE TRE

10 — Sonate del Settecento

Leonardo Vinci: Sonata in re maggiore per flauto e continuo - Jean-Marie Leclair: Sonata n. 1 per flauto e continuo (Severino Gazzelloni, fl.; Mariolina De Robertis, clavicemb.)

10.15 Musiche concertanti

Goffredo Petrassi: Concerto n. 6 «Invenzione concertata» per archi, ottoni e percussioni (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna) - Karl Amadeus Hart-

mann: Sinfonia concertante: Toccata - Melodia - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Fritz Rieger)

10.50 Pagine da opere di Charles Gounod

Sapho: «O ma lyre immortelle» (mezz. Grace Bumbry)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gustav Kuhn

Philemon et Baucis: «Au bruit des lourds marteaux» (bs. Fernando Corelli)

Orch. della Suisse Romande dir. da James Walker

Mireille: «Heureux petit berger» (sopr. Pierrette Alarie)

Orch. Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux

Roméo et Juliette: a) «Ange adorable» (Janine Micheau)

sopr.: Raoul Jobin, ten.: Orchestre dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede

b) «Ah! levé-toi, soleil» (ten. Raoul Jobin - Orch. e Coro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede)

c) «Ah! voi ci nos gens» (sopr. Jean Lallier, sopr.: Raoul Jobin, Louis Rialland, ten.: Pierre Mollet e André Philipp, bar.: Charles Cambron)

Orch. Coro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede

Faust: a) «Avant de quitter ces lieux» (bar. Gérard Souzay)

Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau

b) «Il se fait tard, adieu» - Pierrette Alarie, sopr.: Leopold Simoneau

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaeffer

c) Balletto atto V. Les Nulles - «Danse antique - Variations de Cléopâtre - Les Trovènes - Variations du miroir» (Danse de Phrynx)

Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan

12 — Complessi d'archi con pianoforte

Robert Schumann: Trio in sol minore op. 110 (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sante Amadori, vc.)

Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler

Quartetto in si minore op. 3 (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Franco Antonioni, vla.; Massimo Amfiteatroff, vc.)

13 — Un'ora con Antonio Vitali

(segue da pag. 36)

«Il giornale
delle donne»

Trasmissione del 24-4-1966

Sorteio n. 17 del 29-4-1966
Soluzione del quiz: Giorgio Albertazzi.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Giuliana Frioni, via Aia S. Francesco, 61 - Ferentino (Frosinone).
Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Carla Elli, via E. Toti, 13 - Carugo (Como); Maria Boni, via Torricella, 19 - Vezzano (Trento).

Trasmissione del 1-5-1966

Sorteio n. 18 del 4-5-1966
Soluzione del quiz: Mago Zurlo o Cino Tortorella.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Rosa Cecilia Faraco - Acquafredda (Potenza).

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Loreta Fuina - Fraz. Collemnuccio - Teramo; Liliana Zaccchi, via G. L. Gatterri, 40 - Trieste.

«Il giornalino di tutti»

Gara n. 2

Vincano un gioco per ragazzi i seguenti alunni:

Fabrizio Pignoli - classe 4ª maschile - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Giovanni Dovellente - classe 5ª mista - Scuola Elementare di Genivolta (Cremona); Gerardo Petruzzello - classe 5ª - Scuola Elementare di San Michele - Pratola Serra (Avellino).

Vincano un libro ciascuno i seguenti insegnanti:

Maria Luisa Solustri - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Alessandra Scariot Bordogna - Scuola Elementare di Genivolta (Cremona); Giovanni Petruzzello - Scuola Elementare di San Michele - Pratola Serra (Avellino).

Vincano un libro ciascuno gli alunni:

Fulvio Mercadante - classe 4ª - Scuola Elementare di San Michele - Pratola Serra (Avellino); Anna Marsano - classe 4ª B - Istituto «A. Manzoni» - Molifetta (Bari); Elvio Mattivi - classe 2ª - Scuola Elementare di Piazze - Bedollo (Trento); Teresa Accornero - classe 4ª - Scuola Elementare di San Carlo - Montemagno (Asti); Maria Grazia Borellone - classe 5ª - Scuola Elementare di Montebello - Bolano (La Spezia); Orietta Landi - classe 3ª - Scuola Elementare «Orsoline» - Cividale del Friuli (Udine); Giovanni Franzon - classe 5ª - Scuola Elementare «E. De Amicis» - Roveredo - Varmo (Udine); Laura Pighi - classe 4ª B - Scuola Elementare di Arzignano (Vicenza); Marcelle Lanari - classe 4ª - Scuola Elementare «Sacro Cuore» - Pesaro; Daniele Sargentini - classe 5ª - Scuola Elementare di Fanano (Modena).

Gara n. 3

Vincano un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni.

Alessandra De Cesari - classe 3ª - Scuola Elementare di Castelnuovo Garfagnana (Lucca); Alba Berti - classe 5ª - Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena); Carlo Berni - classe 5ª - Scuola Elementare «Trieste» - Pieve di Campi - Bertorello - Borgo Val di Taro (Parma).

Vincano un libro ciascuna le insegnanti:

Giovanna Lotti - Scuola Elementare di Castelnuovo Garfagnana (Lucca); Irida Nardi - Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena); Assunta Ferrero - classe 4ª - Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena).

(segue a pag. 60)

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.10 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida

Regia di Michele Scaglione

b) IL CIRCO DI OSAKA

Presenta Don Ameche

Prod.: Patrick Plevin

Regia di Joseph Cates

Ritorno a casa

19.25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giorgio Repossi

Dalle molecole all'uomo

L'uomo come organismo

Illustra l'argomento il professor Adriano Buzzati

Traverso del Laboratorio Internazionale di Genetica

e Biofisica del C.N.R.

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Durban's - Alberani - Milkana - Tortellini Bertagni - Punt e Mes Carpano - Doria Biscotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ragù Althea - Birra Peroni - Frigoriferi CGE - Mobil - Insetticida Aerosol BPD Extra - Signal)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Permafex - (3) Tanara - (4) Linetti Profumi - (5) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Vision Film - 5) Unionfilm

21.00

L'OROLOGIO A CUCU'

Due tempi di Alberto Donini

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione):

Caterina Regina Bianchi

Martino Turi Ferro

Sbarberi Loris Gizzi

Lisa Silvana Buzzo

Maria Anna Segnini

Filomena Linda Lambiasi

Tonio Davide Maria Avecone

Gaspere Mario Laurentino

Pia Italia Marchesini

Anna Alessandra Scialera

Alberto Stefano Satta Flores

Sgrinfia Aldo Giffre

Don Gervasio Loris Gafforio

Kreuss Ivano Staccioli

Un contadino Alberto Bugli

Scena di Pino Valenti

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Silverio Blasi

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CALCIOMONDIALI: BRASILE-

secondo: ore 20,25

Un incontro per gli intenditori. Anche se si gioca in inghilterra, e i britannici appaltono favori, è sicuro che il Brasile farà di tutto per aggiudicarsi i mondiali per la terza volta consecutiva, ed entrerà quindi in possesso definitivamente della Coppa Rimet. Come già era successo nel 1962, in fase di preparazione la Nazionale carioca ha denunciato più di qualche pecca. Soprattutto nei reparti arretrati le cose vanno tutt'altro che bene; incideci fra la loro tradizionale difesa a zona e la più rigida difesa a uomo praticata sui campi europei, i brasiliani sono apparsi in difficoltà di fronte a squadre che sappiano giocare la palla in velocità. E' chiaro però che possiedono tuttora un attacco in grado di segnare sempre un gol in più dell'avversario: Pelé è sempre il miglior giocatore del mondo, e probabilmente è giunto ai mondiali in forma più che accettabile; all'altra destra c'è il redivivo Garrincha, che sembra aver ritrovato dopo una lunga parentesi la sua

inimitabile finta ed il suo tiro a rete; al centro dell'attacco giocherà Servilio, un giovanissimo che sa resistere alle cariche e tira forte con entrambi i piedi. Mancherà purtroppo Amarildo, infortunato in allenamento; peccato, per i telespettatori italiani è una vecchia conoscenza. Dall'altra parte l'Ungheria che dopo i trionfi della Nazionale dei Puskas e dei Kocsis negli anni '50, ha attraversato una lunghissima crisi tecnica e solo negli ultimi mesi pare aver ritrovato un apprezzabile gioco d'insieme. Gli uomini più noti in campo internazionale sono il terzino destro Matrai, il centrocampista Rakosi, l'ala destra Bene (capocannoniere delle Olimpiadi di Tokio) e l'ala sinistra Fenyvesi. Non riteniamo che gli ungheresi siano in grado di provocare la sorpresa: fra le due Nazionali che vedremo questa sera esiste ancora un notevole divario. La tecnica fantasiosa dei brasiliani da una parte, il senso del gioco dei danubiani dall'altra dovrebbero garantire ai telespettatori italiani un'ora e mezzo di divertimento.

GIALLI ITALIANI: L'OROLOGIO

nazionale: ore 21

Con L'orologio a cucù, rappresentato per la prima volta al Teatro Eliseo di Roma nell'ottobre del 1935 dalla Compagnia diretta da Giulio Donadio, si chiude la breve serie di «gialli» di autore italiano iniziati sette settimane or sono con La sera del sabato di Guglielmo Giannini. Anche qui il telespettatore noterà che il nostro commediografo si distacca con evidenza dai modelli anglosassoni e francesi del suo tempo. Anzitutto ne L'orologio a cucù, che pure obbedisce alle ferree regole del giallo, è presente e non relegato ai margini, l'elemento comico. E poi caso davvero inconsueto per un genere normalmente ambientato in epoca contemporanea, la sua vicenda è situata nel secolo scorso, ed

esattamente nell'anno 1847. Il dramma si svolge nella casa di campagna di Sbarberi, un mercante arricchito, in una piccola borgata presso Gaeta. Sul trono delle Due Sicilie è re Ferdinando II, preoccupato di soffocare quelle rivolte che lo costringeranno poi, nel gennaio del 1848, a concedere la costituzione. Sbarberi, che non è più un giovanotto, sta per sposare un fior di ragazza che certo non spasma per lui. Amante della buona tavola e delle belle donne, Sbarberi è stato sempre un tipo strambo, chiososo ed irrequieto; si dice perfino che covi idee liberali e che se la intenda con qualche testa calda del Piemonte. Desidero solo di pace e di tranquillità, il gendarme Esposito detto Sgrinfia, alla cui dubbia sagacia è affidato l'ordine della zona, spera con tutto il cuore che il signor

NIENTE DI NUOVO AL

secondo: ore 22,20

Linvale è una cittadina pacifica dove non succede mai niente. Lo sceriffo del luogo ha molto tempo a disposizione e può dedicarsi ai suoi hobbies preferiti. Ma un giorno lo sceriffo riceve una telefonata: è la signora Logan che ha qualcosa di importante da dirgli e lo invita subito a casa sua. Qui il tutore della legge apprende una strana storia: nella casa accanto a quella della signora Logan abita un certo Harry Jarvis che da tre giorni vaga per l'appartamento e il giardino in stato di completa ubriachezza. La cosa non avrebbe un'eccessiva rilevanza, se Harry Jarvis non fosse stato sempre astemio. Ma c'è di più; lo strano dirimpettaio della signora Logan ha cominciato a bere dal giorno in cui la moglie è scomparsa da casa. I coniugi Jarvis, poi, bisticciavano spesso, tanto che qualche volta la signora Logan non riusciva a dormire per le urla che provenivano dall'appartamento vicino. Lo sceriffo non crede gran che del racconto della signora Logan, ma il singolare comportamento di Harry Jarvis lo fa riflettere. Decide di indagare e per prima cosa si reca al posto di lavoro di Jarvis. Qui ha la prima sorpresa. Lo sceriffo si insospettisce sempre più, e concepisce un disegno chiaro per riuscire a sciogliere l'enigma e scoprire se all'origine dello strano racconto della signora Logan vi è un delitto.



Ivano Staccioli (Kreuss) è tra gli interpreti del «giallo» in due tempi di Alberto Donini, in programma alle 21

LUGLIO

UNGHERIA



Stasera vedremo in campo il brasiliano Pelé: è tuttora considerato il più grande calciatore del mondo

A CUCU'

Sbarberi metta giudizio col matrimonio. Ecco che, alla vigilia delle nozze, il maturo fidanzato è ucciso da un misterioso colpo di pistola. Lo Sgrinfia, se potesse, farebbe anche finta di nulla; ma il delitto c'è stato e non può davvero ignorarlo. Inizia dunque le indagini sperando di cuore che il colpevole, una volta scoperto, benefici di moltissime attenuanti (il gendarme ha il cuore tenero) e che la condanna sia lieve. A condurre l'inchiesta giunge poi Kreuss, un duro commissario borbonico. Questi, convinto di avere a portata di mano un delitto politico destinato a fargli fare carriera, diviene presto l'incubo dell'impacciatissimo sbirro che, non volendo il male di nessuno, commette un'imprudenza dietro l'altra. Ma forse Esposito detto Sgrinfia è meno sciocco di quanto sembra...

INVIALE



Alfred Hitchcock

SECONDO

20,25 SEGNALE ORARIO EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Everton*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

BRASILE-UNGHERIA

Nell'intervallo (ore 21,15)

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Prodotti Singer - Rio Tinto - Polpa - Dopobarba Gillette 58° - Dash - Martini Vermouth)

22,20 Alfred Hitchcock presenta

NIENTE DI NUOVO A LINVALE

Racconto sceneggiato - Regia di Harschel Daugherty

Prod.: M.C.A.

Int.: Gary Merrill, Phillis Thaxter, Fier Parker

23,10 Milano: San Siro TELECRONACA GRAN PREMIO TROTTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,25 Der Gelegenheitskauf

Fernsehkurzspiel
Regie: Georg Marischka
Prod.: BAVARIA-TV Programm

19,45 Aus dem Kristall-Theater in Bozen:

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonie Nr. 4 A-dur op. 90* • *Italianische* • Ausf.: Sinfonieorchester • Haydn • Bozen-Trient Dir.: Antonio Pedrotti

20,10-20,25 Tagesschau

★

programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SHOT

19,20 SERVIZIO SPECIALE SUI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 IN EUROVISIONE DA SHEP-FIELD: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SVIZZERA-SPAGNA. Cronaca diretta del 2° tempo

20,15 TV-SHOT

20,25 IN EUROVISIONE DA SHEP-FIELD: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SVIZZERA-SPAGNA. Cronaca diretta del 2° tempo

21,15 LA PEBBIE D'ARGENTO. Telefilm della serie « Bonanza » interpretato da Lorne Greene, Michael Landon, Pernell Roberts e Dan Blocker. Regia di George Blain

22,05 IN EUROVISIONE DA LIVERPOOL: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: BRASILE-UNGHERIA. Cronaca diretta

23,40 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



COLOREDO
ENTUSIASMA (ED INSEGNA)

È INCREDIBILE QUANTO PIACCIA AI BIMBI INFILARE NEI FORI DELLA TAVOLETTA I CHIODINI COLORATI PER COMPORRE IN RILIEVO INFINITE E SUGGERIVE IMMAGINI. - SCATOLE DI VARI TIPI, CHIODINI A TESTA GRANDE O PICCOLA. QUADRA O A SETTORE, DA 4 AD 8 COLORI.

COLOREDO *collezione* IL-TRENINO

per i più piccoli, LA LAVAGNA MAGNETICA SONO I GIOCHI DIDATTICI PER ECCELLENZA CHE SUSCITANO LO SPONTANEO INTERESSE DEI BIMBI DAI 4 AI 7 ANNI DI ETÀ. E PER I GIOCHI ALL'ARIA APERTA I FAMOSI MISSILI QUERCETTI.



Quercetti

BIMBI FELICI... GENITORI TRANQUILLI

GRATIS! RICHIEDETE A QUERCETTI, VIA BARDONECCHIA 77/N TORINO, UNA NUOVA RACCOLTA DI DISEGNI-GUIDA PER COLOREDO (AFFRETTATEVI, L'OFFERTA VALE PER LE PRIME MILLE RICHIESTE).

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI GIOCATTOLE

libri per le vacanze

una piacevole lettura su fatti e problemi d'interesse scientifico

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

lire 1.800

curiosità, notizie, informazioni in un libro che si presenta come un album illustrato a colori

ANGELO BOGLIONE

GIANCARLO FERRARO CARO

piccoli animali - grandi amici

lire 3.200

un guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario

BRUNO GHIBAUDI

il treno in casa

lire 1.800



edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale 21, torino - (c.c.p. 2/37800)

15 NAZIONALE

- 6.30 Boll.** per i naviganti
- 6.35 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados
- 7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco -**
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio -
Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collab. con l'A.N.S.A. -
Boll. meteor.
- 8.30 (Palmolive)**
* Musiche da trattenimento
- 8.45 (Chlorodont)**
* Canzoni napoletane
- 9** — (Dieterba)
Operette e commedie musicali
- 9.25 Vi parla un medico**
Mario Banche: *L'itterizia*
- 9.35 * Sergej Rachmaninov**
Rapsodia su tema di Paganini
op. 43 per pianoforte e orchestra:
a) Introduzione, b) Tema
e 24 variazioni (sol. Julius
Katchen - Orch. Filarmonica
di Londra dir. da Adrian
Boult)
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)**
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10.30 Duetti e Terzetti da opere**
Verdi: *La Forza del destino*:
«Ah, per sempre, o mio bel-
l'angelo» (Zinka Milanov,
sopr.; Giuseppe Di Stefano,
ten.) * Bellini: *I Puritani*:
«Suoni la tromba» (Rolando
Panerai, bar.; Nicola Rossi Le-
meni, bs.) * Ponchielli: *La Gioconda*: «Figlia che reggi»
(De Martis, sopr.; Irene Min-
gini Cattaneo, msopr.; Apollo-
Granforte, bar.) * Puccini:
1) *Tosca*: «Mario, Mario» (Re-
nata Tebaldi, sopr.; Giuseppe
Campora, ten.); 2) *Turandot*:
«Ho una casa nell'Honan»
(Renato Ercolani e Mario Car-
lin, ten.; Fernando Corena,
bs.)
- 11.10 Cesare Marchi: Dimmi
come ti chiami**
- 11.15 (Sapone Lux)**
Danze popolari di ogni paese
- 11.30 (Brill)**
I grandi del jazz: Duke El-
lington
- 11.45 (Burro Prealp Quadri-
foglio)**
Canzoni alla moda
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05 (Prodotti Alimentari Ar-
rigoni)**
Gli amici delle 12
- 12.20 Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.50 Zig-Zag**
- 12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segn. or. - Giorn. radio -**
Previs. del tempo - Bol-
lettino per i naviganti
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
- 13.18 Punto e virgola**
Rassegna di successi
- 13.30 * DUE VOCI E UN MI-
CROFONO**
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia-Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia Piemonte,
14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
tanissetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
- Boll. meteor.
- 15.15 Quadrante economico**
- 15.30 (Ariston Records S.r.l.)**
Relax a 45 giri
- 15.45 Galleria del melodram-
ma**, a cura di Lidia Palomba
Alfredo Catalani
- 16.30 Progr. per i ragazzi**
Il popolo delle betulle bian-
che
Romanzo di Guglielmo Valle
Seconda puntata
Regia di Massimo Scaglione
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
- Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera
- 17.25 IL DESERTO DEI TAR-
TARI**
Romanzo di Dino Buzzati
Adattamento radiofonico di
Gian Domenico Giagni e
Maurio Morassi
Compagnia di prosa di Torino
della RAI
Quarta ed ultima puntata
Capitano Drogo Tino Bianchi
Speaker Renato Cominetti
Tenente Moro Mario Brusa
Maggiore Ortiz Gino Mavara
Il medico Bovine
Prosdocimo Natalè Peretti
Luce Alberto Ricca
Tenente Simeoni Giulio Girola
Maggiore Matti Franco Passatore
La madre Anna Caravaggi
Colonnello Filmore
Maria Mariella Farguile
Renzo Lori
Voci di ufficiali Ignio Bonazzi
Aldo Reggiani
Paolo Faggi
Regia di Gian Domenico
Giagni
- 18.15 Musiche di compositori
italiani**
Parodi: *Villanelle*: Introdutione
e fughetta * Gubitosi: Con-
certo per pianoforte e orche-
stra (sol. Sergio Fiorentino)



Lidia Palomba che cura
la trasmissione «Galleria
del melodramma» in on-
da alle 15.45 sul Nazionale

- 18.45** Il racconto del Nazio-
nale
«Il gregario presuntuoso»,
di Mauro Senesi
- 19** — L'inventario delle cu-
riosità
a cura di Tullio Formosa
- 19.25 Sul nostri mercati**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segn. or. - Giorn. radio -**
Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 Gli eroi del mare**
a cura di Mario Francini
VI - I giganti dello Jutland
- 21** — Fantasia di motivi: Roma
Orchestra diretta da Gino
Mescoli

- 21.30** Il campionato mondiale
di calcio minuto per minuto
Da Liverpool:
RADIOCRONACA DIRETTA
DELLA PARTITA BRASI-
LE-UNGHERIA
Interventi diretti da Mid-
dlesbrough per Cile-Corea
del Nord, da Sheffield per
Spagna-Svizzera, da Londra
per Uruguay-Francia
Radiocronisti Enrico Ameri,
Roberto Bortoluzzi, Sandro
Ciotti, Mario Gismondi e
Massimo Valentini
- 22.30 Musica nella sera**
- 23** — Segn. or. - Oggi al Par-
lamento - Giorn. radio -
Questo campionato mondiale
di calcio, a cura di Eugenio
Danese - Boll. meteor. - Bol-
lettino per i naviganti - I
progr. di domani - Buona-
notte

15 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 7.33 * Musiche del mattino**
- 8.25 Buon viaggio**
Trasmissione per gli auto-
mobiliti realizzata in colla-
borazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio**
CONCERTINO
- 8.40 (Palmolive)**
a) Complesso Aragon
8.50 (Cera Grey)
b) Bruno Aragosti alla fi-
sarmonica
- 9** — (Invernizzi)
c) Santa Marie Laforet
9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Giu-
lio Libano
- 9.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 9.35 Il mondo di lei**
- 9.40 (Mira Lanza)**
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Franz Joseph Haydn
Variazioni in fa minore (un
piccolo divertimento) (pf. Carl
Seeman)
Franz Schubert
Variazioni su «Tröckne Blü-
men» op. 160, per flauto e pia-
noforte (Karl Bobzien, fl.;
Hans Altmann, pf.)
- 10.25 (Milkana)**
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 10.35 (Omo)**
IL GIORNALE DEL VA-
RIETA'
— Julia op
— Il medico e le vacanze
— L'arte di vivere
- 11.15 (Coca-Cola)**
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 11.35 (Simmenthal)**
Buon umore in musica
- 11.50 (Rezona)**
Un motivo con dedica
- 11.55 (Henkel Italiana)**
Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora
- 12.15-12.20** Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria,
Marche, Campania e per al-
cune zone del Piemonte e
della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene
effettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)

- 12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia,
Toscana, Lazio, Abruzzi e Ca-
labria
- L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:**
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano
- 14.45 (R.C.A. Italiana)**
Per gli amici del disco
- 15** — Momento musicale
- 15.15 (Juke Box Edizioni Fo-
nografiche)**
Per la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 15.35** Napoli così com'è
a cura di Marcello Zanzfagna
- 16** — * Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio
Rotondi
- 16.38 PER VOI GIOVANI**
Programma musicale a cura
di Renzo Arbore con diva-
gazioni di Enrico Roda
Prima parte
- 17.25 Buon viaggio**
Trasmissione per gli auto-
mobiliti realizzata in colla-
borazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 17.35 PER VOI GIOVANI**
Seconda parte
- 18.15 NON TUTTO MA DI
TUTTO**
Piccola enciclopedia popo-
lare
- 18.25** Sul nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 18.35** Per sola orchestra
- 18.50 I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.23 Zig-Zag**

- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50 Punto e virgola**
Rassegna di successi
- 20** — STELLE, MARE E SOL-
LEONE
Rivista per due sceriffi
di D'Offavi e Lionello
con Nando e Lauro Gazzola
Regia di Massimo Ventriglia
- 21** — La RAI Corporation
presenta:
New York '66
Rassegna settimanale della
musica leggera americana
Testo e presentazione di
Renzo Sacchetti
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40 Musica da ballo**
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto
in Italia, trasmissione dedicata
ai turisti stranieri

15 RETE TRE

- 10** — Musiche polifoniche
- 10.15** Musiche romantiche
Frédéric Chopin: *Quattro
Scherzi*; in si minore op. 20 -
in si bemolle op. 31 -
in do diesis minore op. 39 -
in mi maggiore op. 54 (pf.
Arthur Schnitzler) op. 31 -
Mendelssohn-Bartholdy: *Sin-
fonia n. 9* in do minore per
orchestra d'archi: Grave, Al-
legro moderato - Poco adagio
- Scherzo - Allegro moderato.
Presto (Complesso «I Musicisti»)
- 11.15** Compositori Italiani
Giacomo Orefice: *Sonata n. 2*
in re maggiore per violino e
pianoforte (Cesare Ferraresi,
vl.; Antonio Beltrami, pf.);
Trio in do minore per piano-
forte, violino e violoncello
(Bruno Canino, vl.; Renato
Bifolli, vl.; Paolo Salvi, vc.)
- 11.55** Musiche di balletto
Léo Delibes: *Coppelia*, suite
dal balletto (Orch. del Teatro
Nazionale dell'Opéra di Pari-
gi dir. da André Hystens)
- 12.20 Un'ora con Albert Rou-
ssel**
Sinfonietta op. 52 per orche-
stra d'archi (Il Solisti di Za-
gabria dir. da Antonio Jan-
gros); *Serenade* op. 30 per flau-
to, violino, viola, violoncello
e arpa (Strumentisti del Me-
los Ensemble); *Quartetto in*
re maggiore op. 25 per archi
(Quartetto Loewenguth di Pa-
rigi: Alfred Loewenguth e
Jacques Gokowsky, vl.; Rog-
er Roche, vln.; Roger Loew-
enguth, vc.); *Bacco e Ari-
anna*, suite n. 2 dal balletto
op. 43 (Orch. di Cl. Fendel
dir. da Eugène Ormandy)
- 13.20 IL PRINCIPE IGOR**
Opera in un prologo e quat-
tro atti
Testo e musica di Alexan-
der Borodin
(Completamento di Nicolai
Rimski Korskov e Alexan-
der Glazunov)
Igor Sviatoslavich, principe
Sievskij Dushan Popovich
Yaroslava Valeria Heybalova
Vladimir Igorevich
Nomi Zhunetz
Vladimir Yaroslavich, principe
Galtzyk
Konclak, Khan polovesiano
Zhariko Tevych
Konclakovna
Melania Bugarinovich
Ovluz Brago Petrovich
Una ragazza polovesiana
Biserka Tretych
Skula, dragomir Ninkovitch
Eroskio, musico
Nicoia Janchich
La nutrice di Yaroslava
Biserka Tevych
Orch. e Coro dell'Opera Na-
zionale di Belgrado
Direttore Oscar Danon
- 17** — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Breve e prodigiosa vita di
Aubrey Beardsley
- 17.15** La porta di Mandelbaum
Conversazione di Giuseppe
Cassieri

17.30 Karl Stamitz

Sonata in re bemolle maggiore per viola e pianoforte: Allegro - Andante moderato - Rondo (Lina Lama, v.l.; Piero Guarino, pf.)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 John Cage

Quartetto per archi in quattro parti (Enzo Porta e Umberto Olivetti, v.l.; Emilio Poggioni, v.l.; Italo Gomez, vc.)

Tadeusz Baird
Musique d'ensemble per orchestra (Orchestra Sinf. di Milano della RAI dir. da Witold Rowicki)

19 - La Rassegna

Teatro
a cura di Odoardo Bertani
Al Teatro Romano di Verona: «Come vi piace» di Shakespeare - «Androcléo e il leone» di G. B. Shaw allo Stabile di Torino

19.15 * Concerto di ogni sera

Ed. Friedrich Haendel (1685-1759): Water-music, suite (Ed. completa); Ouverture - Adagio e staccato - Andante - Aria - Bourrée - Hornpipe - Aria I e II - Minuetto - Conclusion (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen) - Robert Schumann (1810-1856): Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra: Introduzione - Allegro appassionato (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Nazionale di Varsavia dir. da Stanislaw Wislocki) - Zoltan Kodaly (1882): Danze di Maroszek dir. da Florinca ungherese dir. da Janos Ferenek

Nell'intervallo:
Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

22.10 Richard Strauss

Cinque Lieder: Trauer durch die Dämmerung, op. 29 n. 1 - Heimliche Aufforderung, op. 27 n. 3 - Ich trage meine Minne, op. 32 n. 1 - Für Pfenning, op. 36 n. 2 - Cäcilie, op. 27 n. 2 (Petre Munteanu, ten.; Antonio Beltrami, pf.)

Gustav Mahler
Sei Lieder sul testo da «Das Knaben Wunderhorn»: Rheinlegendchen - Wo die schönen Trompeten blasen - Starke Mähndungskraft - Das irdische Leben - Urlicht - Wer hat dies Liedlein erdacht? (Georg Jelen, ten.; Lya De Barberis, pf.)

22 - Federico Ghisi

Divertimento danzato: Entrata - Danze ariose - Variazioni su ostinato - Gran balletto - Finale (pf. Giuliano Silveri)

Yoram Yaron
Discoveries at the piano (pf. Maria Taznini)

Heimo Erbe
Sonate für Klavier op. 6 (pf. Irene Vannucci Trevese)
(Musiche moderne per pianoforte presentate dall'Unione Europea di Radiodiffusione)

22.45 Orsa minore

UN TINTINNIO RISUONANTE

di Norman Frederick Simpson

Traduzione di Bice Mengarini

Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini

Bro Paradox Aldo Guffrè Middle Paradox

Eddie Franco Graziosi Lo zio Ted

Maria Grazia Francia La voce del pastore

Mario Morelli Un'altra voce Teresita Fabbri Un speaker

Aristide Leporati L'autore Gianfranco Mauri Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (163,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11.12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21.22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Chioscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caledonescopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori: AbruZZi e Molise (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

7-8 «Good morning from Naples» - 7.10-7.20 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Orizzale e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Capigli 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 Girobusse, realizzazione di Dino Sanna (Capigli 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in vetrina - 19.45 Gazzettino sardo (Capigli 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e staz. MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del quotidiano Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - atto IV - Personaggi: Ettore, Manon, Des Grieux, Joadin, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Carron - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Curiosità in microscopio» - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 «La villa «Manin» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Carron - Cadore - 14.30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - Profili di artisti della Regione: Ossi Czinner di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Mannon» - Opera in atti di Enrico Verbitsky e Filippo G

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA

Correzione dei compiti del mese di giugno

I CORSO

Heute wollen alle wenig ausgeben, weil das Leben teuer geworden ist, viel teurer als vor zehn Jahren. Zahlreiche Kunden kaufen, wenn sie Gelegenheit haben, in den grossen Geschäften, weil sie etwas sparen wollen. In den grossen Städten gibt es riesige Kaufhäuser. Diese bieten sehr schöne Artikel, z. B.: elegante Schuhe, seidene Krawatten, moderne Anzüge, leichte Überzieher und sogar Pelze aus Sibirien. Ich sehe aber, dass die Ware oft minderwertig ist. Dafür sind die Preise sehr niedrig; betrachte sie! Auch der Kram findet seine Liebhaber. Ich weiss nicht, ob du den Zeitungen gelesen hast, dass eine bekannte Schauspielerin gewisse Artikel hat verschwinden lassen, deren Wert fast Null war. Ich weiss es; zum Glück sind die Richter nachsichtig gewesen. Sie haben sie freigesprochen. Man sieht, dass die Ehrlichkeit eine sehr relative Grösse ist.

II CORSO

Aber jener Bischof von Mainz - wie hiesser eigentlich? Ja, richtig, sein Name(n) war Hatto - war wirklich ein verworfener Mensch. - Worum handelt es sich? - Im Jahr(e) neunhundertvierundsiebzig war in Deutschland eine Hungersnot ausgebrochen. - Wovon nährten sich die Armen? - Von allem: von Gras, von Hunden, von Katzen. - Und was hat der Bischof damit zu tun? - Der Bischof dachte nur an... - Nun, woran? - ...er dachte nur daran, seine Reichtümer zu vermehren. Die Leute fielen vor Hunger zu Boden. Aber der Bischof wollte nicht verzichten... - Worauf? - ...auf sein Geld, auf sein Gold. Aber nicht genug damit: während die hungrigen Leute in einer Scheune das Brot suchten, liess der Bischof das Gebäude mit allen Leuten verbrennen. - Ist das möglich? - Wunders dich nicht! - Worüber? - Über die Phantasie des Volkes, das an die Sagen glaubt. - Ich freue mich. - Worüber? - Darüber, dass die Geschichte nicht wahr ist.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 56)

rari Zucconi - Scuola Elementare « Trieste » - Pieve di Campi - Bertorello - Borgo Val di Taro (Parma).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Loredana Amerio - classe 4^a - Scuola Elementare di Cortanze (Asti); Mario Ruetta - classe 3^a - Scuola Elementare di Pelley - St Vincent (Aosta); Francesca Franceschini - classe 2^a femminile - Scuola Elementare di Casasco (Udine); Maria Romano - classe 3^a - Scuola « Madre Antonia Verna » - Marigliano (Napoli); Caterina Marini - classe 3^a femminile, sez. A - Scuola Elementare di Pulsano (Taranto); Roberto Sisti - classe 4^a - Scuola « Edmondo De Amicis » - Castellanza (Varese); Pierina Bandini - classe 4^a - Scuola Elementare di Fognano - Brisighella (Ravenna); Pasquale Policardi - classe 5^a maschile, sez. B - Scuola Elementare di Lampetusa (Agrigento); Riccardo Brandes - classe 3^a - Scuola Elementare « Gaspare Gozzi » - Venezia; Susanna Giordani - classe 2^a mista, sez. A - Scuola Elementare di Civita Castellana (Viterbo).

Gara n. 4

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni: Luciano Franzoni - classe 4^a - Scuola di Tebano-Faenza (Raven-

na); Pierluigi Ferrari - classe 5^a - Scuola di Stadolina di Vione (Brescia); Carmela Gerin - classe 2^a - Scuola « Giuseppe Mazzini » di Villesse (Gorizia).

Vincono un libro ciascuna le insegnanti:

Carla Randi - Scuola di Tebano-Faenza (Ravenna); Rina Rossi Bosio - Scuola di Stadolina di Vione (Brescia); Irene Battista Mola - Scuola « Giuseppe Mazzini » di Villesse (Gorizia).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Carmelina Picardi - classe 5^a Fem. Sez. C - Scuola « Quattro Giornate » 45^a Circolo - via Maririno Freccia - Napoli; Antonella Burzi - classe 2^a Fem. - Scuola « Santa Rita » - via S. Rita 4 - Bologna; Anna Isabella Sessini - classe 3^a - Scuola « Carlo Felice » - via S. Giacomo 111 - Cagliari; Mario Verquera - classe 3^a masch. - Scuola di Caronno Pertusella (Varese); Massimo Blanc - classe 3^a masch. - Scuola « Massimo D'Azeglio di Ivrea (Torino); Carla Zanetti - classe 5^a - Scuola di Vigolzone (Piacenza); Sandra Basile - classe 2^a - Scuola di Villa Fabio (Pesara); Claudia Brontesi - classe 4^a - Scuola Cascina Piada di Leno (Brescia); Antonella Riccò - classe 3^a - Scuola Unica di Poggioraso - Sestola (Modena); Adriano Cattarossi - classe 5^a - Scuola « Pietro Zorutti » di Rizzolo-Reana del Roiale (Udine).

TV

SABATO

NAZIONALE

15.50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: *Sunderland*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

ITALIA-URSS

La TV dei ragazzi

17.45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Il porto di Londra

Programma a cura di Alvis Saporì

Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti

Regia di Lino Procacci

Ritorno a casa

Estrazioni del Lotto

19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dessena

19.40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio Sasso - Dentifricio Colgate - Bitterno Ferrarelli - Liquigas - Max Meyer - Landy Frères)

CONCORSO «STUDIO UNO»: 13^a estrazione

Trasmissione del 13 giugno - Sorteggio n. 13 del 17 giugno

Soluzione: PAPPÀ - POMODORO

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA VETTURA « LANCIA FULVIA 2 C »: Zanelli Francesco, Frazione Felina - Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia); b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI E UN MOTORSCOOTER « LAMBRETTA 50 »: Tateo Egidio, via Podgora 111/D - Bari; Valente Luigi, via Roma 69 - Villa Latina (Frosinone); Tisci Isabella, via Mameli 1 - Cassano Murgè (Bari); Tonelli Luciana, Frazione Vezzola - Novellara (Reggio Emilia); Palmieri Lucia, via Rignano 48/A - Foggia; Vecchi Maria, via Pietro Bozzi 35 - Pistoia; Righetti Antonietta, via Pacini 54 - Milano; Mainardi Adele, piazza Principe 4/7 - Genova; Pianella Giorgio, Fraz. S. M. Madalena - Occhiobello (Rovigo); Ercole Silvia, corso Milano 11 - Asti.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Di Lucantonio Giacomo, via Croce Coperta 3 - Bologna.

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale

a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Effervescente Brioschi - Sidel - Carne Montana - Rosso Antico - Dixan per lavatrici - Polenghi Lombardo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Coca-Cola - (2) BP Italiana - (3) Manetti & Roberts - (4) Società del Plasmom - (5) Formaggio Bel Paese Galbani

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Augusto Ciaffini - 3) Paul Film - 4) Studio 2 G - 5) Recta Film

21 — Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Gianfranco Bettini

22.05 L'AMERICA DEL BOOM

Un'inchiesta di Arrigo Levi e Alberto Ronchey

Interviste di Arrigo Levi

Prima parte

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

COMINCIÀ IL



Gigliola Cinquetti che apparirà questa sera come ospite della «Trottolina»

UN'INCHIESTA:

nazionale: ore 22,05

Il boom dell'economia americana dura ormai da cinque anni. Come e perché si è verificato? Quali forze, quali spinte, quali idee vi hanno contribuito? Ancora, in quali modi e in che misura lo sviluppo economico ha influito sulla vita sociale e su quella politica? Infine, continuerà il boom, oppure è destinato ad esaurirsi, per dar vita a una nuova crisi? A queste domande cercano di rispondere Arrigo Levi e Alberto Ronchey, nell'inchiesta che s'inizia questa sera. Una panoramica che tocca i vari settori della vita americana, entra nelle università e nelle grandi industrie, si concretizza in una serie di interviste.

PAGINE SCELTE



Il soprano Gianna Galli e il baritono Mario Basiola sono gli interpreti vocali del concerto di musiche

16 LUGLIO

VARIETÀ «LA TROTTOLA»

nazionale: ore 21

Con luglio incomincia il grande caldo, incomincia la stagione delle vacanze e incomincia *La trottola*. Anche quest'anno la trasmissione di Perretta e Corima, presentata da Corrado, andrà in onda, ogni sabato, per otto settimane a partire da questa sera. Come l'anno scorso al fianco di Corrado è Sandra Mondaini che canterà, ballerà e reciterà, riprendendo quel personaggio della moglie milanese che era divenuto assai popolare nella precedente edizione. Infatti Corrado tornerà ad essere Franco, il marito romano bonaccione vittima delle stravaganze della moglie Fulvia, sempre imprevedibile, astuta ma maldestra. In questa prima trasmissione la singolare coppia si accinge a partire per la villeggiatura, com'è naturale in questa stagione e come stanno facendo migliaia e migliaia di coppie in tutta Italia. Anche il problema che debbono risolvere — quello dei bagagli — è un problema comune alla maggior parte delle famiglie, di questi tempi. E' nel modo di impostare il problema che Fulvia e Franco si differenziano un po' dalla media: come lo risolveranno è l'argomento che dà vita allo « sketch ».

Insieme con Corrado e con Sandra Mondaini quest'anno c'è Raffaele Pisu, con la sua comicità tra il surreale e il clownesco ispirata un po' ai classici delle torte in faccia.

Nella prima puntata Pisu si esibisce in una parodia di *Studio Uno*, trasformandosi, alla Fregoli, in Luttazzi, in Salce, in Sandra Milo e in Caterina Caselli. Alla fine di ogni trasmissione Corrado, Sandra Mondaini e Pisu si ripresenteranno in trio per cantare delle strofette di commento all'attualità del momento. Il balletto — composto di otto ballerine e otto ballerini — diretto da Gisa Geert — oltre ad accompagnare la Mondaini in un suo quadro coreografico e a comparire nel finale, presenta questa sera l'edizione moderna di una antica danza giapponese: la danza degli aironi.

Ospite della prima puntata è Peppino De Filippo, il quale prenderà anche parte ai consueti giochi che Corrado svolge con il pubblico, premiando il vincitore con una piccola trottola d'oro. A completare il « cast » della prima trasmissione interverrà Gigliola Cinquetti che canterà *Tu non potrai mai più tornare a casa* e si esibirà anche insieme a Sandra Mondaini e a Corrado in un trio di circostanza.

L'AMERICA DEL BOOM



Il parcheggio riservato ai dipendenti di una grande industria americana. L'automobile è ormai divenuta negli Stati Uniti un « bene » alla portata di ogni lavoratore

DI DONIZETTI



donizettiano diretto da Ferruccio Scaglia, che verrà trasmesso sul Secondo Programma, alle ore 21,15

programmi svizzeri

- 14.50 IN EUROVISIONE DA BIRMINGHAM: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: ARGENTINA-GERMANIA. Cronaca diretta
- 19.25 INFORMAZIONE SERA
- 19.30 VIOLAZIONE DI TERRITORIO. Telefilm della serie « Jim della giungla »
- 19.55 TV-SPOT
- 20. TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 SABATO SPORT. Edizione speciale sui Campionati mondiali di calcio
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 GIOVENTU' RIBELLE. Lungometraggio interpretato da Ginger Rogers, Michael Rennie, Mildred Natwick. Regia di Edmund Gostling
- 22.30 IL VANGELO DI DOMANI
- 22.40 IN EUROVISIONE DA SUDERLAND: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: ITALIA-RUSSIA
- 0.15 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO
- 0.25 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Salommi - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta - Shampoo Mira)

21.15 PAGINE SCELTE DI GAETANO DONIZETTI

dirette da Ferruccio Scaglia

con la partecipazione del soprano Gianna Galli e del baritono Mario Basiola

1) *Don Pasquale*: a) Overture, b) « So anch'io la virtù magica »; 2) *La favolita*: « Vien Leonora ai piedi tuoi »; 3) *Elisir d'amore*: « Prendi per me sei libero »; 4) *Lucia di Lammermoor*: « Il pallor funesto »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

21.50 BALLETTI RUSSI

Nel mondo della danza - 1° Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Ballerino solista Mahmud Esambaiev

Altri ballerini del Teatro Bolscioi, della Compagnia « Piatniski » e del Complesso Ceceno-Ingusceki

Musiche di Gheorgi Firitch e Isaak Schwarz

Disegni di Picasso, Maseilia, Mendes, Guttuso, Deje, Devis, Vassiliev, Kamenski

Registi Roman Tikhomirov e Fakhri Mustafaeiev

Produzione Mosfilm

22.30 VIAREGGIO: ASSEGNAZIONE DEL 37° PREMIO LETTERARIO

Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

ENCICLOPEDIA PRATICHE SANSONI



In libreria e in edicola una nuova collana tascabile appositamente studiata per rispondere alle esigenze pratiche della vita moderna.

Ogni mese un volume nuovo da leggere e da consultare

In libreria e in edicola

GLI STILI IN ITALIA



Una trattazione completa sugli stili in Italia, una introduzione a quei valori del passato che sempre più tornano a popolare la nostra vita di ogni giorno.

Lire 750

Il prossimo mese GLI STILI NEL MONDO

Sansoni editore

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de "LA GRANDE PROMESSA," mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

SCUOLA DI ELETTRAUTO O DI MOTORISTA

(meccanico d'automezzi)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo



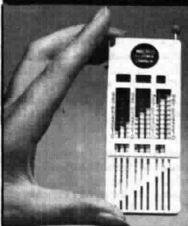
Corsi per Corrispondenza

Altra specializzazione: Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'istituto

BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36 T - TORINO

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo! IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in franchi) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalatta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

RADIO 6 luglio SABATO

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Almanacco -
* Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
Leggi e sentenze, a cura di Euse Sella

8 - Segn. or. - Giorn. radio -
Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio -
Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.

8.30 (Palmolive)
Musica da trattenimento
Lullà: Gavotta in re minore - Berlioz: Minuetto dei folletti

8.45 (Invernizzi)
Canzoni napoletane
Vento-Albano: Sopracchiattello
Manlio D'Esposito: Anema e core
Palumbo-Vian: 'A vita mia
Cinquetrana-De Gregorio: 'Ndrungule'ndra

9 - Operette e commedie musicali

9.25 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.30 * Joaquin Turina
La oración del torero (Orch. d'archi dir. da Leopold Stokowski)

Manuel de Falla
El amor brujo, suite dal balletto. Introduzione e scena
Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Fantomina e Finale (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Anthony Collins)

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.30 * Balletti e Danze da opere
Verdi: Otello: Danze atto terzo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Masenet: Le Cid: Balletto: Castillane - Andalous - Aragonesa - Aubade - Catalane - Madrilene - Navarrese (Orch. Pops di Boston dir. da Arthur Fiedler) * Ciaikovski: Eugenio Onegin: Polonaise (Orch. Capito Symphony dir. da Carmen Dragon) * R. Strauss: Salome: Danza del sette veli (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

11.10 Lucia Sollazzo: Il curioso

11.15 (Sapone Luz)
Danze popolari di ogni paese

11.30 I grandi del jazz: Johnny Hodges

11.45 Canzoni alla moda

12.05 - Segn. or. - Giorn. radio
12.15 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...

13 - Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 Italiane d'oggi
Album di canzoni dell'anno
Cervo-D'Esposito: Campa come me * De Lutto-Cioffi: Supinista nappulitana * Bertini: Ho paura * Zanfagna-Lombardi: Tre rughe * Vergnano-

Seracini: Di sera * Beretta-Melusi: L'apparenza * Binacchi-Taccani: In capo al mondo * Palomba-Vian: Nu poco poco d'ammore * Cherubini-Cocina: Sinfonia di Roma

15 - Segn. or. - Giorn. radio -
Boll. meteor.

15.15 Cantate di Bach dirette da Vittorio Gui
Ottava trasmissione
Cantata n. 155 «Mein Gott wie lang ach lange» (sopr. Emilia Cundari; m.sopr. Luisa Claffi; ten. Giuseppe Barattini; bs. Boris Carnelli (Orch. Sinf. di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola); Cantata n. 61 «Nun komm der Heiden Heiland» (sopr. Emilia Cundari; ten. Gennaro De Sica; bs. Boris Carnelli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola - Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo dir. da Don Egidio Corbetta)

15.55 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto Da Sunderland:
RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA ITALIA-URSS
Interventi diretti da Manchester per Portogallo-Bulgaria, da Birmingham per Argentina-Germania Ovest
Radiocronisti Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi, Mario Gismondi e Massimo Valentini

18 - Gino D'Auri e la sua chitarra

18.10 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorrell
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 - Segn. or. - Giorn. radio -
Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 BRIGANTI IN MAJEMA
Da un racconto di Alessandro Bonsanti
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Pierino Giampetro Becherelli
Pierino piccolo
Stefano Agostini
Il cavalier Bettigalli
Franco Luzzi
Agostino
Adolfo Geri
Il Rosso
Renato Moretti
Il natio
Enrico Urbini
Il consigliere
Zappa
Checco Rissone
La nonna
Nella Bonora
Lo zio Antonio
Corrado De Cristoforo
Lo zio Rocco
Carlo Ratti
La zia Penelope
Giuliana Corbellini
La zia Carolina
Renata Negri
Ottorino Ripabini
Massimo De Francovich
Cherubino
Dante Biagini
Il colonnello Turg
Gastone Bartolucci
Marietta
Grazia Radicchi
Meco
Angelo Zanobini
Regia di Dante Raiteri

21.30 Cabare delle 22
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni

22 - Colonna sonora

23 - Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Premio letterario Viareggio - servizio speciale di Paolo Bellucci - I programmi di domani - Buonanotte

IL SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Yardbirds
b) Distillerie Fabbri
b) Altamiro Carriho al flauto

9 - (Crème Caramel Royal)
c) Canta Tullio Pane

9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Ray Ellis

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanzi)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Mazza-Rampoldi: Dio solo sa * Evangelisti-Benedetto: Tutti i giorni * Locatelli-Bergamini: Non credo * Mendes: Prunessa: Je m'ennuie * Beretta-Savari: S'è fatto per il cielo * Gentile-Lentini: Per una donna

10 - Musica sinfonica
Thomas: Mignon: ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Ravelli: Pavana pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch); 2) Taine, per violino e orchestra (sol. Jascha Heifetz - Orch. Filarmónica di Los Angeles dir. da Alfred Wallenstein)

10.25 (Maionese Calvé)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
Enzo Tortora presenta:
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove

Orchestra diretta da Riccardo Vantelli
Seconda trasmissione
Cantano Gian Belmondo, Ivana Cosetta, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Giorgio Noacco e Anna Silva
Pinchi-Donida: M'innamora di te * Beretta-Mascheroni: Lasciami qui * Palomba-Vien: Nel mare dei tuoi occhi * Danpa-Pinchi-Panzutti: I ragazzi d'oggi * Calabrese-Balotta: Dopo di noi * Testa-Storilli: Non ho avuto niente

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Malto Kneipp)
Buon umore in musica

11.50 (Milkana)
Un motivo con dedica

11.55 (Sidel)
Il brillante

12 - (Doppio Brodo Star)
* Orchestra alla ribalta
Karas: Third man theme * Waller: Keepin' out of my chief now * Jobim: Desafinado * Young: When I fall in love * Hammerstein-Rodgers: Oklahoma!

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Musica operistica
Bellini: La Sonnambula: Come per me sereno * Ponicelli: La Gioconda: Figlia che regni * Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno

12.45 Passaporto, settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il Sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' Gandini Profumi
Tre momenti magici
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Ace)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone)
Columbia Marconiphone S.p.A.
Angelo musicale

15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microsolco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

16 - (Henkel Italiana)
* Rapsodia
- Musica e parole d'amore
- Le canzoni per i ragazzi
- Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humour bianco di Mario Brancacci con Carlo Romano
Regia di Federico Sanguigni

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 Divertimento per orchestra

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Canzoni indimenticabili

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 - CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Johnny Keating e Billy Strange; i cantanti Sacha Distel, Nat King Cole, Dionne Warwick, Sarah Vaughan; i complessi di Tommy Garrett, Archibald and Tim, Claude Clari, George Shearing, Farmer e Golsen

Canzoni senza parole
Goldsmith: Our man flint * Pes: Il mondo * Lennon: Michelle * Hazlewood: These boots are made for walking

I molti volti di una canzone
M. Parilsh-L. Anderson: Serenata

Recital
Dionne Warwick all'Olympia di Parigi
Porter: I love Paris * Bacharach: Message to Michael; Walk on by * Distel: Oh yeah, yeah, yeah * Reardon: The good life * Louiguy: La vie en rose * Bacharach: You'll never get to heaven * Charles: What'd I say

21 - Novità discografiche tedesche

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 - Musiche del Sei-Settecento
François Couperin: Concerto n. 9 da «Les Gouts réunis» per violino, violoncello e clavicembalo: Le charme - L'enjouement - Les grâces - Le je ne sçay quoi - La vivacité - La noble herte - Le danseur - Et coetera (Huguette Fernandez, cl.; Etienne Pasquier, vc.; Laurence Boulay, clav.; Giuseppe Tartini: Concerto in sol maggiore per flauto e archi: Allegro non molto - Andante - Allegro sol. Aureli Nicolet - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

10.25 Antologia di interpreti
Direttore Nicolai Malko:
Edward Grieg: Suite lirica: Pastorale - Marcia rustica norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Philharmonia di Londra)
Mezzosoprano Jennie Tourrel:
Alessandro Stradella: «Per pietà» * Gioacchino Rossini: La regata veneziana: Anzoleto avanti la regata - Anzoleto co passa la regata - Anzoleto dopo la regata (pf. Paul Ulanowsky)
Quartetto d'archi Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vli; Peter Schidlöf, vclla; Martin Lovett, vc.
Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 L'imperatore: Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)
Baritono Gérard Souzay: Georges Bizet: I Pescatori di perle: «Nadir doit expirer» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau) * Maurice Ravel: Deux Mélodies hébraïques: Kaddish - L'Enigme éternelle (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Vandernoot)
Violinista Riccardo Brendola:
Karol Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Soprano Joan Sutherland:
Wolfgang Amadeus Mozart: Il Ratto dal Serraglio: «Marten aller Arten» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari)
Frédéric Chopin: «L'Enigme»: «O zittre nicht» (New Symphony Orchestra dir. da Richard Bonynge)
Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu:
Emanuel Chabrier: Trois Valse romantiques
Basso Boris Christoff:
Modest Mussorgsky: La Kovanetsna: Aria di Dositeo

(Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen); Boris Godunov: Prologo e Scena dell'incendio (Orchestra della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi dir. da Issay Dobrowen); Direttore Ernest Ansermet; Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. della Suisse Romande).

12.55 Un'ora con Anton Dvorak

Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra; Allegro agitato - Andante sostenuto - Finale (Allegro con fuoco) (sol. Rudolf Kirschny); 8. Stato dell'Opera di Vienna dir. da László Somogyi; Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 (Orch. Philharmonia di Amburgo dir. da Arthur Winograd).

13.55 Recital del Quartetto Juillard

Robert Mann, Robert Koff, vcl.; Raphael Hillier, vcl.; Claus Adam, vc.
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) * Franz Schubert: Quartetto in sol maggiore op. 161: Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Allegro assai * Elliott Carter: Quartetto n. 2: Allegro fantastico - Presto scherzando - Andante espressivo - Allegro * Claude Debussy: Quartetto in sol minore: Animé et très décidé - Andante et bien rythmé - Andantino doucement expressif - Très modéré.

15.50 Divertimenti

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 252. Due soli, due fagotti e due corni: Andante - Minuetto - Polonese - Presto assai (London Wind Soloists dir. da Jack Brymer).

16 — Compositori contemporanei

Carlos Chavez: Sinfonia india (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); Toccata per strumenti a percussione: Allegro sempre più - Largo - Allegro un poco marziale (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Sinfonia n. 3 per archi: Allegro moderato - Lento - Allegro con brio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis).

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani.

17.15 Franco Mannino

Serie, per due pianoforti (Duo Josef Rollino-Paul Sheftel); Motetti strumentali (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Nicolai); Sonata in fa diesis minore per pianoforte; Allegro energico - Andante - Presto con brio - Finale (pf. Franco Mannino).

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale).

IL TERZO

18.30 Henry Dutilleul

Sinfonia n. 2: Animato ma misterioso - Andantino sostenuto - Allegro feroce (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi).

19 — La Rassegna

Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani.

19.15 2° Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Jubel, ouverture in mi maggiore op. 59 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Rafael Kubelík); Sergei Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra; Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando (sol. Pietro Scarpini); Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia; * Peter Iljic Ciaikovski (1840-1893): Man-

fred, poema sinfonico op. 58: Lento lugubre - Moderato con moto - Andante - Vivace con spirito - Andante con moto - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Londra dir. da Igor Markevitch).

Nell'intervallo:
Libri ricevuti

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.10 Piccola antologia poetica

L'Italia nella poesia straniera contemporanea a cura di Elio Pagliarani; 1. Maniera goethiana e poesia d'occasione.

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo

con la partecipazione dei soprani Bruna Rizzoli e Ester Orelli, dei mezzosoprani Miriam Pirazzini e Maxine Norman, del tenore Carlo Francini, del baritono Renato Capecchi, del basso Franco Ventriglia e del Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo (Istruito da Don Egidio Corbetta).

Robert Schumann: Scene per il Faust di Goethe per soli, coro, cori di voci bianche e orchestra (Versione ritmica italiana di Sergio Magnani).

Ouverture - Scena del giardino - Margherita davanti all'immagine della Mater dolorosa - Scena della cattedrale - Alba - Mezzanotte - Morte di Faust - Gloria (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI).

M° del Coro Giulio Bertola.

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali di Guido M. Gatti.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.2 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
L. SENFL: Tre Motetti - Coro della Svizzera Italiana, dir. E. Löhrer; J. S. BACH: Cantata n. 147 «Herz und Mund und Leben» per soli, coro e orchestra - sopr. I. Reichelt, contr. M. Bence, ten. H. Krebs, bs. F. Kelch, Orch. della Radio Sudafricana di Baden-Baden e Coro Heinrich Schütz di Heilbronn, dir. F. Werner.

8.55 (17.55) Sonate

S. RACHMANINOV: Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte - vc. W. La Volpe, pf. M. De Conciliis.

9.30 (18.30) Sinfonie di Anton Bruckner

Sinfonia n. 6 in la maggiore - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda.

10.30 (19.30) Piccoli complessi

E. GIORANO: Suite op. 4 per flauto, viola e violoncello; A. U. Cassiani, vcl. G. Petrin; S. BARBER: Musica d'estate per quintetto a fiati - Festival Wind Quintet; F. S. Morris, ob. W. Webster, cl. E. Marks, fg. S. Willoughby, cr. W. Kapp.

11 (20) Un'ora con Carl Maria von Weber

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19 - Orch. Sinf. della Radio di Colonia, dir. E. Kleiber - Tre Sonate per violino e pianoforte: n. 1 in fa maggiore, n. 2 in sol maggiore, n. 3 in re maggiore.

12 (21) FALSTAFF, opera in tre atti di A. Boito - Musica di G. Verdi.

Personaggi e interpreti: Ford - John Falstaff.

Fenton - Giuseppe Taddei.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Antologia dei successi italiani - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Le canzoni e i loro interpreti - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4.06 Incontri musicali - 4.36 Recital di Miranda Martino - 5.06 Motivi da films e da commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF I della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De di di Twister, diretto da Salvatore Flori - 12.50-13.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Passeggiando sulla tastiera: pianista Renzo Ghiselli - 19.45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori della stagione, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 Giradischi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Solo la perseguita - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16.45 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10.16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - Indisegnario - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19. Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Banda cittadina - Trento, diretto da S. De Florian (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica da camera - Trio di Bolzano - J. Heydn Trio n. 24 in la bem. magg.; W. A. Mozart: Trio n. 2 in si bem. magg. K. 502; J. Brahms: Trio in do min. 101 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.45 Bessedaslovencchi Skifov, 20.15 The Teaching in Horror, 20.30 Liturgy, 20.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» notizie e commenti - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Ba-

tazzi. 21.15 L'Eglise vivante. 21.45 Die Woche im Vatican. 22.30 Santo Rosario, 22.15 Trasmissioni estere, 22.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Musicisti francesi contemporanei. Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretta da Jean Paul Kreder e da André Girard. 17.50 Arti e tecniche sonore, trasmissione di Jean Marie Grénier e Guy Erisman con la collaborazione di C. Kergall e G. Jaurime. 18.45 Musica di tutti i tempi, trasmissione di Colette Descomière e Betsy Julia. 19.15 Diario delle vacanze. 20.30 Notiziario. 20.40 Ripresa del diario delle vacanze. 21.15 Concerto sinfonico da camera dell'ORTF diretto da Daniel Chabrun con la partecipazione dell'obolista Pierre Pierlot, Yvane Matice, Suite per piano. Victor Fainsteng: Concerto per oboe e archi. Ida Goltzkowsky: Sinfonia per archi e timpani. 22 - Le prodigieuses petit canard, commedia di Claude Aveline. 23.25 Antologia insolita - Il reale ed il suo doppio - di Georges Ribemont-Dessaignes. 0.25 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

17.45 Appuntamento musicale. 20.30 Solisti internazionali: Maurice Gendron, violoncello. François Varillon, violoncello. Variations: Ciaikovski: Variazioni su un tema Roccò per violoncello ed orchestra. 23.30 Il Gallo di fine settimana - Il cuore del signor Barclay - giallo radiofonico di Peter Althaus da una novella di Edgar Allan Poe, adattamento radiofonico e regia di Curt Goetz-Pflug. 0.15 Musica da ballo. 0.30 Saluti in musica di Adrian Alexander. 1.10 Musica da ballo e canzoni di successo. 2 Saturday-Night-Club con Gert Wolf. 3 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTREUX

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

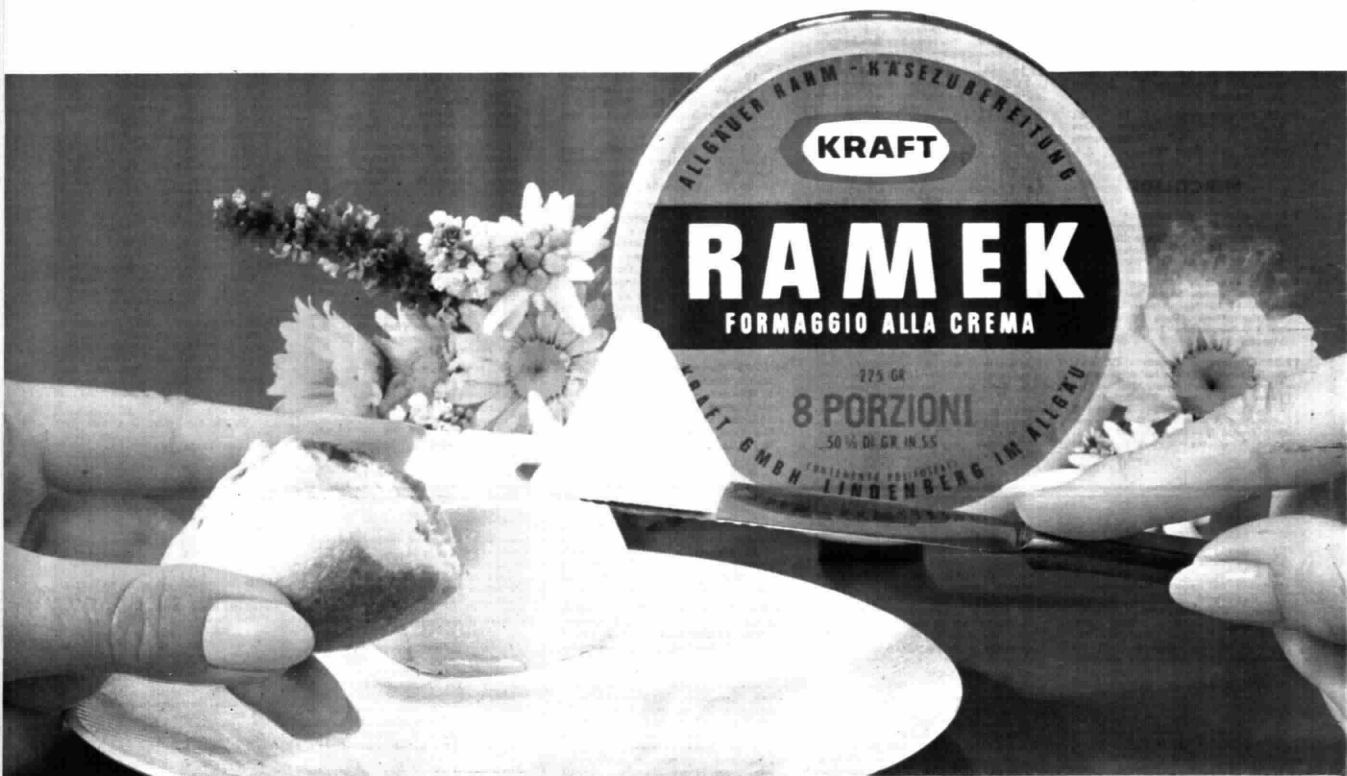
18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.

18.15 Radio Giorno. 19.05 Ballate campagnoli. 19.45 Diario culturale. 20 - Souvenir - napoletano. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Note sentimentali. 21 Programma ricreativo. 21.30 La Radio della Svizzera italiana presenta: Festival grandi incontri moderni e musica. 23.05 Notiziario internazionale. Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario. Attualità - Cronache. 0.20 Dolce notte.



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA - PURE DI MELE [2]

MINISTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

IL POPOLO DELLE BETULLE BIANCHE

radio, progr. nazionale
martedì 12
e venerdì 15 luglio

In questo romanzo sceneggiato di Guglielmo Valle, che si svolgerà in quattro puntate, è narrata la storia di due giornalisti, Gug e Gasperino, che si recano al Centro Rogers, sorto in Canada per proteggere le immense foreste da eventuali incendi che potrebbero distruggerle. I due cronisti, ospiti del tenente Robins, capo delle guardie forestali, partecipano subito a una ispezione in una zona selvaggia, ai piedi delle Montagne Rocciose. Alcuni fatti strani turbano la marcia della spedizione: dopo aver abbattuto un orso grigio, un grizzly, il tenente Robins si accorge che l'animale era stato precedentemente colpito da una freccia indiana. Nella zona gli indiani dovrebbero essere scomparsi e la cosa quindi insospetisce. Inoltre, ogni notte, alla medesima ora, il giornalista Gasperino si allontana dalla tenda, si arrampica su un albero e fa segnalazioni sospette. In una gola solitaria, dove la spedizione si è accampata, Gasperino scompare durante la notte e poco

dopo, la comitiva è assalita da un gruppo di indiani armati di frecce. Vengono catturati il tenente Robins, uno dei suoi uomini e, subito dopo, anche il secondo giornalista. Il capo tribù fa capire di non voler arreare alcun male ai prigionieri.

Le guardie e Gug sono stupiti di scoprire che ancora esistono indiani nella zona delle Betulle Bianche: il mistero verrà poi svelato e, alla fine, ricomparirà anche Gasperino. Questi racconterà ai compagni la sua singolare avventura.

PANORAMA DELLE NAZIONI



«Panorama delle Nazioni» comincia questa settimana una nuova serie di trasmissioni dedicate alla Gran Bretagna. Si tratta di un documentario sulla vita, le abitudini e i costumi inglesi, con inserti filmati che mostreranno le città, le contrade, i luoghi più belli del Paese. Nella fotografia, il Parlamento inglese visto da uno dei ponti sul Tamigi

IL CLUB DI TOPOLINO

tv, domenica 10 luglio

Dopo il consueto cartone animato, il professor Meravigli vi intratterà sugli studi condotti dal fisico olandese Cristiano Huygens, nato all'Aja nel 1629, autore di importanti scoperte sulla ri-

frazione della luce e inventore della molla a spirale per il pendolo. Seguirà il Grillo parlante che racconterà la storia del cavallo, partendo dalle sue lontane origini. Il Club di Topolino termina con una puntata del telefilm La spada di Zorro: il dittatore

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 10 luglio
«IL CLUB DI TOPOLINO» - Vedi articolo.

TV, lunedì 11 luglio
«FINESTRA SULL'UNIVERSO: ULTIME CURIOSITÀ SCIENTIFICHE» - Con questa puntata, la trasmissione va in vacanza, e si congela temporaneamente dal pubblico dei ragazzi.

Radio, martedì 12 luglio
«IL POPOLO DELLE BETULLE BIANCHE» - Romanzo sceneggiato di Guglielmo Valle. (Vedi articolo).

TV, martedì 12 luglio
«VISITA AL CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA STRADALE IN CESENA» - Seconda puntata.
«ALBUM TV» - Prima puntata. (Vedi foto e didascalia).

TV, mercoledì 13 luglio
«DITELO VOI» - Programma a cura di Angelo Lombardi.
«I PICCOLI DI PODRECCA» - Seconda puntata.
«IL CORRIERE DELLA MUSICA» - Seconda puntata.

TV, giovedì 14 luglio
«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

Radio, venerdì 15 luglio
«IL POPOLO DELLE BETULLE BIANCHE» - Seconda puntata.

TV, venerdì 15 luglio
«VANGELO VIVO» - Questa trasmissione è dedicata allo sport in montagna. Padre Guida intervisterà Compagnoni, il figlio di Achille, che dirige una scuola di roccia per ragazzi.

TV, sabato 16 luglio
«PANORAMA DELLE NAZIONI: GRAN BRETAGNA» - Prima puntata (vedi foto e didascalia).

«FORZA OTTO» - Seconda puntata. Ivano Staccioli, l'autore che, con il nome di John Heston, è l'interprete di alcuni «western all'italiana», presenta questa settimana Forza Otto. La puntata è dedicata proprio al West. Un complesso americano, «I Rogues», suonerà alcune canzoni tratte dalle colonne sonore di film western. Sandro Merli e Armando Bandini daranno vita a una scenetta comica. Infine, Staccioli presenterà Paolo Casella, che gli fa da controfigura nei suoi film.

Monastario, adirato per lo scacco subito una prima volta, pensa ancora di servirsi del fuorilegge Martinez per gettare discredito su Zorro. Ordina a Garcia di fingere d'uccidere Martinez e di dargli pubblica notizia. Monastario impone a Martinez di travestirsi da Zorro, e di recarsi alla Missione per rubare una preziosa corona. Il furto indignerà la popolazione che darà la caccia a Zorro considerato un ladro.

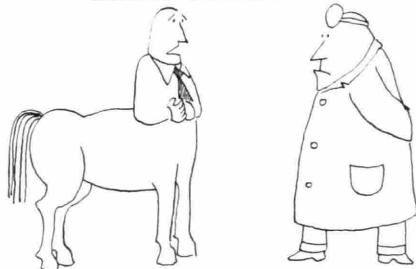
Quando Don Diego viene a sapere del gesto ribaldo di colui che si fa passare per Zorro, capisce il trucco. Gioca anch'egli d'astuzia e anziché comparire nelle vesti di Zorro, si presenta a Monastario come Don Diego, non destando così alcun sospetto. Scoprirà la verità e il nascondiglio di Martinez. Monastario, temendo che quest'ultimo possa parlare, lo ucciderà. La corona è salva e il dittatore dovrà renderla alla Missione, scagionando Zorro da ogni sospetto.



ALBUM TV Dopo il successo degli anni scorsi, anche quest'estate saranno trasmesse cinque puntate di «Album TV» (la prima, martedì 12 luglio). Verranno replicati scenette e numeri di attrazione della televisione, scelti tra quelli più divertenti e adatti alla gioventù. Nella fotografia, Silvio Noto, che è l'animatore della trasmissione

in poltrona

CENTAURO COMPLESSATO



PIRELLA GÖTTSCHE

— Dottore, mi sento osservato!

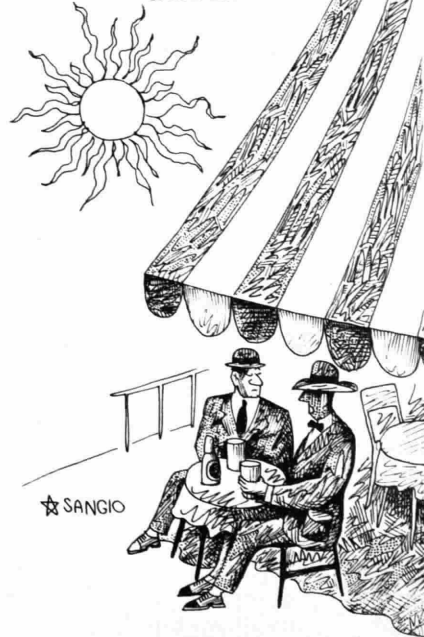
AVVENTURA DI CACCIA



PIRELLA GÖTTSCHE

Senza parole

SPIE D'ESTATE



★ SANGIO

— Agente X 9, agire nell'ombra è ora più che mai necessario!

NESSUNO COME NOI

**VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO**

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1180

